

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII - N. 19

8 - 14 MAGGIO 1960 - L. 50



RADIOFONICHE

REGIONE	STAZIONI A.M.F.				ONDE MEDIE			
	Località	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Progr. e Rete Tre	Località	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
		Mc/a	Mc/s	Mc/s		kc/a	kc/s	kc/a
TOSCANA	Bagni di Lucca	93,9	96,5	98,5	Arazzo	1484		
	Carrara	91,3	94,1	96,1				
	Cassentino	94,1	96,1	98,1	Carrara	1578		
	Firenze	97,7	99,5	101,5				
	Firenze	87,9	90,9	93,9	Livorno	1061	1448	1367
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7				
	Greve	94,5	96,5	98,5	Pisa	1115	1367	
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1				
	Marradi	94,5	96,5	98,5	Siena	1448		
	Massa	95,5	97,5	99,5				
	Minucciano	95,1	97,1	99,1				
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3				
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9				
	Mugello	95,9	97,9	99,9				
	Piave S. Stefano	88,3	90,3	92,3				
	Pontassieve	89,5	91,3	93,3				
	S. Cerbone	96,3	97,3	99,3				
	S. Marcellino							
	Pistoia	94,3	96,9	98,9				
	Scarlino	91,9	93,9	95,9				
	Seravezza	94,5	96,9	98,9				
Vernio	95,1	97,1	99,1					
UMBRIA	Cascia	89,7	91,7	93,7	Parugia	1578	1448	
	Monte Paglia	96,7	97,7	99,7	Tarni	1578	1484	
	Norcia	88,3	90,7	92,7				
	Spoleto	94,9	96,8	98,9				
MARCHE	Antico di Matelo	95,7	97,7	99,7	Ancona	1578	1448	
	Arquata del Tronto	95,9	97,9	99,9				
	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1	Ascoli P.	1448		
	Camerino	89,1	91,1	93,1				
	Castelsantangelo	87,9	89,9	91,9				
	Fabiano	89,7	91,7	93,7				
	Monte Conaro	88,3	90,3	92,3				
	Monte Nerone	94,7	96,7	98,7				
	S. Lucia							
	In Conallvano	96,1	97,1	99,1				
LAZIO	Altipiani di Arcinazzo	89,9	91,9	93,9	Roma	1331	845	1367
	Campo Catino	95,5	97,3	99,5				
	Casale	88,5	90,5	92,5				
	Formia	88,1	90,1	92,1				
	Monte Favona	88,9	90,9	92,9				
	Roma	89,7	91,7	93,7				
	Segni	92,3	94,3	96,3				
	Serze	94,9	96,9	98,9				
	Subiaco	88,9	90,9	92,9				
	Tarquinio	92,5	94,5	96,1				
ABRUZZI E MOLISE	Campobasso	96,5	97,5	98,5	Aquila	1578	1484	
	C. Imperatore	97,1	98,1	99,1				
	Fucino	88,5	90,5	92,5	Campobasso	1578	1448	
	Isernia	88,5	90,5	97,9				
	Larino	96,3	97,3	99,3	Paesara	1331	1034	
	M. Patalechia	92,7	95,9	99,9				
	Pescara	94,3	96,3	98,3	Taramo	1448		
	Sulmona	89,1	91,1	93,1				
	Teramo	87,9	89,9	91,9				
	Teramo	87,9	89,9	91,9				
BASILICATA	Baragiano	89,9	91,3	93,3	Matera	1578	1448	
	Chiaromonte	96,9	97,9	99,9				
	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1578	1448	
	Pescopagano	91,1	93,1	95,1				
	Pomarico	88,7	90,7	92,7				
	Potenza	90,1	92,1	94,1				
	Spinosa	95,5	97,5	99,5				
	Tramutola	88,3	90,3	92,3				
	Tracchina	95,5	97,5	99,5				
	Viggianello	94,1	97,3	99,3				

REGIONE	STAZIONI A.M.F.				ONDE MEDIE			
	Località	Programma Nazionale	Secondo programma	Terzo Progr. e Rete Tre	Località	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
		Mc/a	Mc/s	Mc/s		kc/a	kc/s	kc/s
CAMPANIA	Airola	94,9	96,8	98,9	Avellino		1484	
	Benevento	95,3	97,3	99,3				
	Campagna	88,3	90,3	92,9	Benevento		1448	
	Golfo Policastro	88,5	90,5	92,5				
	Golfo Salerno	95,1	97,1	99,1	Napoli	656	1034	1367
	Monte Faito	94,1	96,1	98,1				
	Monte Lattani	94,9	96,9	98,9	Salerno	1448		
	Monte Vergine	87,9	90,1	92,1				
	Napoli	88,3	91,3	93,3	Salerno	1448		
	Nusco	94,5	96,5	98,5				
PUGLIA	Padula	95,5	97,5	99,5	Bari	1331	1115	1367
	S. Angelo Goli	88,7	90,7	92,7				
	S. Maria a Vico	88,3	90,3	92,5	Brindisi	1578	1484	
	Teggiano	94,7	96,7	98,7				
	Barl	92,5	95,9	97,8	Foggia	1578	1448	
	Casale	89,7	91,7	93,7				
	Marina Franca	89,1	91,1	93,1	Lecce	1578	1448	
	Monopoli	94,5	96,5	99,3				
	M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Taranto	1578	1448	
	M. Sambuco	94,5	91,5	93,5				
M. S. Angelo	88,3	91,9	93,9					
Salerno	95,5	97,5	99,5					
S. Maria di Leuca	88,3	90,3	92,3					
CALABRIA	C. Spartivento	95,8	97,8	99,7	Calanzaro	1578	1448	
	Calanzaro	94,3	96,3	98,3	Cosenza	1578	1484	
	Crotone	94,9	97,9	99,9	Reggio Cal.	1331		
	Formello	95,3	97,3	99,3				
	Longobucco	92,1	94,1	96,1				
	Mammola	94,7	96,7	98,7				
	Monte Scurio	96,5	98,5	100,5				
	Moreno Calabro	91,3	93,3	95,7				
	Pizzo	89,1	91,1	93,1				
	Roseto Capo	94,5	96,5	98,5				
SICILIA	S. Spulico	87,7	89,7	92,1	Agrigento		1448	
	S. Giovanni In Fiore	87,9	88,9	91,9				
	Serra San Bruno	89,1	91,1	93,1	Catania	1331	1448	1367
	Sollara	89,1	91,1	93,1				
	Valla Crati	93,5	95,5	97,5	Caltanissetta	568	1448	
	Arigento	88,1	90,1	92,1				
	Alcamo	90,1	92,1	94,3	Messina		1115	1367
	Capo d'Orlando	88,9	90,9	92,9				
	Castiglione di Sicilia	95,7	97,7	99,7	Palermo	1331	1448	1367
	Castello	95,7	97,7	99,7				
Galati Mamertino	95,7	97,7	99,7					
Isipica	89,5	91,5	93,5					
Milazetta	89,3	91,3	93,3					
Medica	90,1	92,1	94,3					
M. Cammarata	95,9	97,9	99,9					
M. Mauro	94,7	96,7	98,7					
M. Sero	88,9	91,9	93,9					
Nicozia	95,3	97,4	99,4					
Nolo	88,5	90,5	92,5					
Palermo	94,9	96,9	98,9					
Pantelleria	88,9	90,9	92,9					
Praino	89,5	91,5	93,5					
Tortorici	87,9	90,5	92,5					
Trapani	88,5	90,5	92,5					
SARDEGNA	Alghero	89,7	96,3	96,7	Cagliari	1061	1448	1504
	M. Limbara	88,9	95,3	96,3	Nuoro	1578	1484	
	M. Ortoleone	86,1	90,3	96,3				
	M. Serpeddu	90,7	92,7	96,3	Sassari	1578	1448	
	Ogliastra	89,3	94,3	96,3				
	P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3				
	S. Antioche	95,5	97,5	99,5				
Sassari	88,4	94,3	94,5					
Tellada	89,7	92,1	94,1					

POSTAL REVUE

RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI PER USO PRIVATO PER IL 1960

RADIOAUDIZIONI	annuale	L. 3.300
	1° semestre »	2.100
	2° trimestre »	650
TELEVISIONE	annuale	L. 14.000
	semestrale »	7.145
	trimestrale »	3.720

USARE ESCLUSIVAMENTE I moduli contenuti nel libretto personale di iscrizioni.

Numero unico sull'Esperanto

Ho letto con piacere la prima parte della risposta data al sig. Gino Varana di Pavia, parte — chiamiamola storica — che risponde abbastanza fedelmente alle origini dell'Esperanto. Sento, invece, di dover fare le seguenti osservazioni sulla seconda parte — quella dei commenti — al cui riguardo penso che il redattore dell'articolo 900 parole per 2800 lingue abbia ricavato dei brani da pubblicazioni o scritti ingiustamente sfavorevoli all'Esperanto. Anzitutto è inesatta l'asserzione che l'Esperanto abbia subito molti combiamenti e perfezionamenti, mentre va a tutt'oggi del suo geniale autore se tale lingua non ha avuto bisogno di modifiche alle sue pregiate basi. In tale seconda parte della risposta è detto inoltre: Non oppo- si diffuse, l'idea dell'Esperanto suscitò soprattutto diffiden- zo e scetticismo. Tutt'ora l'opinione pubblica considera gli esperantisti come degli individui stravaganti e imbevuti di speranze utopistiche. E' bene qui si sappia che fin dal suo nascere lo Esperanto è stato oggetto della massima attenzione e considerazione dai diversi coltissimi di quell'epoca, quali Tolstoi, Muel- ler, etc. e che perciò non si vor- rà ritenere quei sommi letterati degli individui scettici o stravaganti. Circa l'opinione pubblica, per esperienza personale debbo dire che, da quarant'anni a questa parte, parlandone sia con persone colte che non colte, non ho mai trovato dei diffidenti o scettici, ma tutte persone che ben comprendevano la bontà degli scopi nonché il meritevole suc- cesso dell'Esperanto. Riguardo ai progressi, potranno sembrare ben scarsi in Italia, in cui — a differenza di altre Nazioni euro- pee — l'Esperanto non è ancora giunto a far parte dei programmi scolastici, ma non è detto che prima o poi non vi giunga, per- ché tale lingua veramente lo me- rita e prova ne è che — contraria- mente a centinaia di progetti linguistici internazionali prece- denti — questa resiste e conti- nua a progredire in tutto il mon- do. Ultimamente poi (e non è poco!) l'Esperanto si è affermato presso l'ONU e l'UNESCO. Certo che per una sua totale afferma- zione ci vorrà ancora tempo. Ma non è da tacere di imbevuti di speranze utopistiche chi si ado- pera encomiabilmente per la sua propaganda. Giova ricordare che anche la lingua italiana, per di- ventare ufficiale nella nostra pe- nisola, ma a tutt'oggi non an- cora ben conosciuta da tutti gli Italiani — impiegò la bellezza di 300 anni! (Pietro Bisesi - Ge- nova Samplardarena).

Ho letto a pag. 4 del Radiocorriere-TV n. 16, sotto il titolo 900 parole per 2800 lingue, il te-

sto di una trasmissione del Se- condo Programma (che non ho avuto modo di ascoltare), in cui si è parlato dell'Esperanto. In detto articolo, soprattutto nel fi- nale, ho rilevato delle inesattez- ze. Quale esperantista non mi considero un individuo stravagan- te ed imbevuto di speranze utopistiche, ma piuttosto consi- dero superficiale chi parla del- l'Esperanto e dei suoi progressi senza specifica competenza e co- noscenza dell'argomento trattato, contribuendo così negativamente ad informare l'opinione pubblica che chiede chiarimenti su un ar- gomento. L'ascoltatore che scrive è persona che vuole conoscere esattamente o approfondire me- glio ciò che già sa, attraverso il parere di una persona che ritie- ne competente sull'argomento. Meglio di se stesso. Risposte ge- neriche o superficiali non giova- no a far cadere prevenzioni e a ben informare l'opinione pubbli- ca. Sull'Esperanto può parlare non competenza solo un esperan- tista e alla stazione Radio di Roma - Sezione Esperantista ve- ne sono di autorevoli e ben pre- parati. Sono trascorsi esattamente 73 anni (14 luglio 1887) e non 90 da quando è apparsa la pri- ma grammatica della lingua a Varsavia con il titolo *Doktoro Esperanto*. F. Niederhausen (nel dicembre scorso sull'*Unesco-Cou- rier*) ha scritto: *Le due guerre mondiali hanno distrutto molte biblioteche ed organizzazioni esperantiste europee, ma non so- no servite od onnientore lo lin- guo e l'ideale che ispirò Zamen- hof*. Effettivamente, dopo la se- conda guerra mondiale e in spe- cie negli ultimi tempi, l'Esperan- to si è diffuso in tutto il mondo con rapidità crescente. La sua letteratura scientifica, narrativa e poetica assomma già a diverse migliaia di volumi. Nella lingua sono pubblicate regolarmente ri- viste e giornali a carattere ge- nerico e specializzato. Più di 20 stazioni radio trasmettono pro- grammi in Esperanto e proprio in marzo anche la *Voce dell'Ame- rica* ha iniziato a farlo, proprio in considerazione della grande diffusione raggiunta dalla lingua internazionale in tutto il mondo e considerando anche che le sue trasmissioni sono perfet- tamente ascoltabili in ogni par- te del mondo tanto che codesto set- timanale non ha mancato di sot- tolineare l'avvenimento pubbli- cando una fotografia con relati- va didascalia. Perché Radio Ro- ma in Esperanto ha portato le sue emissioni da due giorni alla settimana a tre se non proprio per l'aumentato numero di ascol- tatori di ogni parte? La lingua internazionale penetra sempra- più negli ambienti scientifici, tec- nici e commerciali e nelle scuole. L'Esperanto vuole servire esclusi- vamente come lingua ausiliaria internazionale negli scambi tra le nazioni e non intende affatto sostituire le lingue nazionali. Non

sono mancati riconoscimenti uffia- ciali all'Esperanto, come la no- mina di un membro consultivo nelle questioni linguistiche del- l'Associazione Universale d'Espe- ranto (U.E.A.) da parte dell'UNE- SCO, che colla mediazione del 1954 notò i grandi progressi dell'Espe- ranto nel campo degli scambi cul- turali interazionali e riconobbe che tali risultati corrispondono agli scopi e agli ideali dell'UNE- SCO stesso. Recentissima è la notizia che l'UNESCO nella se- duta del 15 febbraio 1960 ha in- cluso Zamenhof nell'elenco delle sue maggiori personalità che sa- ranno ufficialmente e solenne- mente commemorate nell'anno 1960. Oggi l'Esperanto è consi- derato da illustri latinisti e dalla stessa Chiesa il latino moderno. E di immediata attualità, è oggi la sola lingua di uso comune, anzitutto, che può essere effica- cemente come mezzo di co- municazione nelle relazioni inter- nazionali per il suo carattere di neutralità, per la sua perfezione linguistica, per la possibilità di accostamento tecnico del suo vocabolario, per la facilità del suo apprendimento. Può essere definito utopistico un movimento la cui vitalità ha indotto e in- duce stati a regime dittatoriale alla necessità di reprimere? Perché oggi anche nella Russia stessa dopo la morte di Stalin, si parla sempre più frequente- mente dell'Esperanto? Termine affidando all'opinione dei grandi, quali Tolstoi, l'Accademico di Francia, Genevoix, che ha af- fermato: «... che l'Esperanto è in grado di esprimere le più sot- tilissime sfumature del pensiero e del sentimento, e di conseguenza le espressioni esotiche le più letterarie ed estetiche, tanto da soddi- sfare le maggiori esigenze... » e quella di Tolstoi: *I sacrifici che l'Esperanto richiede sono così piccoli e il risultato che se ne po- sono trarre così grandi che non ci si può trattenere dal fare que- sto prova*. (Gaspere Bracchi - Sondrio).

La lettera da voi riportata nel n. 16 del Radiocorriere TV sotto il titolo 900 parole per 2800 lingue, non aveva alcuna inesat- tezza che, per amore di verità, vorrete certo rettificare. Va chia- rito che l'Esperanto non è pro- posto per sostituire qualsiasi lin- gua nazionale nell'attuale condi- zione in cui si parla, ma per ser-uire come lingua internazionale. E' quindi da usare solo nei rap- porti tra popolo e popolo (fa concorrenza soltanto ad alcune lingue nazionali ormai anac- ronistiche, vengono cioè ormai usate come lingue ausiliarie nei rapporti internazionali, benché per loro natura non siano acces- sibili a larghi strati della popo- lazione mondiale per la loro dif- ficoltà d'apprendimento e non possano farsi strumento di un autentico spirito internaziona- listico per il loro stretto legame alle tradizioni nazionali, perpetu- ando così il privilegio di vanta- gio dei popoli di cui sono lin- gue materne). E' storicamente falso che lo Zamenhof abbia avu- to la prima idea di una lingua internazionale. Del resto l'Espe- ranto con il preciso scopo di evi- tare gli errori dei suoi prede- cessori, in particolare del cano- nico M. Schleyer, inventore del Volapük (1879). Il fatto che il Volapük scomparso dopo una ventina d'anni e che le decine e decine di altri tentativi consi- mili non abbiano avuto nemme- no questa effimera vita, mentre l'Esperanto ha 63 anni e... gode una salute di ferro e si abba- stanza eloquente, confermando che esso rappresenta la soluzio- ne più felice. I tentativi riformi- stici sono miseramente nau- fragati e l'Esperanto, qual è scri- to e parlato oggidì, è rimasto fedele al Fundamento di Espe- ranto secondo i principi propo-

sti dallo stesso Zamenhof e ap- provati nel Congresso Universa- le di Boulogne-sur-Mer nel 1905, salvo, s'intende, il vocabolario che si è accresciuto dei termini necessari per esprimere concetti ed oggetti moderni. La diffiden- za da parte dell'opinione pubblica è dovuta per lo più a insufficiente informazione o a conflitti di interesse. Il movimento esperan- tista vive con mezzi propri, non essendo sovvenzionato da nes- su ed essendo al di sopra di ogni indirizzo politico, religioso, ecc. e quindi non può farsi la ne- cessaria pubblicità. Ciononstan- te l'Internaz. Esperanto Associa- zione possiede un'efficiente rete di delegati e di *Landaj asocioj* (tra cui la Federazione Esperantista Italiana) estesa in tutto il mondo. Questa organizzazione assicura a chi semplicemente impara la lin- gua un complesso di servizi: tur- stici, d'informazione culturale, di assistenza in vari campi specializ- zati, anche per corrispondenza) che nessun idioma nazionale può offrire. Non passa mese, si può dire, che il movimento esperan- tista non registri qualcosa al suo attivo e solo la mancanza di spa- zio impedisce di documentar- lo. Mi si permetta solo di citare un caso recente che non debbo scusare: chi scrive fu dapprima avversario all'Esperanto, al punto di costruire un'altra lingua au- siliaria, l'*Omninglingua*. Poi rico- nobbe nella lingua dello Zame- nhof l'unica soluzione accettabi- le del problema, oggi più che mai attuale, di un linguaggio inter- nazionale nel vero senso del ter- mine. (Illo Calabresi - Acqua- viva).

Nel Radiocorriere TV n. 16, sotto il titolo 900 parole per 2800 lingue, il vostro articolista nel penultimo capoverso dice testual- mente: Tutt'ora l'opinione pub- blica considera gli esperantisti come degli individui stravaganti e imbevuti di speranze utopis- tiche. L'articolista in parte ha ra- gione. Attraverso i secoli quanti scopritori, inventori e loro se- guaci vennero considerati tali dall'opinione pubblica dell'epo- ca, prima cioè che le scoperte e le invenzioni entrassero nel com- puto pratico della vita umana. La storia umana, a questo riguardo,

non si è ancora smentita! Inol- tre l'ultimo capoverso dice: In effetti, dopo ottant'anni o questo porte, la lingua universale di Zamenhof non ha compiuto i progressi che il suo inventore sperava pur non essendo scom- parso come moltissimi altri pre- vedevano. Se tale lingua non ha compiuto finora i progressi spera- ti dall'inventore, la prima causa è discesa dalle due disastrose guerre mondiali susseguite in tale periodo di tempo; la secon- da causa dipende tuttora dall'as- sestamento politico, economico e razziale, molto travagliato in tutta l'umanità. Intanto il rico- noscimento della mancata scom- parsa è un fatto positivo. E que- sta lingua non solo non è scom- parsa ma adesso può già anno- verarsi tra le lingue viventi con una bionogenesi e una grande dif- ferenza dalle altre lingue. Men- tre le lingue viventi comuni han- no origine da un ceppo distinto e localizzato diventando così pro- prietà di ogni singolo popolo, le lingue viventi sono neutrali, se- bene l'internazionalità più o me- no diffusa di alcune di esse, co- me l'inglese o il francese, è ser- vilita e serve tuttora ad una re- lativa, ma necessaria compren- sione tra i popoli. L'Esperanto ha le sue radici e trae la sua lin- gua vitale dall'uno di tutta l'uman- tà. Questo grandioso albero cul- turale, dopo 73 anni dal suo ger- moglio e dopo le gravi malattie sofferte si sviluppa ormai senza più alcun sostegno iniziale, ingigantisce ogni giorno più tra- mite una vasta letteratura mon- diale, originale e tradotta, tanto che gradatamente l'opinione pub- blica sta cambiando parere da- vanti alla nuova e necessaria realtà vivente. Fra le tante, gran- di, secolari catapulte d'assalto del progresso umano oggi se ne presenta una nuova: la lin- gua neutrale, facile, internazio- nale, seconda per tutti (la pri- ma per ognuno sarà sempre la propria lingua nazionale)... L'E- speranto! (Raffaello Morra - Fossano).

Prendiamo volentieri atto di tutto ciò che è stato scritto sull'argomento e per questo pub- blichiamo integralmente. Lo no- stro rispo- precedente non era altro che il breve riassunto di una breve conversazione e per- ciò non poteva non essere lacu- nosa. Ora le locuzioni sono colma- te, anzi, in relazione al nostro spazio tipografico, stracolmate.

Nuovi trasmettitori a modulazione di frequenza

	Pr. Naz. Mc/s	2° Progr. Mc/s	3° Progr. Mc/s
Lazio	{ Altipiani di Arcinazzo	89,9	91,9
	{ Subiaco	88,9	90,9
Campania	M. Lattani	94,9	96,9
Basilicata	{ Spinoso	95,5	97,5
	{ Tramutola	88,3	90,3

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Sistemazione dello stabilizzatore

« Desidererei sapere se lo stabilizzatore può essere collocato al primo piano del tavolino su cui è poggiato il televisore, oppure se deve stare a terra » (Francesco Carcina - Napoli).

Per lo sistemazione dello stabilizzatore di tensione bosto tenere presente che esso deve essere posto ad una distanza tale da non pro- durre deformazioni delle immagini per effetto dei campi magnetici dispersi. Poiché tali dispersioni dipendono dal tipo di stabilizzatore, non possiamo dire nullo di preciso solvo che consigliere di eseguire un prova. Per rendersi conto dell'entità delle distorsioni delle im- magini prodotte dai regolatori di tensione, basta disporre le im- mediate vicinanze del cinescopio e osservare gli effetti sulle im-agini; può darsi che essi non siano offatto visibili e quindi cade il problema di assicurare lo più conveniente posizione dello stabilizzatore.

L'ATTIVITA' DELL'ARAI NEL 1959

Riduzione del canone di abbonamento alla TV

Giovedì 28 aprile, sotto la Presidenza del prof. Antonio Carrel, si è tenuta a Roma l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della RAI per l'approvazione del bilancio 1959.

Presentiamo ai nostri lettori la parte iniziale dell'ampia relazione che l'Amministratore Delegato ing. Marcello Rodinò ha illustrato agli Azionisti. Oltre alla esposizione dettagliata dell'andamento dell'attività sociale nei vari settori, egli ha dato notizia della proposta dal Consiglio di Amministrazione di ridurre il canone di abbonamento alla TV per uso privato da L. 14.000 a L. 12.000.

Signori Azionisti,

nell'esercizio 1959 sono stati eseguiti lavori di carattere patrimoniale per oltre cinque miliardi di lire in attuazione del programma quadriennale di investimenti, dell'importo di trenta miliardi, che già avemmo occasione di esporvi nella relazione sul bilancio del precedente esercizio.

I lavori eseguiti si riferiscono, nel settore radiofonico, all'installazione di altri 267 ripetitori a modulazione di frequenza e di 7 a onda media; nel settore televisivo, all'installazione di altri 81 ripetitori e di due nuovi trasmettitori, nonché ai collegamenti per la seconda rete televisiva, collegamenti che sono già completi, con relativi trasmettitori e antenne, nella dorsale Milano-Roma-Palermo; fervono nel frattempo i lavori di ampliamento degli altri centri trasmissivi e il potenziamento degli stessi nei centri di produzione di Torino, Milano, Roma, Napoli, onde poter affrontare adeguatamente, nel prossimo anno, l'inizio delle trasmissioni di un secondo programma televisivo.

Vi ricordiamo che al termine dell'esecuzione del citato piano di investimenti, la Vostra Società, oltre ad aver completata la estensione capillare della rete radiofonica a modulazione di frequenza e della prima rete televisiva, potrà disporre di una seconda rete TV e di un complesso di 22 studi televisivi dotati delle più moderne apparecchiature, nonché di un nuovo e ben attrezzato Centro «Laboratorio e ricerche» in Torino; avrà anche notevolmente aumentato il suo patrimonio di mezzi mobili per collegamenti e riprese esterne, onde renderlo sempre più rispondente alle crescenti necessità dei servizi di programmazione.

A seguito delle realizzazioni di tale piano, la Vostra Società verrà inoltre a disporre di edifici di proprietà sociale nella maggior parte delle sue Sedi regionali; intanto, dopo la Sede di Bari, inaugurata nell'ultimo esercizio, è entrata in funzione, nel 1959, quella di Pescara e tra qualche mese comincerà a funzionare la nuova Sede di Bolzano e i nuovi studi radiofonici di Catania. Sono inoltre a buon punto i lavori per il Centro di Produzione di Napoli e sono per cominciare quelli della Sede Sociale in Roma e per il nuovo Centro Elettronico e le Direzioni distaccate in Torino, nonché i lavori della nuova Sede di Trieste.

Nel comunicareVi che ci siamo già assicurata la copertura finanziaria di tutto il piano di investimento, teniamo a sottolineare che la sua esecuzione permetterà di conseguire un notevole rafforzamento delle strutture tecniche e organizzative dell'Azienda, con la conseguente possibilità di sviluppare e migliorare i servizi in concessione.

...

Nel 1959 l'andamento dei conti economici è stato favorevole, anche perché i nuovi oneri, imposti alla Vostra Azienda nel luglio 1959 per particolari esigenze del bilancio statale, hanno inciso soltanto nel secondo semestre dell'anno; nell'esercizio 1960 essi graveranno invece per intero, con una incidenza, sul totale degli introiti previsti, pari a circa il 10%. Nell'esercizio in corso dovremo pertanto fronteggiare questa difficoltà, cui si aggiungono i non lievi gravami del servizio «Olimpiadi»; contiamo tuttavia sul favore del pubblico, che mantiene ancora sostenuto il ritmo dei nuovi abbonamenti e sul costante controllo delle spese per superare questa particolare situazione e realizzare maggiori disponibilità per l'anno 1961. In questa fiducia, considerata attentamente la dinamica dei nostri conti economici e nell'intento di estendere a strati sempre più larghi della popolazione la disponibilità dei nostri servizi, siamo a sottoporvi una proposta di ulteriore riduzione del canone per gli abbonati talavisivi.

Come Vi è noto, tale canone, comprensivo di quello radiofonico, è pari oggi a L. 14.000 anziché di cui 2000 per tassa di concessione governativa; a questo valore si è giunti con due successive riduzioni, effettuate nel corso di un biennio, e precisamente nel gennaio 1957 e nel gennaio 1959, partendo dalla somma iniziale di Lire 16.000, di cui Lire 3000 rappresentavano allora l'incidenza della tassa governativa. Secondo la proposta che Vi sottoponiamo, il nuovo canone di abbonamento, comprensivo dei due servizi radiofonico e talavisivo, dovrebbe essere, dal prossimo pagamento annuale, ossia dal 1° gennaio 1961, ridotto a Lire 12.000, ivi comprese sempre Lire 2000 per tassa governativa.

L'onere della riduzione è certamente notevole per il nostro bilancio, specie perché esso si sovrappone all'imprevisto gravoso prelievo fiscale per le ricordate sopravvenute esigenze del bilancio statale, ma il Vostro Consiglio ritiene di potersi far fronte, contando, come già accennato, sul costante favore del pubblico e sull'attento controllo delle spese.

Se approverete la nostra proposta, avrete apportato al canone iniziale di Lire 16.000 una riduzione complessiva del 33% nel giro di quattro anni.

Al confronto con gli altri Enti di radiodiffusione europei, la situazione dei nostri canoni si presenterà in tal caso come indicato nel seguente prospetto, in lire italiane e al netto delle tasse governative, in quanto applicate soltanto in Gran Bretagna e in Italia.

	Solo radio	Radio e TV
Gran Bretagna		
BBC	1.745	5.235
Germania		
Enti vari	3.575	12.515
Francia		
RTF	2.540	9.525
Italia		
RAI	2.450	10.000

E trattando di conti economici, vogliamo sottoporvi ancora alcuni dati relativi ai nostri proventi per pubblicità e ai proventi

che lo Stato percepisce in relazione diretta con la nostra attività.

Gli introiti per pubblicità — sia radiofonica che televisiva — hanno rappresentato, nell'esercizio 1959, il 22,6% delle nostre entrate complessive; l'apporto della sola pubblicità televisiva è stato pari al 9,8%.

La Vostra Società, sia per l'insistenza delle richieste che per il margine ancora disponibile rispetto al limite stabilito dalla Convenzione, avrebbe potuto incrementare rapidamente questa fonte di introiti, ma non ha ritenuto opportuno di farlo, preoccupata, come Azienda di pubblico servizio, di interferire con altri preesistenti interessi; si è imposta quindi, in tale settore, una disciplina che l'ha condotta a non varare tariffe e tariffe di pubblicità sia nel periodo febbraio 1957 - dicembre 1958, che nel successivo gennaio 1959 - giugno 1960.

Per vero, negli anni suddetti, il budget pubblicitario annuo nazionale si è notevolmente incrementato passando, secondo stime attendibili, dai 50 miliardi del 1957 ai 70 che si prevedono per il 1960; ma anche in questa situazione di maggiore larghezza, il Vostro Consiglio ritiene di dover procedere con moderazione nell'ampliamento dei tempi di pubblicità radiofonica e televisiva, e ciò non soltanto per il rispetto dei programmi e quindi sone del pubblico, quanto per evitare di interferire eccessivamente con gli interessi di altri veicoli pubblicitari e particolarmente con quelli della Stampa.

Accanto agli introiti che lo Stato realizza in diretta connessione con la nostra attività ci porta a precisare che nell'anno 1959 essi sono ammontati a milioni 15.300 così suddivisi:

Tasse di concessione governativa	7.200
Tasse sui materiali radioelettrici (già di appartenenza RAI)	1.500
Trattenute per servizi	3.400
Partecipazione Stato	3.200
	15.300

Tali introiti, rapportati al totale delle entrate nette per il 1959, sono pari al 32 per cento delle stesse; nell'anno 1960 ammontano a milioni 19.000 e, rapportati alle entrate nette per tale anno previste, varranno oltre il 40 per cento delle stesse.

...

Al settore dei programmi, che rappresenta il fine ultimo e principale di tutta la nostra attività, abbiamo continuato a dedicare il massimo impegno, sotto la costante guida del Comitato Centrale di Vigilanza istituito presso il Ministero delle P.P.T.T. e con la valorosa collaborazione del nostro personale e di quanti hanno concorso alla ideazione e realizzazione dei programmi stessi. Il compito della programmazione non è stato e non è del più facile, dovendo essa rispondere alle più diverse esigenze del nostro vasto e complesso pubblico, seguendone i gusti e le tendenze entro i limiti imposti dalla stessa particolarità del nostro mezzo che costituisce di per se stesso informazione, ricreazione e cultura a carattere familiare e popolare.

Nel settore dei programmi radiofonici abbiamo messo in onda, in circa 37.000 ore di trasmissione, oltre 200 opere liriche, 1400 concerti di musica operistica, sinfonica o da camera, 1400 lavori vari di prosa e 350 programmi acustici. Notevole

le il contributo dei servizi giornalistici che hanno coperto circa un quinto della produzione complessiva delle tre Reti.

Durante lo scorso esercizio sono stati condotti a termine gli studi per la riforma dei programmi radiofonici — entrata in vigore nel gennaio di quest'anno — con la quale è stata opportunamente aumentata la differenziazione e complementarietà delle tre Reti; questo risultato si è potuto raggiungere grazie all'imponente sforzo che la Vostra Società ha operato in questi ultimi anni per completare la diffusione della rete a modulazione di frequenza. Di particolare rilievo è la configurazione, data con la riforma, al pomeriggio del Programma Nazionale nel quale vengono raccolte la maggior parte delle trasmissioni informative, didattiche e culturali, nonché la istituzione di un nuovo complesso di trasmissioni denominato Rete 2 e dedicato prevalentemente a programmi musicali.

Nel settore televisivo, in oltre 3000 ore di trasmissione, sono stati realizzati tra l'altro 107 lavori di prosa dagli studi e dal vivo, 50 trasmissioni di rivista, numerose rubriche di varietà, 71 programmi di cronaca e di fatti e racconti sceneggiati per ragazzi e varie trasmissioni nel settore culturale, della divulgazione scientifica e dell'educazione civica. Le trasmissioni giornalistiche della televisione, che hanno totalizzato 892 ore, hanno registrato un sensibile miglioramento qualitativo dovuto al potenziamento organizzativo.

Anche l'attività di Telescuola è stata notevole, per essersi nell'anno scolastico 1959-1960 iniziata il secondo corso per gli alunni che avevano seguito il primo e ciò oltre a trasmettere di nuovo, regolarmente, il primo corso. Questa attività ha impegnato fortemente la nostra organizzazione, ma, passando da 17 a 25 corsi soddisfatti dell'iniziativa che, pur costituendo un mezzo di emergenza per venire incontro alle necessità della Scuola di avviamento professionale, ha tuttavia giovato a decine di migliaia di giovani che, nel corso di residenza non dispongono della possibilità di seguire tali corsi di studi. La nostra casa editrice ERI aveva distribuito nell'anno 1959 oltre 400.000 volumi per le varie fasi di studio dei due anni di corso; le trasmissioni impegnano, oltre le prove, circa 150 minuti di programmazione giornaliera, con uno studio esclusivamente dedicato a questo fine; l'attività di Telescuola è ora in costruzione un apposito edificio su suolo di proprietà sociale nei pressi del Centro del Clodio.

Il nostro Servizio Opinioni raccoglie, con cura continua e con tecniche e mezzi adeguati, gli indici di ascolto e di gradimento del pubblico per le trasmissioni, mettendo a disposizione — in base alle indicazioni delle inchieste, della numerosa corrispondenza, dei contatti più diversi — una serie di dati utili al più opportuno orientamento dei programmi; anche la Stampa ha svolto la sua funzione critica fornendo indicazioni da noi seguite con il massimo interesse e con doverosa attenzione.

Nel settore organizzativo, estesa la nostra attività di Sede regionale alla Calabria, Basilicata, Umbria ed Abruzzi che ne erano prive, abbiamo potenziato i nostri servizi tecnici in relazione alla continua estensione delle reti radiofoniche e della prima televisiva ed alla costruzione della seconda, ed i nostri servizi amministrativi in funzione del-

l'accrescimento dell'utenza; per fare ciò abbiamo provveduto, a mezzo di pubblici concorsi regolarmente banditi, all'assunzione di nuovi elementi nel campo tecnico ed amministrativo e, più recentemente, nel campo della organizzazione artistica.

In vista delle prossime Olimpiadi di Roma la Vostra Società sta affrontando un vasto sforzo organizzativo; sono in corso di installazione presso i campi di gara 66 studi radiofonici, 4 studi televisivi, 400 postazioni radiofoniche e 100 postazioni televisive, una centrale radio ed una centrale video.

La RAI offrirà una completa assistenza tecnica ad oltre 70 organismi esteri per la ripresa e l'invio delle trasmissioni, avvalendosi di 450 propri tecnici, di 8 squadre pesanti e 3 leggere di ripresa e di numerosi mezzi mobili ed ausiliari.

L'andamento degli abbonamenti ci ha portati, alla fine del 1959, a registrare 7.586.810 utenti, di cui 1.572.572 per radio e televisione, 450 per radio e televisione, 600 contano raggiungere gli otto milioni di abbonati, di cui due milioni per radio e televisione; l'accrescimento complessivo degli abbonati è sull'ordine del 6 per cento; mediamente il 60 per cento delle famiglie italiane è abbonato alla radio e circa il 15 per cento anche alla televisione; anche questo anno l'incremento relativo è stato maggiore nel Sud e nelle isole.

...

Le nostre relazioni internazionali con gli altri Enti di radiodiffusione sono state nel corso del 1959 particolarmente cordiali ed di peso della nostra partecipazione in seno all'Unione Europea di Radiodiffusione è stato pienamente soddisfatto con i paesi del bacino mediterraneo intratteniamo più intimi rapporti lo corso di sviluppo con reciproco guadagno.

La costituzione della Società americana Roi Corporation - Italia Television System, di cui Vi denno, per il settore precedente relazione, è oggi un fatto compiuto; i suoi uffici sono già al lavoro da qualche mese per intensificare lo scambio dei programmi e i rapporti con gli Enti radiofonici e televisivi nel Nord America; contiamo quanto prima di inaugurare la nuova Sede in New York.

I rapporti con il nostro personale si sono svolti nella più cordiale collaborazione; nel corso dell'esercizio 1959 abbiamo stipulato un nuovo contratto per il settore giornalistico, a seguito dell'avvenuto rinnovo del contratto nazionale di categoria.

A tutto il nostro personale teniamo qui a dare pubblica attestazione dell'efficace e valorosa prestazione data nel decorso esercizio alla Vostra Azienda.

Roma, 28 aprile 1960.

Al termine della relazione dell'ing. Rodinò, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio e il Conto Profitti e Perdita dell'esercizio 1959 e la sopra citata proposta di riduzione del canone di abbonamento alla TV per uso privato (comprensivo del servizio radiofonico da L. 14.000 a L. 12.000 a decorrere dalla prima scadenza annuale, a cioè dal 1° gennaio 1961).

Il Consiglio di Amministrazione, riunito subito dopo l'Assemblea, ha confermato l'on. avv. Luigi Bannani alla carica di Vice Presidente per il triennio 1960-1963.

È stata l'ultima leggenda epica in cui si siano esaltati l'animo e la fantasia degli italiani fino alla prima guerra mondiale. Una leggenda che si sentiva aleggiare intorno al nostro paese fra i popoli stranieri: l'impresa dei Mille aveva lasciato attoniti tutte le nazioni della terra, l'Italia diventò dal 1860 la patria dell'eroe Garibaldi. Una leggenda che aveva accompagnato l'impresa sin dal primo giorno e che la circondava sempre del suo alone, nello spirito di chi avendola vissuta la ricordò agli altri. Era la fama del condottiero, delle sue gesta precedenti, della sua comprovata invincibilità, del suo fascino personale (la chioma, la voce, lo sguardo, l'abito e l'imperio — mai la ferocia — mescolato alla dolcezza). « Ei percuote d'un piede la terra, - E la terra gemuola guerrier »: era un pensiero comune, riassunto nei versi del giovane Carducci. C'era qualcosa di mistico nella fede dei giovani in Garibaldi: pareva ai giovani che bastasse un pugno di uomini comandati da lui e « una bandiera consacrata dal suo alito ».

Le nudi non esitavano a spingere i loro figlioli, anche ragazzi, nelle sue file. (Del resto, che lo stesso Garibaldi avesse la coscienza di poter fare di un pugno di uomini una forza sufficiente quanto un esercito, è raccontato in molti luoghi dai suoi cronisti. Quando era appena salito a bordo del Pionnuto, chiese, come si legge nel bel libro del Bandi: « Quanti siamo in tutti? ». Gli fu risposto: « Co' marinai siamo più di mille ». — « Eh! Eh! quanta gente! — Esclamò il generale con un gesto di meraviglia ». Gli sembravano molti, e andava contro un esercito di centoventimila uomini). Era dunque la fama del generale, da un lato; dall'altro, era la lontananza favolosa, misteriosa della Sicilia da liberare per la prima. La Sicilia? Un paese di cui nessuno sapeva niente, un luogo estraneo, mitologico. Per tutti i corsi, la leggenda si alimentava.

Fu furono la prodezza, la rapidità, l'inatteso faore della sorte; infine non fu altro che il miracolo degli eventi inattesi, per cui tutto precipita nel tempo e nel senso giusti. Tutto dunque concorse a creare e a sostenere la leggenda, a lungo. Bastava incontrare ancora un « ultimo garibaldino », rivedere in certe cerimonie patriottiche una canica rossa per sentire di essere legati con il cuore a quel paese, non molto remoto, ma reso fantastico da quella perenne esaltazione in cui la patria si sentiva come battezzata di gloria, di avventura, di destino.

La leggenda finì con la prima guerra mondiale, in un altro maggio. Ai occhi eroi se ne sostituirono altri, giovani. Quel che seguì accrebbe la distanza, lasciò che il ricordo diventasse storico e ne soaporasse il fantastico. Tutto giusto? Morì i testimoni, sepolti anche i loro cronisti o aedi; ma c'era qualcosa di più, l'Italia era cambiata, si allontanava con lo spirito da quel suo primo Risorgimento, guardava incerta a quella sua unità, ricolava sotto l'aspetto sfarzoso le sue tristi falle.

E oggi? Oggi, certamente, non possiamo rifarci un animo che non è più il nostro, ma a quel lontano maggio dei Mille guardiamo con animo più consapevole. La realtà storica ci interessa di più che non la leggenda; la indaghiamo e sentiamo che, per farsi più esatta, non diminuisce per nulla. L'impresa dei Mille resterà sempre « leggendaria » per il simbolo di libertà, di indipendenza, di giustizia storica, di redenzione umana, di coesione nazionale con il quale si identificò. In più, dietro l'orma dei Mille, seguiamo oggi meglio il farsi del nostro paese, le difficoltà che lentissimamente si superano perché il riscatto civile sia compiuto, il progresso azzardi risolutamente, orecchiando quelle frontiere che cent'anni or sono gli sbarbarono la via con degradante arretratezza. Oggi insomma sentiamo meglio che l'impresa dei Mille non fu solo un fatto compie un destino, quanto gli aprì le porte, e che noi siamo chiamati a continuarla su un altro piano, con una coscienza chiara e approfondita da tante patite esperienze; e che quell'impresa insegna a noi per la prima volta nella nostra storia moderna la via dell'iniziativa popolare, la sola che per essere democratica renda concreta e stabile l'unità di una nazione.

Franco Antonicelli

“ELISA” di Cherubini

Riesumata nel bicentenario della nascita del maestro fiorentino l'opera è una storia d'amore che ha come veri protagonisti gli sterminati deserti di neve e le improvvise bufere dell'alta montagna

Il bicentenario della nascita di Cherubini si celebra quest'anno, in condizioni ben diverse da quanto si fosse celebrato, nel 1942, il centenario dalla morte. Diciotto anni fa, il nome del maestro fiorentino era poco più che un nome da dizionario, da enciclopedia. Comemorare il trapasso faceva parte di quegli obblighi un po' stanchi, di quelle funzioni scolastiche che punteggiavano il corso della vita artistica d'ogni paese, ma che, della vita, non hanno né la naturalezza né il calore. Dal 1942 al 1960, la situazione cherubiniana è del tutto cambiata. Il « segreto » di Beethoven, di Weber, di Schumann, di Mendelssohn, di Wagner, di Brahms, di von Bülow, ossia l'entusiasmo ostinato e incondizionato di quei grandi nei confronti di un compositore italiano che aveva lavorato quasi sempre in Francia sottraendosi alla corrente dell'opera napoletana, tanto seria quanto comica, cercando un nuovo rapporto fra dramma sulla scena e dramma in orchestra, riuscendo ad accordare lo spirito religioso dell'età romantica con i principi della più alta polifonia vocale (e ciò senza tradire né l'uno né l'altro); il « segreto » per cui l'autore della *Missa solemnis* poté dichiarare che, se avesse mai composto un *Requiem*, si sarebbe ispirato direttamente al *Requiem* in *do minore* di Cherubini, e l'autore dei *Papillons* e del *Carne-rampollo* della città del giglio: il « segreto » di pochi spiriti eletti, tramandato gelosamente mentre le cosiddette masse, i critici a largo pubblico, gli intellettuali di turno e gli esecutori in cerca di servizi gratuiti finivano col sotterrare sotto la loro fretta quel « pellegrino fra gli stranieri »; il segreto più che secolare è ormai sciolto. Nel campo teatrale Medea, data per la prima volta al Teatro Feydeau di Parigi nel 1797, è già arrivata in America, Lodoiska, l'osteria portoghese. Il *crescendo* si sono rappresentati alla Scala di Milano; gli *Abencerragi* al Maggio Musicale Fiorentino (l'« E »); il *Requiem* in *do minore* è stato riprodotto innumerevoli volte ed è stato inciso su disco da Toscanini, da Carlo Maria Giulini, da Luigi Tullio; la *Sinfonia*, le *Messe da gloria* in *fa* e in *re minore* si sono fatte largamente conoscere. La decisione del Maggio Musicale di aprire la stagione 1960 con un altro melodramma cherubiniano, non ancor « ripreso » dopo i tempi del maestro, s'incontra adesso con una coscienza più preparata, con la coscienza che la gran frattura verificatasi nel mondo musicale di fine Settecento, il grande colpo portato all'euforia del Settecento non fu opera solitaria di Ludwig Beethoven ma fu piuttosto decisione di un pensoso testimone della Rivoluzione francese, riflesso rapido e puntuale di un uomo cui i « lumi » enciclopedici e la filosofia naturalistica di Gian Giacomo non erano apparsi semplice esercitazione intellettuale, ma chiamata solenne a impegni nuovi e pericolosi.

Con Lodoiska, data alla Scala nel 1950, assistiamo all'interpretazione musicale di un'angoscia che tutti in Francia, nell'epoca in cui l'opera venne creata, stavano più o meno vivendo; con Medea, portata innanzi al pubblico del Maggio Fiorentino qualche anno più tardi, vedemmo sostituirsi alle responsabilità umane, alla ferocia umana ben determinata ed individualizzata, l'oscuro impulso di forze cieche e ancestrali, di dannazioni remote e invalicabili.

Adesso con Elisa, che essendo andata in scena per la prima volta il 13 dicembre 1794 sta dunque in mez-

zo ai due melodrammi sopra nominati, assisteremo alla contemplazione della natura, enigmatico crogiuolo di energie creative e di energie distruttrici; immanenza perenne sul nostro vivere e sul nostro agire, compagna e nemica, spettatrice muta o testimone eloquente.

Cherubini (e si ha buon motivo per credere che l'idea fosse sua piuttosto che del librettista Jacques Antoine Reveroni Saint-Cyr) volle metterci davanti la natura in uno tra i suoi aspetti più affascinanti e, insieme, più inquietanti; più esaltanti e, insieme, più paurosi: la natura dei ghiacciai, delle nevi eterne, dei picchi inaccessibili, degli sterminati silenzi e delle improvvise bufere; la natura d'alta montagna che, a un uomo del 1794, doveva sembrare ben diversa da quanto non appaia a un uomo moderno; ben diversa e ben più tem-

del Gran San Bernardo, la ricerca di lui per parte della donna disperata, un tentativo di suicidio e un salvataggio finale. Ma i veri protagonisti restarono i deserti di neve, le cime sfumate nel cielo nebbioso, gli ululati del tuono e il bulgino delle folgori, gli elementi scatenati, contro cui i Monaci, guidati dal Priore, elevano lo scudo della loro carità e della loro fede. E' attraverso la lente d'ingrandimento della montagna, se così possiamo dire, che la disperazione di Florindo e di Elisa, i due amanti, prende dimensioni beethoveniane (beethoveniane mentre Beethoven aveva appena scritto, d'importante, il *Trio* opera 1 e le tre *Sonate* per pianoforte dedicate a Haydn); è attraverso la terribilità della montagna che la pace claustrale dell'Ospizio assume toni sublimi, come nella scena notturna all'inizio del primo atto, come nell'invito e nella preghiera alla chiesa dell'atto stesso. E' per geniale ricreazione di un animo immaginoso e portato a edificarsi un universo tutto suo, segretamente libero, che, nel secondo atto, sentiamo esplodere la bufera, precipitare la valanga, sconvolgere il cielo come mai, prima, in musica, s'era tentato di fare. Ed è, infine, per un ricordo affettuoso che, sul principio del secondo atto, Cherubini accompagna col suo canto una comitiva di valdostani emigranti e si accomiata da loro con gesto di nostalgica tenerezza.

Al pari di *Demofoonte*, di *Lodoiska*, di *Medea*, de *Le due giornate*, di *Anacreonte*, del *Crescendo*, de *Gli Abencerragi*, anche *Elisa o il Monte San Bernardo* venne composta su testo francese. Al pari di *Lodoiska*, *Medea*, *Le due giornate* e il *Crescendo*, l'opera (per norma imposta dall'Accademia di Musica) ebbe, originariamente, alcuni recitativi « parlati ». Il Maggio Musicale (e noi siamo del tutto consenzienti) pensò di far mettere in musica, da Roberto Lupi, codeste parti parlate.

Giulio Confalonieri

martedì ere 21 progr. nazionale

bile. Lui la conosceva, giacché per tre volte, in stagione d'autunno o d'inverno, aveva valicato le Alpi per recarsi dall'Italia in Francia, con mezzi di trasporto ed equipaggiamenti quanto mai aleatori. Ai passi del Gran San Bernardo o del Moncenisio aveva sostato, in quegli Ospizi di monaci; e mentre i sibili della tempesta, gli scrosci delle valanghe, i turbinii di neve lo impaurivano, la pietà dei religiosi, accorrenti a ricercare i dispersi e a soccorrere i viandanti esausti, la pietà ed, in certo senso, il mistero di quei Padri, membri di un Ordine fra i più antichi e più nobili, avevano profondamente colpito la sua fantasia sempre pronta e sensibile.

L'opera che venne fuori da esperienze così vive ed intense raccontò, com'è logico, una storia d'amore: storia di malintesi fra un giovane pittore e la sua promessa sposa, il ritiro del pittore sulle montagne



Due Sgurini di Lorenzo Ghiglia per i personaggi, protagonisti dell'opera al Maggio Musicale Fiorentino: Elisa e Florindo

Un'opera teatrale di Franck presentata e diretta da Vittorio Gui

"Hulda,, fu terminata nel 1885 e rappresentata postuma a Montecarlo nel '94. L'opera, che per la assoluta bellezza di alcune pagine costituisce una preziosa scoperta, prelude già, nel suo senso armonico e paesaggistico, a quell'impressionismo musicale francese che culmina nel Pelléas di Debussy



Cesare Franck

Credo che anche per molti musicisti sarà una certa sorpresa conoscere un'opera teatrale del «Papà Franck», dell'organista che per trenta anni si chinò nella solitudine di Santa Clotilde in continuo dialogo d'amore con Dio, dell'autore di *Redenzione*, di colui che rivestì di note le parole del Vangelo di San Matteo, e che scrisse l'ultima musica veramente religiosa del secolo diciannovesimo. Ma nel cuore di Franck rimase viva per tutta la vita la nostalgia del teatro: un primo tentativo fatto a 24 anni (un'opera dal titolo *Le valet de ferme*) fu ripudiato da lui e ritenuto indegno di pubblicazione; ma nel periodo conclusivo della sua operosità, tra gli anni 1882 e la morte (1890), Franck si rivolse di nuovo al melodramma e musicò questa *Hulda*, da un dramma del norvegese B. Björnson; libretto né migliore né peggiore di tanti altri dell'epoca. Lo sfondo coloristico viene dal luogo del dramma, la selvaggia priuittiva

Islanda: paesaggio di neve di montagne di ghiacci e di mare cupo. Hulda e la iondre aspettano il ritorno del padre e dei fratelli andati da alcuni giorni fuori in un'impresa di caccia; il ritorno si fa aspettare, un'ombra si stende sull'animo delle due donne; a un tratto un selvaggio canto delle orde nemiche, gli Aslak, si avvicina; padre e fratelli sono caduti sotto le armi vendicatrici degli Aslak; Hulda sarà la preda della vittoria; e mentre Gudleik, capo della banda nemica, la porta via con sé, splendida preda, ella giura vendetta eterna. Nel secondo atto si profilano altri avvenimenti: una ragazza, Swanhilde, della famiglia degli Aslak, è promessa sposa di Eiof, uno dei giovani capi; ma anche in Islanda c'è un Puck che di notte sprema il succo del fiore magico sui dormienti; Eiof e Hulda si innamorano uno dell'altra. Alla vigilia delle nozze di Gudleik con Hulda, e di Eiof con Swanhilde, scoppia la tragedia. E' uso

fare un gioco, il gioco della spada, come spettacolo; ma tra i due contendenti, Eiof e Gudleik, c'è già rancore e gelosia mortale, e il gioco diviene realtà tragica: Gudleik cade sotto la spada di Eiof; una splendida trenodia chiude l'atto: un'ondata di alta poesia si leva nel pianto della madre, della folla e nell'accorato saluto di Hulda: «Addio, dormi ora tu - nel letto solitario - nel tuo letto nuziale - lontano da chi tu amasti - là dove il sonno tuo - eterno durerà. - Il mattino di tue nozze - fu l'ultimo mattino».

Il terzo atto si inizia con una grande scena di ballo spettacolare, che nell'esecuzione odierna viene soppressa per ragioni di lunghezza. Franck teneva molto alla musica di questo balletto (lo narra D'Indy) ma non sempre il genitore è sereno critico e giudice delle sue proprie creature. Poi c'è il grande duetto d'amore tra Hulda ed Eiof che conclude l'atto: nel cuore della donna l'amore ha vinto la vendetta; il paesaggio avvolge in un rapimento di alta poesia i due amanti; i profili duri delle cose si dissolvono in una luminosa bruma di sogno. Poi c'è il nuovo incontro amoroso di Eiof che ha presto esaurito il suo desiderio di amore per Hulda, la straniera, e ritorna alla sua antica fidanzata Swanhilde. Nella notte Hulda, nascosta nell'ombra, scopre i due amanti e la vampira di vendetta si riaccende, raddoppiata di forza, nel suo cuore tradito due volte. Ordine il complotto: invierà l'amante a un ultimo convegno, denunciandolo agli Aslak che gli si scaglieranno sopra uccidendolo. Ma non appena commesso l'atto, essi stessi si scagliano contro Hulda, l'eterna nemica, causa di tanti danni, per sopprimerla: Hulda li affronta con un isterico riso:

«Credete che io tema la morte? Io m'uccido da me; la morte è un antico sogno eternamente vero», e in cospetto della folla accorsa e terrorizzata, si inerpica su per le rocce strapiombanti nel mare, e dall'alto si lancia nel vuoto.

Questo, in breve, l'argomento dell'opera. Pagine di assoluta bellezza musicale fanno di quest'opera una preziosa nostra scoperta.

Che cosa manca alla vitalità teatrale di essa? Non è facile in poche parole farne qui una analisi. Forse quello che manca è la caratterizzazione dei personaggi; Franck in fondo è sempre e solo lui che canta l'amore la vendetta l'odio e più che tutto il paesaggio.

Manca dunque ciò che fa la grandezza del teatro di Verdi e di Wagner. Ma l'importanza storica di quest'opera teatrale (anche se, in certo senso, mancata) del musicista belga mi pare sia indiscutibile. Il *Faust* di Gounod è del 1859, la *Carmina* del '75, la *Guendalina* di Chabrier del 1886, un anno dopo la *Hulda* (che fu finita nel 1885 e rappresentata postuma

tico del paesaggio, quasi fine a se stesso, preludono al quadro paesistico di *Pelléas*, marcanti di lontani pescatori (*Hulda* contiene cori magnifici, traboccanti di poesia nostalgica), foreste immense, sapore di morte dentro gli ardenti baci degli amanti e diffuso in tutto un vago senso di mistero che fa sognare e obliare la dura realtà delle cose.

Io credo che anche questo tipo di teatro ebbe ed ha forse ancora il suo posto al sole, il diritto di esistere, perché là dove c'è alta e vera poesia c'è anche il senso del dramma umano, che è pur sempre quello dell'anima avanti all'ombra del mistero.

Quando nel 1941 Debussy mi disse che egli considerava Chabrier come un suo unico e diretto precursore, non so se ad arte o involontariamente tacesse di Franck: ma fu ingiusto.

Vittorio Gui



Vittorio Gui

L'ANNUALE CONCERTO IN OMAGGIO AL SANTO PADRE



Giovedì 28 aprile si è svolto nell'Aula delle Benedizioni in San Pietro alla presenza di Giovanni XXIII, il tradizionale concerto che la RAI offre annualmente in omaggio al Santo Padre. Il concerto, che è stato trasmesso dal vivo sulle stazioni del Programma Nazionale, comprendeva le « Fontane di Roma » di Ottorino Respighi, il « Quinto concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven », e il « Te Deum » di Zoltan Kodaly, e si avvaleva della partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli, dell'orchestra sinfonica di radio Roma

diretta da Massimo Freccia, del coro diretto da Nino Antonellini, e di un gruppo di solisti: il soprano Nicoletta Panni, il contralto Elsa Cavelli, il tenore Michel Sénéchal, il basso Ugo Trama. Nell'aula delle Benedizioni, affollata di un pubblico costituito da personalità del mondo ecclesiastico, artistico e musicale, erano presenti ventiquattro cardinali, i maggiori prelati della Segreteria di Stato, numerosi arcivescovi e vescovi, il corpo diplomatico. La RAI era rappresentata dal presidente Antonio Carrelli, dall'amministratore dele-

gato Marcello Rodinò, dal direttore generale Rodolfo Arata, dal direttore centrale dei programmi radiofonici Giulio Razzi e da vari altri dirigenti. A essi, e agli esecutori del programma, Giovanni XXIII ha voluto esprimere personalmente il proprio gradimento ai termini del concerto, che è stato sottolineato con vivi applausi da parte di tutto l'eccezionale pubblico convenuto. (Nella fotografia: l'Aula delle Benedizioni durante l'esecuzione del « Quinto concerto » di Beethoven. Al pianoforte Arturo Benedetti Michelangeli).

Festival di musica sacra a Monreale con l'orchestra sinfonica e il coro di Radio Roma

Musiche di Haendel, Mozart, Kodaly, Pizzetti, Malipiero e Stravinsky nei tre concerti diretti da Fernando Previtali, Massimo Freccia e Peter Maag nello storico Duomo

Domenica ore 18,15 - Progr. Naz.

L'orchestra sinfonica e il coro di Roma della Radiotelevisione Italiana si recano in Sicilia per partecipare al « Festival di Musica Sacra, Liturgica e Religiosa » che si svolge nello storico Duomo di Monreale. Tale partecipazione, che si attua con tre grandi concerti sinfonico-coral, costituisce senza dubbio il centro d'attrazione dell'intero Festival, per la importanza delle opere programmate e per la desiderata occasione che offre al pubblico siciliano di poter avere, come già quello di molte città della Penisola, un diretto contatto con uno dei nostri migliori complessi sinfonici. La collaborazione della RAI alla bella manifestazione di Monreale coincide significativamente, a conferma della sua sollecitudine in favore dello sviluppo radiofonico dell'isola, con l'inaugurazione ufficiale del nuovo Auditorio del centro trasmissente catanese, cui il Vescovo impartirà la benedizione, in una cerimonia presenziata da personalità della Regione, dall'amministratore delegato della RAI ing. Rodinò e dal direttore generale Rodolfo Arata.

Fatto erigere, com'è noto, nel 1174 da Guglielmo II, re di Sicilia, il Duomo di Monreale è, con i suoi elementi greci e la-

lini non privi di influssi arabi, una grandiosa costruzione che conclude la storia dell'architettura normanna in Sicilia. Nel suo interno vi sono magnifici mosaici bizantini raffiguranti storie bibliche. Da tale mistico ambiente vengono trasmessi i tre concerti, il primo dei quali, diretto da Fernando Previtali, va in onda sul Programma Nazionale, domenica 8. Esso comprende l'ardente e soave mistero per baritono coro e orchestra — solista Filippo Maero — « Son Francesco d'Assisi », composto nel '20 da Gian Francesco Malipiero, che qui sembra far rivivere, con modi personali, l'antica musicalità gregoriana. Vi figura, altresì, la Conzone di beni perduti scritta da Ildebrando Pizzetti a settant'anni e dedicata alla nipote Nicoletta Bralanti: « ricordi e sentimenti di un vecchio musicista — dichiara l'Autore — che parla alla sua giovane nipote ». Ed anche, « dell'ardente e fiduciosa giovinezza ormai lontana e che non tornerà più... degli impeti di entusiasmo e dei palpiti d'amore corrisposto dai quali lo spirito trasce e continua a trarre forza a vivere, a operare, ad affrontare ogni avversità ». Infine, « ricordi di impressioni ed emozioni provate di fronte a cose umilissime: per esempio dinanzi a certe piccole campane bianche che quand'ero ragazzo vedevo fiorite

sotto il sole cocente su le aride rampe sassose dello Scalo Merici alla stazione ferroviaria di Reggio Emilia, e che so di avere tante volte contemplato con senso di commossa meraviglia e di affettuosa e quasi fraterna tenerezza: campane bianche come quelle che posso vederne anche oggi, lungo i sentieri che separano gli orti che stanno sotto le finestre di casa mia a Roma: ma non è più come una volta! Il bene perduto non sta, insomma, nel non esserci più campane bianche sotto il sole cocente: sta nel fatto che oggi non sono, non posso più essere, quello che amorosamente le contemplava cinquanta e più anni fa ».

Chiude la prima manifestazione la celebre *Sinfonia di Solmi* di Stravinsky.

Venerdì ore 21 - Progr. Naz.

La seconda, diretta da Massimo Freccia e trasmessa dal Programma Nazionale venerdì 13, offre all'ascolto, oltre la mozzartiana *Messa in do minore* — di cui ci siamo occupati in occasione della recente trasmissione effettuata dal Terzo Programma — il *Te Deum* per soli, coro e orchestra di Zoltan Kodaly, il massimo rappresentante, con Bartók, della musica ungherese contemporanea. Kodaly fece le sue prime esperienze nel campo della

musica sacra. Durante gli anni di studio nel Ginnasio Cattolico Romano di Nagyszombat, egli fu cantore presso la locale cattedrale ed assiduo frequentatore della biblioteca della scuola, dove trovò e studiò a fondo lavori religiosi di Haydn, Mozart, Hummel, e la *Messa* di Beethoven che lo colpì in modo particolare. Questa circostanza influì decisamente sull'indirizzo della sua ispirazione, che avrebbe dovuto trovare, appunto nel genere religioso, le sue più superbe espressioni e creare, col famoso *Solmo Ungarico* e il *Te Deum*, degli autentici capolavori. Composto nel 1836 per celebrare il 25° anniversario della liberazione di Buda dall'occupazione turca, il *Te Deum* — intitolato per questo *Budapest Te Deum* — è concepito, rispetto al *Solmo Ungarico*, in uno stile più prossimo a quello del genere sacro tradizionale. Mentre nel *Solmo* linea e colore, armonia e contrappunto si equilibrano perfettamente, nel *Te Deum* prevale l'elemento polifonico in senso contrappuntistico. Inoltre, si rileva qui una pronunciata tendenza barocca, nel sontuoso dispiegamento dei mezzi espressivi, nello splendore decorativo dell'invenzione melodica e nell'impiego spettacolare delle risorse corali e orchestrali. Prendono parte all'esecuzione delle due opere in programma i solisti di

canto Emmy Loose, Elsa Cavelli, Nicoletta Panni, Michel Sénéchal, Frederick Gutrie e Ugo Trama.

Sabato ore 21,30 - Terzo Progr.

Gli stessi Gutrie, Panni e Cavelli cantano, insieme a Ester Orell e Filippo Maero, le parti solistiche dell'oratorio di Haendel *Israël in Egitto* diretto da Peter Maag sabato 14 — Terzo Programma — e costituente la terza manifestazione ripresa dal Festival di Monreale. Composto nel 1739 su testo tratto dalla Bibbia dallo stesso musicista, questo oratorio è una vasta epopea corale che ha per protagonisti il Dio d'Israele e il suo popolo. I grandi avvenimenti consegnati nel libro dell'Esodo vi sono evocati in un agguito di impressionanti affreschi corali d'una stupenda e d'una mirabile varietà d'invenzione. La descrizione delle orribili piaghe d'Egitto, specialmente le scene della grandine e del fuoco misto alla grandine, o quella delle tenebre; il passaggio del Mar Rosso; la marcia d'Israele in mezzo alle popolazioni incatenate dal terrore; il canto di Myriam la profetessa collegato all'inno finale di ringraziamento sono le pagine supreme di questo capolavoro, unico per l'austera grandezza della concezione e per l'inaudita vigore della realizzazione.

n. c.

IL MARESCALCO

di Pietro Aretino

Pietro Aretino capitò in Mantova nel 1523, poco più che trentenne. Era alla ricerca di una dimora stabile, dopo le disavventure romane, ma la Corte dei Gonzaga non dovette riuscire di suo gusto se il soggiorno durò pochi mesi. Il gran girovago, per il quale era «una felicità l'andarsene a procacciare la sorte fuori di casa», preferì abbandonarla per aggregarsi ad un altro vagabondo, al più irrequieto dei suoi contemporanei, un soldato, Giovanni delle Bande Nere. Con Giovanni stava a suo agio, e probabilmente non lo avrebbe lasciato se poco dopo non fosse stato eletto papa quel cardinale Giulio de' Medici per il quale, alla morte di Leone X, aveva organizzato sulla tribuna di Pasquino, nel corso del suo primo soggiorno romano, una spregiudicata campagna elettorale.

per trent'anni: un bel primato per uno che fin qui non era ancora riuscito a star fermo in un posto per più di pochi mesi. Il 1527 è anche l'anno del *Marescalco*, la seconda delle sue cinque commedie. Nell'insieme, l'opera teatrale dell'Aretino è mediocre. Il suo genio trascinante e facinoroso è insofferente di pazienza costruttiva. Non per nulla egli dovette inventare, per esprimersi, un genere letterario nuovo, la lettera, che è nel Cinquecento l'equivalente del moderno articolo giornalistico: un genere veloce e concreto, nel quale il bisogno di raccontare è tutto ed ogni elaborazione stilistica rap-

radicato in un vero e proprio complesso di inferiorità: il che ne limita in partenza il senso.

Ma veniamo al *Marescalco*. Della commedia che cronologicamente la precede, *La Cortegiana*, uno studioso ha scritto trattarsi di una «revue» onte litteram; del *Marescalco* possiamo dire che è uno «sketch» cinquecentesco, sviluppato e locupletato, perché raggiunge le dimensioni normali dei tre atti (più il prologo), mediante continue ed eterogenee interpolazioni. Così l'opera rimane a metà, com'è logico, tra la commedia di carattere e la commedia di costume; al centro c'è il protagonista e la sua vicenda, ai margini si svolge (e quasi sempre vince) la materia satirica distribuita sui tanti personaggi minori. Il marescalco del duca di Mantova è un nemico giurato delle donne; l'ultima cosa che farebbe è di sposarsi. Proprio per questa, su iniziativa del duca (che però nella commedia non compare mai di persona, limitandosi ad essere presente ad ogni istante nei discorsi di tutti i personaggi), viene stabilito che il marescalco debba unirsi subito in matrimonio con una bella fanciulla. Il marescalco è disperato e tutta la corte gioca intorno a questa disperazione, irritandola con l'elogio del matrimonio o accrescendola con la descrizione delle sue amare conseguenze. È una girandola di tesi e di argomentazioni intorno all'allibito e distrutto misogino. Alla fine, si scopre che la fanciulla è invece un uomo; risale generale; e il marescalco, pur vittima della burlesca atroce, considera una vera fortuna lo scampare alle odiate nozze.

Che, sotto sotto, l'Aretino ten-

mercoledì ore 21,30
terzo programma

presenta un indugio, una rottura di ritmo. Perciò, uno dei significati duraturi dell'opera dell'Aretino è in relazione col suo atteggiamento antiumanistico: che da un lato si traduce, attingendo ad una vena di autentiche energie plebee, in corposità espressiva, dall'altro, viceversa, crea a sua volta un repertorio di convenzioni, con la polemica antipadana, anticulturale, antiscolastica. La caricatura del pedante e la parodia del latino sono costanti tematiche del secolo in tutta l'Europa: ma nell'Aretino, che all'umanesimo ha da contrapporre soltanto la propria ignoranza di girovago autodidatta, esse rimangono nei limiti dello schermo e del dileggio. Probabilmente è un atteggiamento



L'Aretino in un'antica incisione di Marcantonio Raiondi conservata a Roma nel Gabinetto delle Stampe

da a mettere in ridere, nel *Marescalco*, la vita di corte, così condizionata dai capricci del principe, non c'è dubbio; ma la commedia non vive certo di questo proposito moralistico. Il suo sapore va ricercato nelle molte e isolate caricature di cortigiani, nella compiacente elencazione dei

vizi sociali, nella pittura clinica dell'ambiente: ma, difettando all'Aretino l'amarezza terribile del suo contemporaneo Machiavelli, il *Marescalco* non eccede il confine di un divertimento al quale, bene o male, anche l'autore partecipa.

Angelo Romanò

STORIA DI UN PATRIMONIO

di Giovanni Comisso



Lo scrittore Giovanni Comisso

Il Rinascimento in poi la provincia è stato per il nostro Paese una grande riserva di energie, sia culturali che spirituali. Non solo ma è accaduto sovente in questo secolo che i giovani scrittori, allontanati definitivamente dalla provincia, abbiano poi sentito inorridirsi le loro facoltà espressive. Valga per tutti l'esempio di Verga: che solo facendo ritorno allo suo provincia poté ritrovare la schiettezza della sua ispirazione.

Comisso è scrittore legato al suo Veneto e al suo tempo, ci porge quindi un ritratto immediato e autentico dello suo provincia, che è poi il termine della sua universalità. Come fu un tempo per Svevo e per Tozzi, come è oggi per Palazzeschi e per Gadda, ciò gli impedisce, fortunatamente, di apparire nelle esibizioni nazionali e nei rotocalchi, di avere cariche e onori, di partecipare assiduamente ai teatri e ai congressi, ai dibattiti e alle terze pagine. Ma gli ha consentito di egli consente di elaborare sul filo degli anni una commossa trasfigurazione lirica delle sue esperienze, una visione rivelatrice del suo mondo, che nello purezza e nella verità dei loro accenti restano fra le poche testimonianze sincere di una situazione, di una realtà odierna, nel suo precipitare bruscamente dall'idillio nel dramma.

Comisso rifugge per temperamento e soprattutto per ragione

ta diffidenza dall'artificio, dall'affabulazione romanzesca. I suoi racconti e i suoi romanzi si tengono il più possibile fedeli a una determinata e ben individuabile realtà, col risultato di offrircelo nel suo intimo significato, senza diaframmi e senza lenocini.

Storia di un patrimonio si potrebbe dire una cronaca: dall'Unità d'Italia all'altro dopoguerra, la vita di un casato che è anche vita di una tenuta, attraverso i suoi padroni e i suoi lavoratori, attraverso le vicende del tempo

sabato ore 21,20 progr. naz.

e della storia. Il romanzo di Comisso offre la prospettiva di un affresco in continuo movimento, sorpreso nel compiersi delle sue metamorfosi. L'ultimo rampollo di una schiatta di nobili tradizioni e che opera partecipando ai moti risorgimentali, una volta raggiunta l'Unità d'Italia, torna presso il Piave sulle sue terre fertili e amene. Si dedica a farne progredire le coltivazioni con un amore che rasenta o più riprese il fanatismo, e in questo suo occupamento trascura ogni occasione di farsi una famiglia. Una astuto e insinuante comieria

riesce a entrare nelle sue grazie e finisce col conquistare l'onimo, nutrendo il segreto intento di poter poi disporre del patrimonio. Il loro figlio finisce molalmente, in preda all'alcolismo. Prima di morire si sposa e ha due bambini che lascia in tenerissima età. Saranno i due nipoti a ereditare la sostanza ma essi crescono rozzi e torpidi come la loro nonna, come i loro genitori. Scoppia la grande guerra, e dopo la sconfitta di Copretto la bufera investe direttamente anche la tenuta, che diviene campo di battaglia. Il vecchio, durante la fuga, perde la vita. Quando la pace è conclusa i nipoti ormai trentenni, che hanno ereditato il suo patrimonio, ritornano dal fronte alla villa e ai terreni. Sono gli anni tumultuosi del dopoguerra, e i due si lasciano facilmente aggirare da demagoghi senza scrupoli e da contadini che sanno profittare delle circostanze e della loro dabbenaggine. In breve la sostanza va in fumo, e i due fratelli, dopo un occorrito addio alle mogli e alla madre che lasciano in pace senza risorse, partono per la Francia, sperando di costruirsi là un nuovo destino.

La narrazione si basa su di una serie di contrasti a volte sordi, o volte violenti, traggelati con mano ferma: tra l'amentata fecondità della terra e l'ottusità mentale di coloro che la occupano; tra il vecchio erede di una grande tra-



AAAAATTENZIONE

la vera Moka Express
porta riprodotto
l'Omino con i Baffi



BIALETTI
prodotto
cristallo



SEMBRA FACILE fare un buon caffè... ma ci vuole esperienza, cura e la vera MOKA EXPRESS. La vera Moka Express, quella che Voi volete, quella che fa il caffè così buono, è stata talmente imitata che per distinguersela, per farla riconoscere, senza alcun equivoco, ho deciso di farne riprodurre sopra. Perciò accertatevi che su una delle facciate ci sia io: l'Omino con i baffi.

caffettiera moka express

in vendita a lire 1200 (da 1 tazza) - 1350 (da 3 tazze) - 1700 (da 6 tazze) - 2750 (da 9 tazze) - 3900 (da 12 tazze)

classe
unica

RAFFAELLO MORGHEN

L'IDEA DI EUROPA

L. 200

Nel volume è delineata l'ideale configurazione unitaria della civiltà europea al di là delle distinzioni e dei contrasti di cui è intessuta la storia dei popoli europei. Dello stesso autore

LA FORMAZIONE DEGLI STATI EUROPEI

L. 400

ERI EDIZIONI RAI - radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

PROSA ALLA RADIO

dizione e, pur nei suoi limiti e nell'amarezza del suo destino, così fedele alla sua dignità umana, e coloro che lo circondano, avidi e gretti, tanto bramosi della tenuta quanto incapaci di amministrarla. Il senso tradizionale del patrimonio va così in rovina. A un lucido esame delle psicologie, Comisso accompagna la penetrante osservazione del loro sfacelo lungo i tempi, che danno luogo a complesse evoluzioni nell'ambito delle leggi storiche. L'animo umano viene esplorato nei suoi più segreti stimoli, nelle sue umiliazioni e nelle sue ostilità, che sovrastano i sentimenti. Natura e spirito vi confondono le loro risorse. Si accendono nel loro urto. Si esprimono attraverso concrete esistenze e concrete realtà, e la misura del loro interprete, in quella loro particolare versione, conduce la semplicità e la schiettezza dello stile a farsi strumento di conoscenza.

Per la novità del tema e dell'ambiente, per la chiara evidenza delle sue figure umane e della sua parabola narrativa, il romanzo di Comisso si prestava a una rielaborazione per la radio, che ne conservasse il sapore terrestre, e ne facesse stagliare i personaggi. La facilità concessa al genere radiofonico di favorire l'ascolto di una narrazione affidata a un seguito di brevi scene e alla suggestione di un'atmosfera ha aperto la strada a una trasposizione che fosse al tempo stesa fedele e di espressiva radiofonicità.

Vito Pandolfi

BELLO DI PAPA' di Marotta e Randone

Ancora una commedia con Nino Taranto. Questa volta, dopo il Viviani di Morte di Carnevale e dell'Ultimo scugnizzo recentemente trasmessi dalla TV, è il turno, alla radio, di due autori viventi e felicemente operanti: Giuseppe Marotta e Belisario Randone, e i loro tre atti *Bello di papà* possono ben considerarsi fra i più intelligenti ed estrosi del repertorio napoletano d'oggi.

L'idea si identifica e si realizza tutta nel personaggio del protagonista, il conte Gondrano Gennaro Battiferro D'Aniello, stupenda figura (da un punto di vista drammatico) di cavaliere moderno, barocco e autoritario come il suo nome, che concentra tutti i propri fervori, da che è rimasto vedovo, sul figlio Emanuele. Gli è stato padre e madre, istitutore e compagno, quasi senza accorgersi che il ragazzo cresceva e poteva aver diritto a farsi una sua personalità. Egli lo ha seguito persino durante il servizio militare a Pinerolo dove infatti il ragazzo torna, al principio della commedia. L'amore soffocante ed esclusivo del conte non dà tregua ad Emanuele che ora, rimettendo gli abiti civili, comincia ad accusare un vago, imprecisabile disagio.

Che cosa sarà? Ci vuole un medico; e il responso è inequivocabile e categorico: il giovanotto ha bisogno di farsi una vita propria, in ogni senso, non escluso — naturalmente — l'amore. Ed è lo stesso papà che si adopera a procurare l'indispensabile terapia, presentando Emanuele ad una baronessa. L'incontro apre un mondo nuovo al ragazzo che si accorge d'essere innamorato da sempre di una fanciulla degna del suo stato e decide di sposarla.

Per il conte Gondrano Gennaro è il crollo; egli si sente tradito, ingannato, defraudato e cade in una penosa forma di follia allorché Emanuele, insieme con l'amata, abbandona la villa di Posillipo.

Passa del tempo; papà guarisce, ma gli rimane cupa, nel cuore, un invincibile delusione. Tornato a casa, non può rinunciare a ricostruire, con l'aiuto del domestico e di giovani o bambini - noleggiati - per la bisogna, gli episodi salienti della vita di Emanuele. E' durante una di queste curiose cerimonie che rivediamo il conte al second'atto; si rivive la sera in cui, a Pinerolo, il conte aiutò il figlio a montare la guardia nella garitta della caserma. Il guaio è che il ragazzo scritturato per interpretare la parte di Emanuele è un orfano ricco, ansioso d'avere un padre; la stessa situazione, insomma, del conte Battiferro vista dall'altra parte. Che sia possibile un'intesa? Non potrebbe il padre noleggiato diventare padre noleggiato?

Il gentiluomo rifiuta e saranno gli avvenimenti a dargli ragione. Ora sta preparando la ricostruzione del giorno in cui Emanuele si accostò alla Prima Comunione; il bimbo in affitto è già pronto, ma in vece sua il conte si trova davanti il figlioletto di Emanuele, improvvisamente tornato dall'estero dove ha compreso che cosa fosse e quanto valesse l'affetto di papà.

Gondrano Gennaro Battiferro respinge, alle prime, la nuova situazione; poi, quando il nipotino, terrorizzato dalle grida di lui, eviene, egli ritrova intatto e irruente il suo bisogno di amare. E sarà lui, il nuovo piccolo venuto, l'oggetto della straordinaria, commovente foga.

Bello di papà sorprende per l'equilibrio fra il gioco sentimentale e la misura comica; e più diventa irriducibile nei suoi sviluppi, più affascina per la dimensione reale e patetica entro cui fatti e personaggi si animano.

e. h.

lunedì ore 16,40 secondo programma

In collegamento radiofonico internazionale

Una cantata di Milhaud per la "Giornata della Croce Rossa,"

Nel 1862 uscì in Francia un libro, *Un ricordo di Solferino*, opera di Henri Dunant. Non era un libro di viaggi, come molto usava allora, né un romanzo, ma soltanto, come l'autore volle chiamarlo, una testimonianza. La sua pubblicazione ebbe tuttavia il potere di ridestare le coscienze di tutto il mondo sul doloroso problema dei soccorsi ai feriti di guerra, a prescindere dalle nazionalità e dalle fazioni.

Gli uomini più significativi della cultura del suo tempo così risposero all'appello di Dunant: « Lei ha creato la maggior opera del secolo » (Renan); « Lei ama la libertà e serve l'umanità » (Victor Hugo); « Si esce dalla lettura di questo libro maledicendo la guerra » (Fratelli Goncourt); « Sarebbe strano se moltitudini di cuori caritatevoli non rispondessero al suo appello » (Charles Dickens).

Le moltitudini di cuori caritatevoli, come auspicava Dickens, hanno risposto all'appello di Dunant e l'anno scorso si è celebrato il primo secolo di vita della « Croce Rossa ». L'associazione nata dagli ispirati intendimenti dello scrittore francese e ingigantita, nei suoi scopi e nella sua struttura, dal crescente senso di carità sviluppatosi nel popolo, di pari passo, purtroppo, con il crescente impegno richiesto da tanti anni di guerre mondiali.

Ogni anno, le associazioni nazionali che fanno parte della « Lega delle Società della Croce Rossa », con sede a Ginevra, celebrano la « Giornata mondiale della Croce Rossa » (nei paesi musulmani il simbolo cristiano è sostituito da una mezzaluna rossa e in estremo oriente da un leone e da un sole nascente, anch'essi rossi). Se l'anno scorso le manifestazioni si inquadrono soprattutto nella celebrazione del centenario, quest'anno il tema della giornata, che si celebra l'8 maggio, è *Prepariamoci o servire la Croce Rosso*. Un tema che sottolinea la necessità di nuove adesioni, ma soprattutto il bisogno di personale specializzato. Già Dunant, dopo Solferino

(per curare i feriti di quella battaglia egli chiedeva solo 100 infermieri), sottolineava la necessità che i suoi miliziani fossero « devoti » e « qualificati ». Dopo 100 anni si calca il segno sotto tutto su questo secondo attributo. Il messaggio che ha scritto per l'8 maggio il segretario generale dell'ONU, Hammarskjöld, ricorda i più recenti contributi della Croce Rossa Internazionale, dopo il terremoto di Agadir e dopo la tremenda intossicazione causata da olio adulterato che ha colpito 10 mila marocchini. In quest'occasione lo spirito di sacrificio non sarebbe valso a nulla se non si fosse accompagnato ad una precisa preparazione tecnica e psicologica.

In questo clima si sono inseriti anche gli organismi radiofonici internazionali: oltre alla celebrazione ufficiale della « Giornata

mondiale della Croce Rossa » (che coincide quest'anno, in Italia, con la *Giornata della Mamma*) verrà messa in onda, la sera dell'8 maggio, un'opera di Darius Milhaud, la *Contate de la Croir de Chorité*, appositamente scritta in onore della Croce Rossa. La composizione si basa su un testo fortemente ispirato di Loys Masson e comprende tre parti: la prima descrive l'umanità « soggetta alle leggi di un implacabile destino »; nella seconda l'uomo implora misericordia per i fanciulli, vittime innocenti della guerra; nella terza, infine, il destino si lascia piegare e la Croce si manifesta come simbolo della pietà nel mondo tormentato.

o. g.

domenica ore 21 progr. naz.

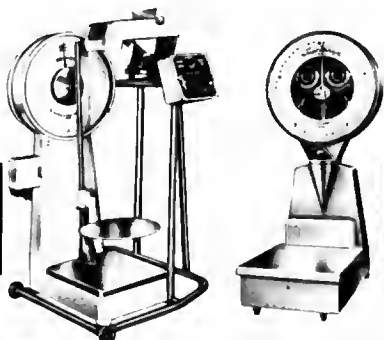


CONSACRATA LA CAPPELLA DEL CENTRO DI PRODUZIONE RF-TV DI MILANO

Ricevuto e accompagnato dai massimi dirigenti della RAI-TV, l'arcivescovo di Milano, cardinale Giovan Battista Montini, ha visitato, mercoledì 27 aprile, il Centro di produzione RF-TV di Milano dove recentemente è stata consacrata una cappella. Il presule ha anche rivolto un breve, eletto discorso ai dipendenti della Sede rispondendo al saluto rivoltagli dall'amministratore delegato, Ing. Marcello Rodino. L'arcivescovo ha espresso il suo vivo compiacimento, ai dirigenti e al personale, per la efficientissima organizzazione del Centro. Nella foto: Il card. Montini nella nuova cappella del Centro di Milano.



Darius Milhaud



centri di vendita e assistenza meccanica in ogni provincia



per il Mercato Comune Europeo

THE AUTO SCALE & SLICING MACHINE CO. - MILANO

perfezione tecnica
fattore determinante
di scelta

Industria Italiana
strumenti di peso dosatura e controllo

MILANO VIA FILIPPINO LIPPI 19 TEL. 200.347 276.177



Uno dei maggiori problemi che angustiano il Giappone è il superpopolamento. Novantun milioni di persone si addensano su un territorio che è grande quanto lo Stato americano della California. Con la sconfitta della guerra del Pacifico il Giappone ha perduto il 45 per cento del territorio. Qui, i bambini di un asilo di Tokio nel corso di una cerimonia. La nuova Costituzione ha fatto sentire i suoi effetti anche nella scuola con la libertà d'insegnamento

(Fotocolor Franco Lazzeretti)



Una veduta tipica del Giappone. Il Tempio di Yasukuni, eretto in memoria dei caduti in guerra, è meta di continui pellegrinaggi. E' il simbolo dell'unità spirituale del Paese

GIAPPO

La prima puntata di Atarashi Nippon: il nuovo Giappone, documentario televisivo a cura di Brando Giordani, pone in evidenza alcuni aspetti essenziali della vita democratica giapponese d'oggi

Alla vigilia delle nozze fra il principe ereditario Akihito e Michiko, una semplice ragazza della ricca borghesia giapponese, si accese sui giornali una vivace polemica. Ormai non si scriveva più attorno alla scelta del primogenito dell'Imperatore, che aveva infranto una tradizione secolare prendendo a sua sposa una giovane non di sangue reale, ma sulla opportunità che la nuova famiglia avesse una sua casa o dovesse vivere nel palazzo imperiale. I tre «grandi» della stampa giapponese, i quotidiani «Mainichi», «Asahi» e «Yomiuri», scesero in campo e l'argomento divenne un

giovedì ore 22,45 televisione

fatto nazionale. Sui 36 milioni di copie, che ogni giorno escono dalle rotative dei giornali giapponesi, apparve il progetto della casa dei giovani sposi con il dettagliato preventivo di spese: 200 milioni di yen, pari a 340 milioni di lire. Sui giornali di sinistra si scrissero parole grosse: il denaro dei contribuenti non doveva essere speso per dare una casa a chi poteva restarsene sotto il tetto paterno, considerando anche che quello dell'alloggio è uno dei maggiori problemi che angustiano il Paese. Insomma, una polemica vera e propria la cui novità era rappresentata dal fatto che si potesse mettere in discussione una questione che interessava la famiglia imperiale. Si stenta a credere che l'opinione pubblica giap-



Una veduta della Dieta giapponese. Con la nuova Costituzione, il Parlamento ha riacquisito la sua dignità e il suo posto nella vita politica del Paese

ponese si sia potuta dividere in due fazioni in merito alla decisione di una persona che appena quindici anni fa era considerata dai suoi sudditi sacra e inviolabile, una divinità in terra. Ho chiesto per curiosità che cosa sarebbe potuto accadere al giornalista che avesse scritto un articolo polemico sulla nuova casa degli sposi imperiali prima della guerra. «Nessun giornale gli avrebbe dato ospitalità — mi è stato risposto — e comunque, pur trovandola, non avrebbe fatto a tempo a vedere stampato il suo articolo perché gli avrebbero prima tagliato la testa».

Questo episodio è significativo: dimostra quale profondo rivolgimento è avvenuto in un Paese che ha conosciuto la democrazia, apprezzandola a pieno, in seguito alla sua sconfitta militare. Gli americani sono stati i primi stranieri che, in più di due secoli di storia, siano riusciti a mettere il piede, come vincitori, sul territorio giapponese. A loro è spettato il difficile compito di avviare alla vita democratica un Paese che era stato governato per lunghi anni dalla casta militare in un regime di oppressione e di terrore. Sarà compito degli storici discutere attorno agli errori compiuti dall'Amministrazione alleata durante l'occupazione, quando spesso era difficile conciliare mentalità orientale e usanze secolari con il nuovo indirizzo che si voleva dare al Giappone vinto. Un dato di fatto importante è che oggi la vita democratica del Paese è sancita da una Costituzione, voluta e ispirata dagli americani, che riconosce la sovranità del po-

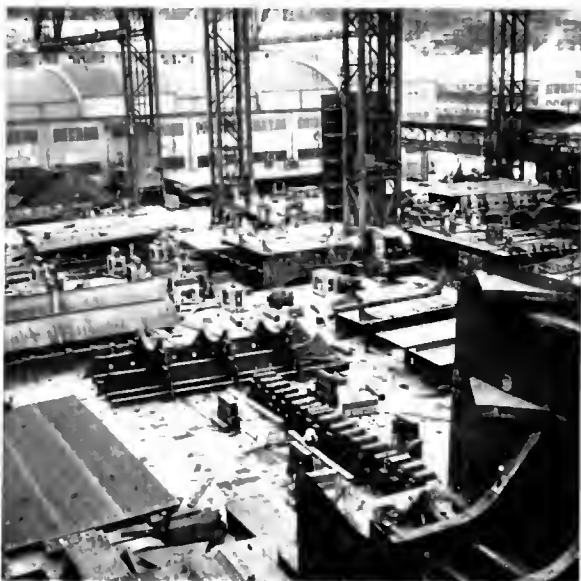


Il Museo di Nagasaki raccoglie documenti e testimonianze dell'esplosione atomica. Ecco una bottiglia, che si è semi-liquefatta col calore della bomba atomica



Nagasaki, oggi. E' il simbolo della ricostruzione del Paese: la città è completamente risorta dalle macerie. Sullo sfondo, le ciminiere dei suoi cantieri

NE 1960



Gli stabilimenti navali Mitsubishi di Nagasaki, i più grandi del Giappone. In questi cantieri si stanno progettando le costruzioni di superpetroliere giganti da 100 mila tonnellate

polo, estende il voto alle donne, dà al Parlamento il posto che gli compete.

C'è anche un altro aspetto, non meno interessante, del Giappone nuovo: l'americanizzazione. Se prima della guerra il Paese aveva guardato all'Europa per prendere a modello la struttura dell'esercito, l'amministrazione della giustizia, l'organizzazione dell'industria, con l'occupazione militare alleata il Giappone ha guardato solo verso gli Stati Uniti, rivoluzionando in breve tempo il suo sistema di vita, i suoi gusti.

Questi aspetti nuovi del Paese, che, per altro, non hanno intaccato lo spirito del popolo, sono messi in rilievo nella prima puntata dell'inchiesta sul Giappone. La seconda puntata tratterà della rinascita economica. Il « miracolo » giapponese inizia da Nagasaki, dove la guerra si è rivelata in tutta la sua potenza distruttrice, e si conclude a Tokai-mura dove, nella prima centrale atomica di Stato, decine di giovani scienziati e tecnici lavorano allo sfruttamento pacifico dell'energia atomica.

B. S.

il bucato che sognavate...



oggi è vostro con

Tutto, tutto quanto sognavate per il vostro bucato, **OMO^{più}** ve lo assicura. **OMO^{più}** lava ancora più bianco e più delicatamente. Gentile nel profumo e sulle mani, **OMO^{più}** rispetta i tessuti e protegge il vostro capitale in biancheria e indumenti delicati.

PIÙ profumato!

PIÙ delicato!

tutto dura **PIÙ** a lungo!

lava ancora **PIÙ** bianco!



Nella formula, nella confezione, nei risultati, è tutto meravigliosamente nuovo

Provatelo: OMO^{più} vi dà di più!

È UNA SPECIALITÀ LEVER

60 XAO 53 670



Pietro il Grande

PIETRO IL GRANDE

Una serie di trasmissioni, a cura di Franco Venturi, sulla figura del famoso zar che per primo portò la cultura europea nella vecchia Russia

Il più perfido davanti a Dio è colui che ama la geometria. Questa strana affermazione, che va a braccetto con quella, non meno sconvolgente, che le tavole dei logaritmi sono un mezzo attraverso il quale l'uomo viene a contatto con le forze diaboliche, correva ancora in Russia attorno al 1700. Era uno dei paraventi dietro i quali la Chiesa russa si trincerava per respingere l'ondata di modernità che aveva invaso il Paese per volontà del suo zar, Pietro il Grande.

Un paravento di carta velina, perché ben presto nessuno ritenne più che la geometria fosse una bestemmia e che le tavole dei logaritmi fossero i libri del diavolo. Bastava vedere come na-

siderata un difetto, anzi un vanto. E la portò cominciando dalle cose più semplici. Di ritorno da un viaggio compiuto in Europa (oggi noi diremmo: in Occidente) si mise a ridere vedendo il cerimoniale di Corte e prese in mano egli stesso le forbici per tagliare le lunghe barbe dei suoi dignitari, in segno di rottura completa con le tradizioni. Dignitari che davanti a lui si inchinavano fino a battere la fronte in terra, chiamandosi con il nome di schiavi. Fu uno scandalo, tanto per parlare ancora in termini correnti, che dalla Corte dilagò in tutta la Russia. Ecco che cosa ne scriveva un contemporaneo: «I russi di una volta portavano lunghe barbe e la chioma quasi rasa, tolto negli ecclesiastici che, per distinguersi, la tenevano lunghissima. Lo zar, per riformare questo sciocco costume, finì per ordinare che qualunque gentiluomo o mercatante od altro suo suddito, fuor solamente i religiosi e i lavoratori, volesse conservare la sua barba, pagasse di tassa cento rubli all'anno e quelli del popolo comune un kopek a testa. Fu posto un esattore a testate le porte della città per riscuotere questa tassa...». Dal che si deduce che le riforme politiche devono andare di pari passo con quelle del costume e che per riuscire in queste bisogna toccare i restii nella tasca. La nostra storia ne ha esempi recenti.

Naturalmente Pietro il Grande non è passato alla storia soltanto per questi aneddoti, ci mancherebbe altro. Ma sono questi aneddoti che servono, più delle severe esegesi storiche, a rendere viva la figura di un uomo. Chi in queste settimane segue

il ciclo di trasmissioni del Terzo Programma, curato da Franco Venturi, se ne deve essere accorto. E' un ciclo di trasmissioni, intitolato appunto «Pietro il Grande», che pianamente, senza retorica, senza sfoggio di erudizione, conduce l'ascoltatore a conoscere uno dei più grandi uomini della storia attraverso immagini a volta sconcertanti, a volta curiose, a volta precise e diremmo fotografiche. Ricordiamo per esempio questa descrizione di Pietro ancora fanciullo, impegnato nel ricevimen-

dovuto alzarsi a un sol tempo per informarsi della salute del re di Svezia. Pietro, senza dar tempo ai cerimonieri di tirar su anche il fratello, come esige l'etichetta, saltò impetuosamente dal suo posto, si tolse da sé il berretto di zar e cominciò a recitare velocemente il solito saluto: «Sua Maestà il fratello nostro Carlo di Svezia è sano?».

Pietro aveva undici anni ed è chiaro che, se non fosse che per questo piccolo episodio, era lui il predestinato a lasciare un segno nella storia e non il fratello.

rò: a un certo momento lo zar congedava l'interlocutore e tornava a lavorare. E la sera, poi, mostrava alle belle donne, con fierezza, le sue mani callose.

Poi, con questo bagaglio di cognizioni pratiche che lo avevano appassionato fin da bambino quando passava i suoi giorni a costruire barche, a chiedere come fosse fatto quel tale meccanismo e perché funzionasse, tornò in Russia, prima per combattere un'insurrezione militare, poi per varare le sue riforme, per fare la guerra, per costruire

lunedì ore 21,45 terzo progr.

scava splendida la nuova città sulla Neva, San Pietroburgo, appunto con la collaborazione di gente straniera, architetti e ingegneri, in stretta dimestichezza con le formule della matematica. Bastava vedere come erano svelte e belle le nuove navi dai nomi ispirati come «Giglio», «Fior di guerra», «Unicorno» che uscivano dai cantieri di Voronez. Bastava dare uno sguardo alle nuove industrie sparse in tutto il Paese. E difatti non se ne parlò più.

Pietro il Grande aveva operato anche questa nuova riforma: di portare la cultura europea in un Paese in cui fino a pochi anni prima l'ignoranza non era con-



Una curiosa, arguta immagine di Pietro il Grande, in un dipinto di V. Serov. Le imprese e la figura dello zar sono rievocate in queste settimane in una speciale ciclo di trasmissioni in onda sul terzo programma

LA SCOMPARSA DEL TENORE GINO MATTERA

Gino Mattera è morto mercoledì 27 aprile, a soli trentasette anni, all'Ospedale di Sant'Eugenio in Roma, dove era stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Napolitano, allievo di Montefredì Polverosi, aveva esordito a Roma nel 1948 nella Traviata, affermandosi ben presto anche all'estero, per lo grazia e lo sensibilità delle sue interpretazioni operistiche. Interprete di parecchi film musicali, negli ultimi anni si era particolarmente distinto nelle trasmissioni operistiche della televisione, cantando nella Vedova allegra, nel Paese dei campanelli, in Rose Marie. Lascia la moglie e tre figli.



to di un diplomatico svedese: «Nella sala dei ricevimenti, adornata di tappeti turchi, su due poltrone d'argento, sotto le locande sedevano i due zar, abbigliati con tutta la magnificenza reale, splendenti di pietre preziose. Il fratello anziano, Ivan, col cappello calato sugli occhi, con lo sguardo fisso a terra, sedeva quasi immobile senza veder nulla. Il più giovane, Pietro, guardava tutto: aveva il viso aperto, bello. Il sangue giovane giocava in esso non appena gli si rivolgeva la parola. La sua meravigliosa bellezza colpiva tutti gli astanti, mentre la sua vitalità metteva in imbarazzo i gravi dignitari moscoviti. Quando l'ambasciatore presentò le credenziali, ambedue gli zar avrebbero

Come infatti è avvenuto. Del resto la spregiudicatezza, la curiosità, il desiderio di partecipare sempre personalmente a tutti gli avvenimenti sono caratteristici di Pietro il Grande per tutta la sua vita. Durante il periodo che viene definito della «Grande ambasciata», ma che potrebbe anche chiamarsi il viaggio di istruzione dello zar, Pietro il Grande non mancò mai di stupire chi lo osservava. Nel cantiere della Compagnia delle Indie Orientali a Zaandam lavorava vestito con un comune abito da operaio e se capitava che qualcuno gli si avvicinasse per parlargli, appoggiava l'ascia vicino al piede e al sedeva su un tronco d'albero. Il colloquio non doveva essere molto lungo, pe-

San Pietroburgo «finestra sull'Occidente» e insomma per far grande la sua Nazione. Ma su questi avvenimenti, che costituiscono la gloria di Pietro il Grande, non possiamo più dilungarci e del resto il breve spazio di un articolo non basterebbe a contenere questo periodo storico. Invitiamo perciò chi ne volesse sapere di più ad ascoltare la trasmissione del Terzo Programma che abbiamo citato all'inizio, assicurando da parte nostra che non gli suggeriamo una serata noiosa. Oltretutto la Russia è oggi un argomento di attualità e non si possono capire gli avvenimenti attuali se non si conoscono quelli che ne sono stati la premessa.

Camillo Broggi



John Osborne, l'autore di *Look Back in Anger* che cinque anni fa diede l'ovvio al teatro d'avanguardia inglese. Nella foto accanto: Mary Ure, l'attrice inglese che interpretò la prima edizione di *Look Back in Anger* e che attualmente sta recitando a Nuova York in una commedia di Giraudoux. E moglie di John Osborne

Henry Sherek, il noto impresario teatrale britannico, cui si deve lo messa in scena di opere estremamente intellettuali, come quelle di T. S. Eliot, ma non naturalistiche e di avanguardia. A destra: George Devine, direttore artistico del Royal Court Theatre di Londra, dove numerose opere di giovani autori vengono messe in scena

John Osborne, il giovane e celebre autore di *Look Back in Anger* («Ricorda con rabbia»), e iniziatore del movimento dei «giovani arrabbiati», non è più «arrabbiato». Quando gli si chiede verso che direzione intenda muoversi, nella propria ricerca artistica, risponde: «Non lo so». La situazione di Osborne riflette, in misura esemplare, la situazione del teatro inglese d'avanguardia in questo momento. C'è in tutti un senso di disorientamento e, in certuni, quasi di disperazione. Al-

IL TEATRO INGLESE, OGGI

la florida vitalità del cosiddetto teatro commerciale di Shaftesbury Avenue, che ancor oggi si sorregge sulla commedia brillante, o farsesca, o poliziesca, e sul «musical», fa riscontro la cronica insufficienza di pubblico e, quel che è peggio, di fiducia nel teatro a carattere intellettuale.

Qui John Osborne e i suoi amici, cinque anni fa, avevano fatto irruzione con il loro repertorio,

e avevano portato la loro ventata di rinnovamento. Oggi quella ventata si è non poco affievolita, e molte speranze rischiano definitivamente di tramontare. Ma proprio per questo ferre tanto più viva la lotta per tenere accesa la miccia e arrivare, alla fine, alla «grande esplosione» che rinnovi, una volta per sempre, il teatro inglese. Riusciran-

no questi giovani a imporre il loro stile ultra-naturalistico (in parte già accettato, e quasi scontato), e la loro tematica sociale al teatro di cassetta, o la loro stagione declinerà rapidamente, prima di avere potuto dare dei risultati per il futuro? Per rispondere a questa domanda il radiocronista Carlo Fenoglio, del servizio italiano della BBC, ha

condotto una apposita indagine, interpellando alcuni dei maggiori rappresentanti del teatro inglese di oggi. L'inchiesta, in onda lunedì sera sul Terzo Programma, ci permetterà così di ascoltare il pensiero di John Osborne, di George Devine, di Henry Sherek, di Peter Hall, di Alan Pryce-Jones: un autore, un direttore artistico, un impresario, un regista e un critico.

lunedì ore 22,50 terzo progr.

LA DONNA MODERNA

la macchina
per cucire
senza confronti!

Con la
Supernova Automatica Ultra
nuove possibilità!
nuove prestazioni!
nuovi vantaggi!

5 nuove camme per la realizzazione
completamente automatica, di eccezionali, esclusivi, meravigliosi disegni:



Ci vedete le nuove camme nei negozi NECCHI

NECCHI



CUCE NECCHI

NECCHI la macchina per cucire italiana
più venduta nel mondo

*mai rotto e ad era
fiammetta spino*

M. P. — Stabilito dall'andamento del tracciato che lei e suo marito hanno modi opposti per esaltarsi (ognuno seguendo le esigenze del proprio temperamento) occorre pensare nei segni grafici particolari per specificarne le varie cause e per mettere in evidenza tanto i lati positivi che i negativi. Se lei si sottrae con diffidenza all'espansione, resta a uscire dal suo mondo interiore, non così suo marito portato ad abbandonarsi liberamente ai moti dell'animo, alle emozioni, sia per sovrabbondanza affettiva, sia per una certa mollezza di carattere; la volontà è troppo debole per resistere alla corrente passionale e all'eccessiva impressionabilità. E' probabile che lei poco indulga a tali prerogative, vedendone piuttosto il lato sfavorevole; anzi, si indotta per riflesso a tenersi sulle difensive dimostrandosi, a volte, sconsolata e fredda, nell'intento di mascherare i propri sentimenti. Suo marito ha svariati difetti ma se li fa perdonare con bontà e generosità insiste nella sua natura; può dare un poco fastidio l'opinione esagerata che ha di se stesso mentre in realtà si piega come un giunco a tutte le influenze esteriori; ha, comunque, una vera necessità di compagnia, di animazione, di buon accordo; largheggia volentieri per sé e per gli altri, non è troppo amico delle privazioni. Lei è molto più economica, cautelata e disposta al sacrificio; può essere gelosa e ha spirito critico; cerca di arginare l'esuberanza del coniuge; meno socievole e disinvolta, si crea delle costrizioni morali, si preoccupa facilmente e teme sempre di lanciarsi troppo.

Presunta superiorità

R. S. — Non c'è nessun male nel riconoscere di possedere qualità intellettive superiori a quelle del proprio ambiente, se effettivamente si è dotati. Considerando che la cultura studia e il lavoro che svolge non vanno oltre il livello medio è evidente che lei ha delle facoltà naturali che si presterebbero a essere meglio valorizzate. L'età glielo consentirebbe ancora pienamente, è piuttosto la strada scelta, a binario fisso, che la costringerà a servirsi solo in parte della sua intelligenza che in altri campi poteva avere ben altre applicazioni. Sono dubbio, sarà sempre in primo piano fra i suoi colleghi e nell'apprezzamento dei superiori, il che è già qualcosa. Non le manca il coraggio d'imporsi e di esporre francamente i propri pareri, pur restando nei limiti consentiti; altro motivo questo per distinguersi dalla massa. Non inferiori le doti morali. E' serio, onesto, leale, ha il senso delle proprie responsabilità, il rispetto delle leggi familiari e sociali, conosce i suoi diritti ma prima ancora i suoi doveri. Il lato sentimentale ha grande importanza nell'impostazione della sua vita; non è tipo da perdere la testa per delle fruscette ma è capace di amare con forza una donna degna di lei. E, come marito, pur amando con tutto il calore della sua giovinezza, non cederà a debolezze, vorrà mantenere un certo prestigio, sarà conciliante con buon senso, avrà qualche giusta pretesa, intenderà di essere in due a mantenere fede agli obblighi assunti. Sarà certamente un intelligente e saggio educatore dei suoi figlioli quando il tempo verrà.

Se l'incita, quasi con

Diciassetteine incomprende — La definizione «incomprende» serve a molti usi. Per es.: a ribellarsi alle imposizioni dei maggiori, a lasciare libero sfogo ai propri impulsi, a scusare le reazioni nervose, a giustificare le incoerenze giovanili, a dimostrare che il tener dietro alla fantasia anziché alla ragione è una necessità che gli altri non capiscono. Attingo queste informazioni dai segni inconfondibili della scrittura; poche righe sono più che sufficienti a non lasciar dubbi in proposito. Neanche sognarsi che lei possa concentrare l'attenzione sullo studio o il lavoro, stimolata com'è dalle attrazioni esteriori. Non c'è da stupire se commette imprudenze, se si irrita per un nonnulla, se usa modi bruschi, se manca di pazienza e di misura, se si comporta da stordita invece che da persona assennata. Ma non si dica che è «malvagia». E' semplicemente una ragazza con una natura incontenibile e che, pur sapendolo, non si esercita affatto a moderare gli eccessi dannosi che le sono abituali. E dire che col suo spirito vibrante, lo slancio immaginativo e la forza d'espansione potrebbe, servendosi con giudizio, fare grandi cose. E' intraprendente ma irreflessiva, perciò le sue iniziative sono lulle temibili perché possono risultare irreparabili. A volerla fermare si fa peggio. Mi ascolti, cara. Prima che le succeda qualche guaio grosso metta un bel paio di briglie al suo temperamento, curi il sistema nervoso e si lasci guidare da chi le vuole bene.

di essere una nullità

Eugenio M. — Torino — Non c'è come il convincersi di essere una nullità per crearsi degli stati d'animo paralizzanti. La sua scrittura dimostra che lei è né più né meno di tanti giovani che senza essere dei geni possono normalmente percorrere la propria strada creandosi, con un lavoro onesto e tranquillo, una vita indipendente. Vedo che ha volontà e amor proprio, che s'impegna seriamente

MOLTE LODI A BONDENO



LODI. — Ordine, disciplina e serietà — era il motto della cittadina lombarda; e se ne è avuto un chiarissimo esempio sul palcoscenico allestito nella piazza. Tra gli esperti ce n'erano addirittura uno bambino ed una con la barba (al centro della foto, in secondo piano), ma nemmeno ciò è valso ad assicurare la vittoria ai lodigiani che tuttavia hanno — come si dice — tenuto il fronte contro Bondeno sino all'ultimo.

MILANO. — Poiché anche dalle cabine, grazie alla formidabile rimonta della signorina Bignozzi, non uscì il nome della città vincitrice, si dovette ricorrere — per la prima volta nella densa storia di Campanile sera — allo sberleffo indissolubile dei puleanti. Il duello — direbbe un craxista sportivo — è stato drammatico. La coppia lodigiana (dottor Lunghi e professor Samarrai) ha dovuto cedere per un soffio agli avversari, Laura Bignozzi, Carlo Zagari



BONDENO. — Bondeno e Fermo, in memoria del loro incontro, si sono scambiate dei regali. Dallo Marche è partita una campana; dall'Emilia un quadro del pittore Galileo Cattabriga (che nella foto sotto vediamo mentre dà gli ultimi ritocchi alla sua opera). A fare simbolicamente le spese di queste vicendevoli cortesie, è stata Lodi che aveva tanto sperato di vendicare Fermo. La campana degli ex-avversari ha suonato ancora una volta la vittoria bondenese.



BONDENO. — Nessuna illusione, per carità, agli avversari fino ad ora «macinati». Il pesce è autentico: pescato nei pressi della cittadina emiliana ed esposto sulla piazza come un trofeo augurale. Stomme a parte, Bondeno ha fatto una abbondante pesca conservando energicamente il titolo di campione. Le acque di «Campanile sera», per quanta invidia talvolta difficili, sono popolate di milioni





DIMMI COME SCRIVI

e coscientemente per riuscire, senza lasciarsi distrarre da fantasie e divagazioni dannose. Mi rendo conto che può a volte sentirsi scoraggiato nel progredire un po' lentamente, non essendo favorito da una mentalità molto ricettiva ed elastica di pronta assimilazione. Quello che manca non lo dimentica più e quello che fa rivela diligenza e attenzione, ma si affida troppo nel pensare e nell'agire e stenta quindi a seguire l'insegnamento teorico e pratico che le viene impartito. Esercitarla a procedere più svelto sarebbe una cosa per lei molto utile; non basta sviluppare le cognizioni e le esperienze nuove, bisogna farsi agili, veloci, muoversi con disinvoltura, sforzarsi a una successione più rapida d'idee, distinguere ciò che va eseguito con meticolosità da ciò che richiede prontezza di riflessi. Senza dubbio è più adatto ad occupazioni calme e ben considerate, che ad altre per le quali è d'obbligo l'intraprendenza personale; ma il meglio sarebbe prepararsi per qualche evenienza non sapendo che cosa ci riserva la vita.

non mesca ad andare

Triste declin — Lo crede davvero di poter diventare egolata e calcolatrice? E' solo l'amaressa che ha nell'animo a farle balenare l'idea di poter cambiare natura e ad un'età in cui è difficile rinnegare tutto un passato di amore, di bontà, di dedizione. La sua grafia non dà il minimo indizio dello spirito di ribellione, piuttosto offre indubbi segni di scoramento e di sianchezza morale. La volontà cedevole non la dispone alla lotta, perciò è sempre destinata ad essere sopraffatta dai caratteri più forti. Si può conquistare il suo cuore con una parola affettuosa, un atto gentile; si può influenzare i suoi pensieri e le sue azioni poiché non sa opporre molte resistenze. E' capace di sacrifici e di rinunce ma non è abile nell'ottenere i giusti riconoscimenti, manca di acume nel prevedere le conseguenze di una qualsiasi decisione, si sente disarmata davanti alla cattiveria altrui. Sentimentale e scarsamente positiva fronteggia male le complicazioni che possono nascere nel dare ascolto più al cuore che alla ragione, e si accorge sempre troppo tardi degli errori che commette coi suoi ideali, certo in contrasto coll'atmosfera ambientale. Le ho esposto i vari elementi caratterologici che mi ha fornito l'esame della sua scrittura nel caso possa trarne qualche utilità per difendersi meglio dalle cause che le impediscono un declino aereo.

Le, sono quasi

T. G. — Una grafia come la sua, in cui il talento artistico ed il senso estetico sono impressi con segni inequivocabili, corrisponde a quanto lei accenna: «Ho un'occupazione borghese che supporto». Quelli siano le circostanze che le fanno percorrere una strada diversa dalle sue attitudini innate non ha importanza per la nostra lodagione. Di certo vi è la sua energica volontà di superamento destinata, in ogni caso, a dare un forte rilievo alla personalità e ad esplicarsi entro una vasta cerchia d'interessi. E' lecito interpretare come un elemento di rivalsa ad aspirazioni mancate quel tratto iniziale rigido delle parole, che va considerata un elemento combattivo nel difendere le proprie idee e segno di opposizione, forse inconscia, a fattori non congeniali. Comunque, benché notevolmente dotato di facilità intellettuali-artistiche non avrebbe potuto adattarsi a soddisfazioni ideali; il senso del positivo, del solido è in lei abbastanza radicato per farle sentire i vantaggi di una stabile posizione finanziaria e sociale, al riparo da sacrifici materiali e tale da appagare, a ogni modo, le ambizioni che danno vigore alla sua attività. Esplica con forza ed entusiasmo i sentimenti familiari e il difende tenacemente quasi timoroso che le vengano inaspriti; per tali timori non è esente da qualche piccola fobia, da inquietudini improvvise e transitorie, che però non alterano il buon equilibrio che in parte ha ed in parte s'impone.

temperamento, so

Laura G. — Lei appartiene a quella categoria di persone che si trovano a proprio agio soltanto con chi hanno lunga domestichezza ed abitudini in comune, non costrette perciò a mutare alcunché nel loro comportamento come, talvolta, i rapporti cogli estranei esigono. Non timidezza dunque, la sua, piuttosto una tendenza alle consuetudini, un'attaccatura all'improvvisazione, una preferenza innata per la vita regolare, ai binari già segnati e per cui non occorre una personalità di rilievo. Non è più una ragazzina ma è ancora in età per compagne giovanili e spensierate, ed invece ritengo che si trovi meglio con gente più anziana di lei, molto ragionevole, di buon senso e non troppo moderna. E' tutt'altro che contraria al lato allestimento dell'esistenza, all'amore ed alle conquiste economiche. Ma intende pervenirvi senza deviazioni, con mezzi onesti, e secondo le sue basi morali. Può occuparsi con interesse tanto alle mansioni casalinghe quanto ad attività nel campo sociale, prodigandosi molto e parlando poco, uniformandosi senza sforzo ad orari e norme stabiliti. Se avrà la fortuna di un marito serio, di animo buono come il suo, e come lei disposto alla dedizione, ai legami duraturi, al lavoro, all'adattabilità pratica, e fororito di vedute non troppo ristrette, la sua vita scorrerà liscia, con le soddisfazioni che ora le mancano.

Lina Pangella

Scrivere o Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.

PENULTIMO "MUSICHIERE,"

Gherardo Romanini, Musicchiere in carica ha perso la scarpa ma non se n'è mostrato soverchiamente dispiaciuto: sabato 7 maggio sarà comunque presente al serotino di addio della popolare trasmissione. E, comunque, sabato 30 aprile s'è goduto le splendide canzoni che Pat Boone ha interpretato per la gita dei suoi numerosissimi «fans» al teatro, e tradotto, dalla deliziosa Anna Maria Pierangeli (in alto a destra). Serge Reggiani (qui sopra), futuro «novelliere» ha dimostrato di non aver dimenticato, dopo tanti anni di permanenza in Francia, la propria origine «miliana» ed ha cantato, da grande attore, una canzoncina popolare nel dialetto della sua terra. Teddy Reno, in apertura di serata, aveva confermato che, anche sulle soglie del diavolo, il Musicchiere è all'altezza della sua fama, e Deanna Biardi (qui accanto) la «giaguara del fletto» ha aggiunto un'altra vittoria, e altre 200 mila lire, al suo ricco serio



OLIMPIADI IN CASA

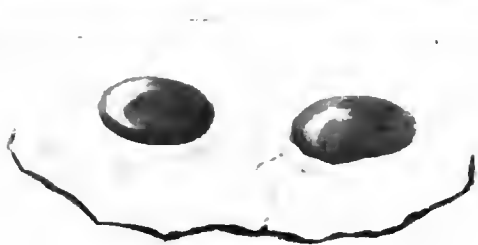
DOMENICA 15 MAGGIO SARANNO SORTEGGIATE LE PRIME QUATTRO DELLE 24 AUTOMOBILI DEL CONCORSO "OLIMPIADI IN CASA"



Fra tutti I NUOVI ABBONATI ALLA RADIO dal 1° maggio - 15 luglio saranno sorteggiate 12 FIAT 1100

Fra tutti I NUOVI ABBONATI ALLA TELEVISIONE dal 1° maggio - 15 luglio saranno sorteggiate 12 FIAT 1100

I VENSAMENTI DEVONO ESSERE FATTI CON OGNI SOLLECITUOINE OA CHI VUOL CONCORRERE A QUESTA PRIMA E A TUTTE LE SUCCESSIVE ESTRAZIONI



PESA 141

Come diventano **LEGGERE** le uova al tegame... con Foglia d'Oro!

La pietanza è facile o difficile da digerire a seconda del condimento.
Foglia d'Oro è uno squisito condimento di puri, benedici oli vegetali.
Rende ogni piatto croccante, asciutto, una meraviglia di leggerezza.
E' veramente "un nuovo modo di mangiare" che ringiovanisce lo stomaco
e mantiene la linea. Invece di grassi pesanti, vi arricchisce di preziose
vitamine...

Il più leggero dei condimenti perché il più puro...

Ritagliate e raccogliete gli
astucci dei prodotti Star
che portano l'indicazione
"vale.... punti!"

I prodotti sono: • Mar-
garina Foglia d'Oro • Dop-
pio Brodo Star • Lusso
pio Brodo Star di acqua da
• Polveri per acqua da
tavola Frizzina • Formag-
gino Paradiso • Camomilla
solubile Sogni d'Oro •
Budini Star.

Con tanti prodotti forme-
rete prestissimo i pochi
punti necessari per otte-
nere i magnifici regali illu-
strati nell'Albo Regali (che
viene spedito immediata-
mente, gratis, chiedendolo
a Star, Muggiò)

MARGARINA

FOGLIA d'ORO

prodotto
da STAR
la Casa
del famoso
DOPPIO
BRODO



IL MEDICO VI DICE

Le pillole della felicità

Nel 1956 furono scritte negli Stati Uniti 35 milioni di ricette per l'acquisto delle «pillole della felicità», ossia di tranquillanti, equivalenti ad una spesa di quasi cento miliardi di lire. Nel 1958 queste cifre erano più che raddoppiate. Sempre nel 1958, in una grande città italiana si consumarono un milione e 200 mila compresse, per una spesa di sessanta milioni di lire. Orbene, è difficile pensare che tutti questi acquirenti di tranquillanti fossero veramente affetti da stati di ansia, tali da giustificare appieno l'uso del farmaco. Ai tranquillanti, che pure rappresentano una grande conquista della terapia psichiatrica, e che hanno indicazioni ben precise e utilissime, si comincia quindi a rimproverare la colpa di provocare, in coloro che ne usano senza discrezione e talora senza una vera giustificazione medica, una diminuzione della tensione emotiva tale da far dimenticare le proprie responsabilità e la realtà della vita. La distensione del sistema nervoso è senza dubbio benefica in molti casi, ma non bisogna esagerare al punto di annullare le risorse normali dell'organismo. Si attribuiscono molti misfatti, è vero, alla tensione nervosa in quanto provocatrice di infarti cardiaci e di ulcere dello stomaco, ma in questi casi si intende parlare d'una tensione eccessiva, dell'essere sempre « sotto pressione » per impegni di lavoro, responsabilità o altro. Un certo grado di tensione, viceversa, è sempre indispensabile per compiere il proprio lavoro

e svolgere una proficua attività. Voler annullare anche questa sprofondando in una specie di inerzia, di euforia artificiale, è innaturale e dannoso.

I tranquillanti, come dicevamo, hanno indicazioni ben precise, ed è inverosimile che milioni di compresse siano totalmente giustificate da tali indicazioni. Le cause della tensione nervosa, prodotte dall'ambiente, da avvenimenti familiari, dal lavoro, da problemi politici e sociali, agiscono pressa poco su tutte le persone indistintamente. Ma sarebbe pazzesco che tutti quanti ci mettessimo a prendere tranquillanti per nascondere il capo sotto la sabbia, alla maniera dello struzzo. Questi farmaci sono opportuni per coloro nei quali insorge un vero stato d'ansietà a carattere morboso, una tensione interna dolorosa.

Chiedere ai tranquillanti una effimera serenità può fra l'altro essere anche pericoloso. I tranquillanti non sono del tutto innocui, specialmente quando se ne faccia uso per lunghi periodi. Si possono avere fenomeni di intolleranza sotto forma di reazioni allergiche, disturbi del fegato, dello stomaco, dell'intestino. Inoltre può accadere che sembri di non poter più fare a meno delle pastiglie, e che si aumentino progressivamente le dosi. E' stato descritto anche qualche caso di vera assuefazione. Intendiamoci, pericoli del genere non sono molto frequenti, e certo sono più numerosi i veri ansiosi che i finti ansiosi. Però anche i veri ansiosi hanno la tendenza ad adagiarsi in una situazione che potremo chiamare di compromesso con la propria malattia, perpetuando la loro dipendenza dal farmaco. Bisogna combattere questa tendenza, che finisce per rendere quasi inefficaci i tranquillanti. Occorre infatti ricordare che buona parte dell'azione di questi farmaci è di natura puramente psicologica e suggestiva.

Dottor Benassi

LAVORO E PREVIDENZA

Norme pratiche per l'assistenza malattia: è requisito indispensabile che i familiari vivano a carico del lavoratore iscritto. Non sono considerati a carico quei familiari che usufruiscono di reddito superiore alle L. 10.000 mensili (escluse pensioni dirette di guerra) o di L. 15.000 se trattasi di genitori.

Diritto alle prestazioni: sorge all'atto stesso dell'assunzione al lavoro, salvo per gli impiegati per i quali occorrono trenta giorni di servizio prestato, per gli addetti ai servizi domestici per i quali devono essere versati o dovuti dal datore di lavoro almeno 12 contributi settimanali durante 24 settimane precedenti la richiesta della prestazione.

Il libretto di iscrizione: è il documento che comprova l'iscrizione del lavoratore presso l'INAM ai fini dell'assicurazione contro le malattie ed è l'unico valido per la richiesta delle prestazioni per sé e per i familiari.

La scelta del medico è libera fra i medici generici residenti nel territorio di giurisdizione del Comune o della Sezione Territoriale dell'INAM, che risultino compresi nell'apposito albo mutualistico.

Assistenza farmaceutica: l'assistito dall'INAM ha diritto a ritirare gratuitamente presso qualunque farmacia i medicinali prescritti dal medico curante, e compresi

nell'apposito elenco, dietro presentazione della ricetta e del libretto di iscrizione all'Istituto. E' vietata qualsiasi sostituzione dei medicinali.

Visite ambulatoriali e specialistiche: quando l'iscritto ha bisogno di assistenza medica per accertamenti diagnostici o cure preventive, senza essere tuttavia costretto ad assentarsi dal lavoro, deve rivolgersi agli ambulatori medico-chirurgici dell'Istituto. Negli stessi ambulatori l'assistito usufruisce delle cure specialistiche ed esami di laboratorio praticati dietro prescrizione del medico curante.

Assistenza diretta e indiretta: l'assistito può scegliere liberamente, mediante opzione annuale da presentare nel mese di dicembre per l'anno successivo, il tipo di assistenza che preferisce. E' diretta l'assistenza effettuata dall'Istituto senza che l'iscritto sia costretto a sostenere alcuna spesa. E' indiretta l'assistenza che il lavoratore si procura da sé sostenendone le spese relative, salvo a richiedere poi il rimborso all'Istituto, previa presentazione dei documenti quietanzati delle spese incontrate (modulo medico - ricette per acquisti medicinali - fattura di esami diagnostici, cure termali e idro-piscine - acquisti di apparecchi ortopedici, ecc.). Tutti i documenti devono essere chiaramente indicativi circa il nome e l'indirizzo del medico curante, portare timbro e firma della farmacia e degli istituti di cura e degenza dove l'ammalato ha ricevuto le cure, nonché accompagnati dall'elencazione analitica delle prestazioni ricevute.

Giacomo De Jorio

L'AVVOCATO DI TUTTI

Questi passanti

Un principio tuttora valido della geometria euclidea stabilisce che la linea più breve, per congiungere due punti, è la linea retta. E', per l'appunto, il principio cui si attingono solitamente i passanti (savo, forse, i pedoni quando attraversano le strade...) per recarsi da un luogo ad un altro. Se c'è una scociatoia, giù per la scociatoia! E se la scociatoia non c'è, ma nessun ostacolo impedisce di attraversare una proprietà privata, sotto con l'attraversamento! E non solo si campegna, ma anche in città. Chi non ha approfittato, ad esempio, di quegli edifici a due portoni contrapposti, per attraversarne i cortili e abbreviare di qualche metro il cammino?

Tutto ciò è umano. Ma è giuridicamente lecito? In una recente sentenza (30 dicembre 1959 n. 3614), la Cassazione ha ritenuto di sì. Il passaggio per il fondo altrui — essa ha detto — costituisce un illecito solo quando contraddice ad un divieto che derivi dalla chiusura del fondo o da una inequivoca manifestazione di volontà del proprietario, sulla cui cognizione da parte del terzo non possa ricorrere dubbio: in difetto, il proprietario dimostra di considerare l'edificio all'uso degli abitanti di esso e dei loro visitatori. Comunque, a prescindere da questa particolare ipotesi, è di tutta evidenza che la sentenza della Suprema Corte legittima l'attraversamento di fondi rustici non recintati, anche fuori dei viottoli che li percorrono, quando manchi un cartello di divieto, o manchi un cuneo da guardia che ringhia, o (beninteso) non vi sia possibilità di orrecare danno alle colture.

Tuttavia, qual è la conseguenza di questa importante statuizione? La ha enunciata la Cassazione stessa, nella citata sentenza: se il proprietario dimostra di non aver nulla in contrario a che i passanti attraversino il suo fondo, egli è obbligato a mantenere l'immobile in condizioni tali, da preservare l'incolumità dei passanti dai pericoli in esso esistenti. Niente trabocchetti, insomma: niente fossi, ostacoli, inciampi, che non siano chiaramente visibili. E se il passante subisce un danno dall'attraversamento del fondo, il proprietario del fondo sia tenuto a risarcirlo!

Questa conseguenza è parsa, peraltro, troppo grave ad alcuni studiosi, i quali hanno osservato che essa verrebbe a snaturare il contenuto del diritto di proprietà. Il proprietario — dice l'art. 832 cod. civ. — ha diritto di godere e disporre delle cose in modo pieno ed esclusivo; egli — aggiunge l'art. 841 — può chiudere in qualunque tempo il proprio fondo (ma, dunque, può anche lasciarlo aperto): dove va a finire la pienezza ed esclusività del diritto di proprietà, se si ritiene il proprietario obbligato a risarcire i terzi dei danni da essi incontrati nell'attraversamento non autorizzato di un fondo che egli ben poteva lasciare aperto?

Effettivamente, un obbligo di chiudere i propri fondi non si può dire che esista. Ma esiste la prescrizione dal diritto di proprietà il diritto di esporre i terzi, sia pure incerti, ad un pericolo? Come spesso avviene in materia di diritto, è un dilemma...

A. G.

CASA D'OGGI

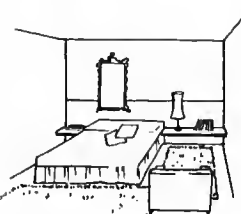


Fig. A

Signora C. Mitica - Palermo (fig. A).

Credo che potrà ottenere una camera modernissima e luminosa, pur conservando i pochi vecchi arredi da cui le dispiace, per ragioni sentimentali, separarsi. L'antica specchiera sarà sistemata sopra il letto, spostata rispetto al centro. Sarà una nota di contrasto prezioso con l'insieme del letto e mensole-comodini di impostazione decisamente pratica. L'armadio barocco sarà sistemato contro la parete opposta e la piccola scrivania con poltroncina antica, di sbieco, di fronte alla finestra. Per le pareti scelga un pallido color lavanda. Soffitto bianco, tappeti blu forte, coperta del letto in rasatello rosa-coralino.

Consigli ai lettori

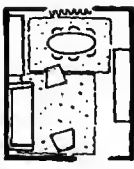


Fig. B

lo ovale parallelamente alla finestra. Le consiglio di far tingere le pareti in color avorio pallido. Soffitto giallo-oro - tende in terzoli color avorio, poltrone e divano in panno blu. Tappeti color tabacco.

Signor Giorgio Morgano - Torino (fig. B).

Dalla piantina può vedere la sistemazione di massima dei mobili nel suo soggiorno. Ho cercato di dividere i due ambienti sistemando il tavolino parallelamente alla finestra. Le consiglio di far tingere le pareti in color avorio pallido. Soffitto giallo-oro - tende in terzoli color avorio, poltrone e divano in panno blu. Tappeti color tabacco.

Signora V. E. - Vicenza.

Non conosco il prodotto che lei mi cita. Sarà opportuno che lei scriva allegando il suo indirizzo, in modo che io possa consigliarle su qualche prodotto simile da me sperimentato.

Signora Giancarlo Gaetano - Padova (fig. C).

Mi sembra che, data la particolare inclinazione del soffitto, sarà opportuno che gli armadi vengano sistemati contro le pareti più alte. La disposizione di massima le è indicata dalla piantina. Per la scelta dei mobili penso dovrà orientarsi sul tipo svedese. Mo-

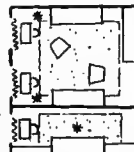


Fig. C

bili strettamente funzionali quindi in legno chiaro con supporti metallici anodizzati. Le pareti saranno tinteggiate sui colori pastello chiarissimi: il soffitto potrà essere invece valorizzato da una tappezzeria a fiori che accentuerà l'inclinazione dell'ambiente rendendolo più caratteristico. Per la coperta del letto e le mantovane delle finestre sceglierà una canapa di colore vivace in armonia con le pareti. Studie in comodo sul pavimento: l'illuminazione sarà affidata a vecchie lampade a petrolio, opportunamente trasformate. La loro ubicazione è segnata, in pianta, dagli asterischi. Se vorrà aggiungere una nota preziosa, potrà scegliere delle scrivanie antiche, con poltroncine dell'epoca da sistemare davanti alla finestra.

Achille Molteni



Il maestro Carlo Esposito dirige il complesso di musica leggera che si esibisce in Plenilunio la trasmissione in onda alle 23.30 sulle reti del programma nazionale

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 8 maggio ora 15-15.30 - Secondo Programma

1. **SPEAK OF THE DEVIL** (Parla dal diavolo)
Nicola Arigliano - 45 giri
2. **CHATTANOOGA CHOO-CHOO**
Tito Puente e la sua orchestra - 33 giri
3. **ACTION** (Azione)
Lance Fortune - 45 giri
4. **CARAVAN**
Bob Stewart con il «Mat Mathews Quintet»
45 giri e.p.
5. **MAGIC COLOR OF THE MOONLIGHT** (Tintarella di luna)
Sonny Lester, la sua orchestra e il suo coro - 45 giri
6. **ANCHORS AWEIGH** (50 la ancorati)
Sonny Lester, la sua orchestra e il suo coro - 45 giri
7. **Dischi a richiesta**

Lunedi 9 maggio

NON LASCIARMI

Marino Barreto Jr. - 45 giri

Martedi 10 maggio

APRIL HEART (Cuore d'aprile)

Diana Dors - 45 giri

Mercoledì 11 maggio

MAKE ME A DREAMER (Fa di me un sognatore)

Robin Luke - 45 giri

Giovedì 12 maggio

BALLADA TRISTE

Bruno Pallesi - 45 giri

Venerdì 13 maggio

PICCOLA

Adriano Celentano e Anita Traversi - 45 giri

Sabato 14 maggio

EXOTIC GUITARS (Chitarra esotica)

Peter De Angelis, il suo coro e la sua orchestra
45 giri

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILIODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filiodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pendolari
- 6.45** Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.30** Musica per orchestra d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo
(Motta)
- 7.45** Culto evangelico
- 8** Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30** Vita nel camp
- 9** * Musica sacra
Despres: Ave Maria; Mottetto (Complesso vocale di Parigi diretto da André Jouve); Charpentier: Salve Regina, a tre cori (Claudine Callari, soprano; Pierre Giannotti, tenore; Louis Nagera, basso - Orchestra da Camera del Concerti Padeloup - Coro «Des Jeunes musiques de France» diretto da Louis Martin); Mozart: a) Alléluia (dal mottetto «Exultate» K. 165 (Lily Pons, soprano - Orchestra di rella da Bruno Walter); b) Te Deum in do maggiore K. 143 (Orchestra da Camera di Radio Strasbourg e Coro della Cattedrale di Strasbourg diretti da Alphonse Bach)
- 9.30** SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Aldo Valentini
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30-11.15** Trasmissione per le Forze Armate
«To-pum» settimanale umoristico, a cura di Marcello Jadicce
- 11.50** Dalla Basilica-Santuario di Pompei:
Supplica alla Madonna del Rosario
- 12.25** * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 13.30** Piccolo Club
Bruno Martino - Ella Fitzgerald
(Finsec)
- 14** Giornale radio
- 14.15** Musica sprint
Rassegna per i giovani, a cura di Piero Piccioni e Sergio Carubbi
- 14.30** * Musica operistica
Giuch: Ifigenia in Aulide; Ouverture; Mozart: Le nozze di Figaro: «Dove sono i bei momenti»; Bellini: Norma: «Meo all'altar di Venere»; Rossini: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno»
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
- 15** L'Italia del Milite
Il viaggio e lo sbarco di Garibaldi
a cura di Carlo Casalegno
- 15.30** * Orchestra diretta da Riccardo Santos e Carmen Cavallaro

SECONDO PROGRAMMA

- 16** SOMALIA ANNO 1
Attualità e prospettive del lavoro italiano in Somalia
Inchiesta di Sergio Zavoli
(Seconda trasmissione)
- 16.30** * Stanley Black e la sua orchestra
- 16.45** Tutto il calcio, minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)
- 18.15** V Settimana di Monreale
Festival Internazionale di Musica religiosa, liturgica e spirituale
Dalla Basilica di S. Maria La Nuova
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da FERNANDO PREVITALI
con la partecipazione del baritone Filippo Maero e del tenore Walter Artoli
Pizzetti: Canzone di beni perduti; G. F. Malipiero: San Francesco d'Assisi, mistero per baritone, coro e orchestra: a) Preludio, b) Il gregge, c) La predica degli uccelli, d) La cena di San Francesco e Sacia Chiara; e) La morte di San Francesco; Stravinsky: Sinfonia di Salmi, per coro e orchestra
Maestro del Coro Nino Antonelli
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Manifestazione organizzata in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale)
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)
- 19.30** Lo giornata sportiva
- 20** * Cha cha cha e calypso
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio
- 21** Multiplex Internazionale in occasione della «Giornata Mondiale della Croce Rossa»
Milhaud: Cantate de la croix de charité, per soli, coro e orchestra (testo di Loys Masson)
Jacqueline Henry, soprano; Michel Caron, tenore; André Vessières, basso
Orchestra e Coro della Radiodiffusion-Télévision Française diretti dall'Autore
(Prima esecuzione assoluta)
(vedi articolo illustrativo a pag. 11)
- 21.30** Concerto di musica leggera
con le orchestre di Carmen Dragon, Cyr Stapleton e Robert Irving, i cantanti Marilyn Monroe, Tony Dallara, i complessi Spike Jones e Sidney Bechet
- 21.55** Letture del Paradiso
a cura di Natalino Sapegno
Canto XIX - Dizione di Carlo d'Angelo
- 22.15** VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio
- 22.45** Concerto del soprano Maria Teresa Pedone e del pianista Giorgio Favaretto
Bach: a) Komm süßes Tod, b) Blat du bei mir, Rameau: Tristesse opprimente; Lotti: Pur di cesti bocca bella; Bellini: a) Ferrido desiderio, b) Dolente immagine; Schubert: a) Der Tod und das Mädchen, b) Ständchen
- 23.15** Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito, con i cantanti Franca Aldrovandi, Aura D'Angelo e Gino Pagliuca
- 24** Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte
- 7.50** Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30** Preludio con i vostri preferiti
- 9** Notizie del mattino
- 05** La settimana della donna
Attualità della domenica, a cura di A. Tatti (Omopia)
- 30** I successi della settimana
- 10** ABBIAMO TRASMESSO
Una selezione dei programmi della settimana trascorsa, a cura di Renato Tagliani
- 11** Parla il programmatista
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
- 11.45-12** Sala Stampa Sport
- 13** Il Signore delle 13 presenta:
Carla Grivina: Ho scelto per voi
(Dizionario Enciclopedico Sansoni)
- 20** La collana delle sette perle
(Lesso Gobani)
- 25** Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico
(Palmolive - Calgate)
- 13.30** Segnale orario - Primo giornale
- 40** Placevellissimo
di Dino Verde
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Complesso diretto da Gino Filippini - Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)
- 14** Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
- 14.05-14.30** * Perez Prado e Arthur Smith
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
- 15** * Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)
- 15.30** Discorama
(Dischi Jolly Verve - Warner Bros)
- 16** TRANSISTOR
Rivista in movimento di Carlo Manzoni
Compagnia del Teatro comico-musicale di Milano, della Radiotelevisione Italiana
Regia di Federico Sanguigni
- 17** MUSICA E SPORT
(Alemagna)
Nel corso del programma:
Coppo d'oro dall'Ippodromo di Son Sira o Milano (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
- Arriva della 44ª Torgo Florio** (Radiocronaca di Aldo Scimé)
- Arriva dello corso ciclistico Liegi-Postogne-Liegi** (Radiocronaca di Enrico Ameri)
- 18.30** * BALLATE CON NOI
Appuntamento con
— Complessi e cantanti della Carisch S.p.A.
— Tommy Dorsey, Edmundo Ros
— Complessi e cantanti della Design Record
- 19.10** Discolandia (Ricordi)
- 19.25** * Altalena musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.20** Zig-Zag
- 20.30** IL PALIO DELLA CANZONE
Quattro poesie in cerca di musica
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Presentano Nunzio Filogamo Antonella Stenì, Elio Pandolfi, Gianni Agus (Tricafilm)

- 21.30 Radionotte**
21.45 Domenica sport
 Echi e commenti della giornata sportiva
22.15 Mondorama
 Cose di questo mondo in questi tempi
22.45-23 Fantasia di motivi
 Cantano Wilma De Angelis, Gino Latilla, Giuseppe Negroni
 Rastelli-Mariotti: Come un fioco di neve; Faustini-Bedi: Non combierò; Zanfagna; Benedetto: Bacerai la tua voce
 Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

- 8-8.50 BENvenuto IN ITALIA**
 Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
 Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Onda Media)
 — (in francese) **Giornale radio da Parigi**
 Notiz. e programma vario
15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia
 Notiz. e programma vario
30' (in inglese) Giornale radio da Londra
 Notiz. e programma vario
10 Baeh: Cantata n. 39 « Brich dem hungernden dein brod » Ingeborg Reichelt, soprano; sulla Boese, contralto; Erich Wenk, basso
 Orchestra del Gewandhaus di Lipsa e Coro della Thomas-kirche diretti da Kurt Thomas (Registrazione del Deutscher Demokratischer Rundfunk)
10.30 Concerto della pianista Maria Borini
 Mozart: Sonata in la maggiore, K. 331; a) Andante grazioso, b) Minuetto; d) Allegretto (Alta tura); d) Scartati: 1) Sonata in mi maggiore; 2) Sonata in mi minore
11 — CONCERTO SINFONICO
 diretto da Ettore Gracis
 G. Gabrieli (rev. Kenton): Sonata n. 19 A 15 per tre cori di archi « Dalle canzoni et sonate » (1615); Petrassi: Quinto concerto, per orchestra; a) Molto moderato - Presto; b) Andantino tranquillo, mosso con vivacità - Lento e grave; Liszt: Les préludes: Poema sinfonico (da Lamartine)
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
12 — Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano
12.10-13 Trasmissioni regionali
13 — Antologia
 Da « Tre esistenze » di Gertrude Stein: « Le tende azzurre »
13.15 « Muslehe di Haydn, Grieg e Schmitt
 (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 7 maggio)
14.30-15 Trasmissioni regionali



La pianista Maria Borini, che esecuterà un concerto alle ore 10.30

TERZO PROGRAMMA

- 16 Parla il programmatista**
16.15 (*) « Albert Roussel
 Bacco e Arianna suite n. 2
 Introduzione - Fascino dionisiaco - Danza d'Arianna - Danza d'Arianna e Bacco - Baccanale e Finale
 Orchestra Sinfonica di Boaton, diretta da Charles Münch
16.35 (*) Faulkner raccontato da lui stesso
 Programma a cura di Raffaele La Capria
 Yoknapatawpha, la « Commedia umana » del Sud
 La paga del soldato e Zanzare: « Scrivere era stata solo una divertente esercitazione » - Sartoris: « Scoprirsi una regione nella mia fantasia, Yoknapatawpha » - L'Uria e il Porro: Genesi e struttura dell'opera - La serie dei grandi romanzi della « Saga di Yoknapatawpha » - Conflitto tra gli Snopes e le famiglie del Vecchio Sud, tema dominante dell'opera di Faulkner - La Città e La Magione: Acesa e catastrofe degli Snopes - Conclusione
 Regia di Flaminio Bollini
17.50 (*) « L'opera di Robert Schumann
 a cura di Luigi Rorga
 Quarta trasmissione
 Frauenliebe und Leben op. 42 su poesie di Adalbert von Chamisso
 Seit ich ihn gesehen - Er, der Herrliche von allen - Ich kann's nicht fassen - Du Ring an meinem Finger - Helft mir, ihr Schwestern - Süßer Freund, du blickest - An meinem Herzen - Nun hast du mir der ersten Schmerz getan
 Kathleen Ferrier, contralto, John Newmark, pianoforte
18.30 (*) La Rassegna Teatro
 a cura di Renzo Tian
 La prima italiana di « Anima nera » di Giuseppe Patroni Griffi - Sarire quindici anni dopo - Le conquiste di un teatro francese di provincia - Primo bilancio del Teatro Popolare Italiano
19 — Friedrich Ludwig Benda
 Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per violino e orchestra
 Allegro - Adagio - Presto
 Solista Giuseppe Prencipe
 Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
19.15 Biblioteca
 I pensieri oziosi di un ozioso di Jerome K. Jerome, a cura di Aurea Timeus
19.45 L'esperimento di Villingby
 Conversazione di Sandro Viola
20 — Concerto di ogni sera
 ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
 Anton Dvorak (1841-1904)
 Trio in mi minore op. 90 - Dumky
 Lento maestoso - Andante - Andante moderato - Allegro - Lento maestoso
 Esecuzione del « Trio di Trieste »
 Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello
 Quartetto in fa maggiore op. 96
 Allegro ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale
 Esecuzione del « Quartetto Ungherese »
 Zoltan Szekely, Alexander Moscovsky, violini; Demeter Komzay, viola; Cabor Magyar, violoncello
21 il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
21.30 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
H U L D A
 Opera in quattro atti ed un

epilogo di Charles Grandmougin
 Versione ritmica italiana di Vittorio Gui
 Musica di César Franck
 Hulda Orietta Moscucri
 Swanhilde Liliano Poli
 La madre di Hulda Anna Maria Rota
 La madre di Aslak Lucia Donietti
 Edel Alberta Valentini
 Elsof Giacinto Prandelli
 Gudiek Antonio Boyer
 Aslak Massimiliano Malaspina
 Gunther Mario Carlin
 Eyric Bruno Cloni
 Yann Nino Valsani
 Eynar Arrigo Catterini
 Halgerde Elena Wolkowicz
 Direttore Vittorio Gui
 Maestro del Coro Giulio Bertola
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
 (vedi articolo illustrativo a pag. 7)

23.35 Congedo
 Liriche di: Schiller, Keats, von Platen e Carossa
 NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un asterisco (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
 Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE III - Dalle 12.10 alle 13 Pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-18) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.15 (12.15) in « Oratori e cantate »: Haydn: Arianna a Nasso; Porpora: Scritto in te l'amato bene; Piretti: Vanitas, vanitatum; Hindemith: Custos quid de nocte - 10 (14) in « Musica a programma »: Gloriana, di Britten; Escenas argentinas, di Buchardo; Turandot, di Busoni - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »: il Concerto in re maggiore per violino e orchestra, di Paganini eseguito da R. Ricci - 18 (20) Un'ora con Dvorak 17 (21) Elisir d'amore, di G. Donizetti.

Torino: 8.15 (12.15) in « Oratori e cantate »: Act e Galatea, di Haendel, 2° parte - 10 (14) in « Musica a programma »: Aroldo in Italia, di Berlioz e Don Giovanni, di Strauss - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »: il Concerto in re maggiore per violino e orchestra, di Paganini eseguito da Y. Menuhin - 16 (20) Un'ora con Dvorak - 17 (21) Anna Boleno, tre atti di G. Donizetti.

Milano: 8.15 (12.15) in « Oratori e cantate »: Act e Galatea, di Haendel, 1° parte; Fiori e Tiri, di A. Scarlatti - 9.55 (13.55) in « Musica a programma »: Sheherazade, di Rimsky Korsakov e impressioni brasiliane, di Respighi - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »: il Concerto in re maggiore per violino e orchestra, di Paganini eseguito da H. Schubert - 16 (20) Un'ora con Boccherini; 17 (21) Turandot, di Puccini.

Napoli: 8.15 (12.15) in « Oratori e cantate »: La cattedra dei Pastori, di R. Papini - 10 (14) in « Musica a programma »: La Primavera e Le Fontane di Roma, di Respighi 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »: il Concerto in re maggiore per violino e orchestra, di Paganini eseguito da L. Kogan - 16 (20) Un'ora con H. Schubert - 17 (21) Il Truffico, di G. Puccini.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte « Musica leggera »

Roma: 9.30 (15.30 a 21.30) in stereofonia: Canita Frank Sinatra accompagnata dall'orchestra E. May.

Torino: 9.30 (15.30 a 21.30) in stereofonia: « Rapsodia in blu » e « Un americano a Parigi », di Garshwin; « Sulta dal balletto » « Schiaccianoci », di Ciaikovsky; « Slaughter on Thenth Avenue », di Rodgers.

Milano: 9.30 (15.30 a 21.30) in stereofonia: Nat King Cole canta blues di Handy.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

una produzione industriale
 al servizio della cultura



una collana tascabile varia economica

formato

cm. 11x18 sta in tasca, in borsetta
 occupa poco spazio in casa, in ufficio

copertina

è ruvide, è flessibile, è elegante
 disegnata da esperti grafici

stampa

un carattere nitido
 che riposa l'occhio e facilita la lettura

varietà

testi originali
 ristampe integrali
 letteratura
 le più grandi opere
 della narrativa della poesia
 del teatro
 saggistica
 nella scienza, la storia
 la filosofia, l'arte
 scrittori d'oggi
 i giovani scrittori italiani
 alle prime prove
 classici italiani
 i capolavori della nostra letteratura
 curati dai più autorevoli specialisti

tiratura

289 titoli 3.789.500 copie

prezzo

lire 300 lire 500

self-service

scegliete da soli i titoli preferiti
 dalle « torri » Feltrinelli
 nelle librerie nelle cartolerie
 nelle edicole dei giornali e nelle stazioni

Feltrinelli

desidero ricevere gratuitamente e senza impegno il catalogo
 della Universale Economica

nome

cognome

via

città

tagliare e incollare su cartolina postale spedendo a
 Feltrinelli Editore via Andegari 6 Milano

LA DOMENICA SPORTIVA Campionato di calcio Divisione Nazionale

SERIE A

30ª GIORNATA

Alessandria (21) - Palermo (22)	
Atalanta (27) - Lanerossi (26)	
Bari (24) - Padova (34)	
Bologna (30) - Udinese (25)	
Fiorentina (41) - Spal (32)	
Genoa (16) - Inter (32)	
Milan (30) - Lazio (24)	
Napoli (22) - Sampdoria (30)	
Roma (30) - Juventus (48)	

SERIE B

33ª GIORNATA

Cagliari (25) - Como (29)	
Catania (39) - Parma (28)	
Lecco (42) - Taranto (29)	
Marzotto (33) - Verona (31)	
Messina (30) - Triestina (38)	
Modena (30) - Brescia (31)	
Reggina (34) - Novara (20)	
Simm. M. (31) - Samben. (20)	
Torino (44) - Catanzaro (30)	
Venezia (31) - Oze Mantova (29)	

SERIE C

GIORNE A

Bolzano (40) - Vigevano (20)	
Faenza (31) - Cremonese (22)	
Legnano (30) - Spezia (34)	
Mestrea (24) - CRA CRBA (16)	
Piacenza (26) - Biellese (33)	
Pro Vercelli (31) - Treviso (25)	
Sauremese (30) - Pro Patria (42)	
Savona (26) - Casale (26)	
Varese (33) - Pordenone (33)	

GIORNE B

Carabinieri (11) - Prato (39)	
Ferri (29) - Arezzo (30)	
Livorno (37) - Tevere (27)	
Macer. (19) - D. O. Ascoli (29)	
Perugia (27) - Lucchese (35)	
Pisa (34) - Anconitana (33)	
Pistoiese (29) - Torres (32)	
Rimini (22) - V. S. Pesaro (26)	
Siena (32) - S. Raraona (30)	

GIORNE C

Akragas (29) - Avellino (26)	
Chieti (22) - Siracusa (34)	
Cirio (29) - Pescara (28)	
Crotone (29) - Marsala (39)	
L'Aquila (26) - Cosenza (36)	
Lecco (30) - Foggia (42)	
Reggina (25) - Teramo (21)	
Salernitana (21) - Barietta (27)	
Trapani (35) - Casertana (22)	

Su quella colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B e C.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, a quindi la posizione in classifica della varia squadra.

TV

Memorie e Impegno

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11.12 Dalla Cappella dell'Istituto Adorazione in Torino: S. MESSA SOLENNE

RUBRICA RELIGIOSA a cura di Gustavo Boyer

Uno studio storico e liturgico inquadrerà il rito della Messa illustrandone le origini, il valore spirituale e simbolico.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.30 a) LA SCHERMA

Servizio di Bruno Benneck sulle caratteristiche tecniche della specialità

b) RIPRESA DIRETTA DI AVVENIMENTI AGONISTICI

c) NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 GIORNO DI FESTA

Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli

Orchestra diretta da Gaetano Gimelli

Regia di Maurizio Corgnati

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

18.45 GIORNATA MONDIALE DELLA SANITA'

19 — PER TUTTA LA VITA

Film - Regia di Robert Gordon

Prod.: Columbia Pictures Int. Chester Morris, Constance Dowling

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e

varietà realizzato in collaborazione fra: **La Settimanale Incom e Film Giornale Sedi** a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Index - Pirelli Sapsa - Omo - Prodotti Marga)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Idrolitina - Williams - Buitoni - Elah)

21 — PARATA DI MAGGIO

Varietà musicale con i Paul Steffen's dancers

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Scenari di Ludovico Muratori

Costumi di Folco

Regia di Romolo Siena

22.15 CON PICCARD SUL FONDO DEL MARE

La trasmissione, realizzata dal Columbia Broadcasting System, è dedicata alla documentazione delle più importanti esplorazioni sottomarine moderne, con particolare riguardo a quelle compiute dal prof. Jacques Piccard e dal prof. Andreas Rechnitzer, del Laboratorio Elettronico della Marina Americana.

Le macchine da presa accompagneranno gli spettatori sui fondali oceanici più profondi, seguendo i due scienziati nelle esplorazioni che hanno preceduto le recenti eccezionali conquiste del battiscalo « Trieste », la cui preparazione e le cui prime esperienze sono altresì illustrate nel programma.

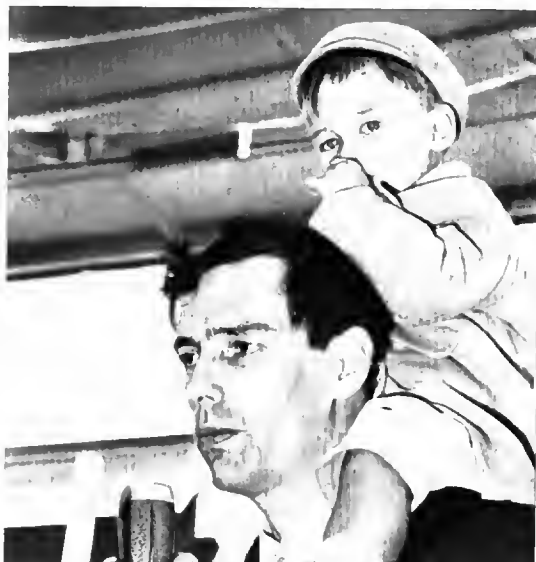
22.45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Con Piccard sul fondo del mare



Questa sera alle 22.15 va in onda un documentario che illustra le eccezionali imprese sottomarine di Jacques Piccard. Il giovane scienziato svizzero è reduce da un'immersione effettuata nella « fossa delle Marianne », immersione che ha portato il battiscalo « Trieste » alla profondità di 11.490 metri. Una delle principali ricerche condotte da Piccard il battiscalo, costruito da maestranze italiane su disegno originario di Augusto Piccard, padre di Jacques, con l'apporto di alcune modifiche, ha superato senza inconvenienti gli 11.000 metri. In omaggio al contributo dei tecnici italiani, accanto alla bandiera svizzera, sul fondo delle Marianne, è stato posto anche il tricolore italiano. Nella foto: Jacques Piccard, di ritorno dall'America con il figlio Bertrand, all'arrivo a Genova avvenuto il 4 aprile scorso col transatlantico « Cristoforo Colombo ».

Torna alla televisione l'eroe di Ceccano,

il simpaticissimo

NINO MANFREDI

che presenterà questa sera in

CAROSSELLO

L'IDROLITINA

Alcalina, frizzante, digestiva, purissima serve a preparare una squisita acqua da tavola.



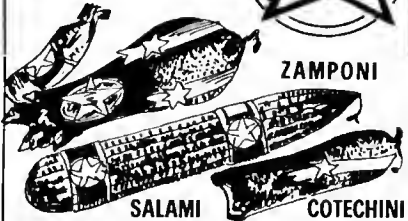
L'IDROLITINA

è un prodotto Gazzoni

IL SALAME SI GIUDICA
DAL SAPORE

NEGRONI

OREMONA



GENTOMILA LIRE AL MESE

Gentomila lire al mese sono ciò che un radiotecnico può guadagnare subito con un lavoro semplice, signorile, interessante. In Italia esistono oltre otto milioni fra radio e televisori: ma i radiotecnici

ci BRAVI sono purtroppo pochissimi e guadagnano QUELLO CHE VOGLIONO. Ma come fare per diventare un BRAVO radiotecnico? Noi — con la nostra esperienza di quasi quarant'anni — ve lo insegneremo. Riemplite con chiarezza il tagliando, così dopo pochi giorni riceverete il bollettino desiderato leggendo il quale saprete come si fa a diventare un BRAVO radiotecnico e guadagnare CENTOMILA LIRE AL MESE. RICEVERETE IL MATERIALE PAGANDO A PICCOLE RATE.



RITAGLIARE IL TAGLIANDO E SPEDIRE A:

Spett. RADIOSCUOLA GRIMALDI - Piazzale Libia, 5 - MILANO

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Città _____

Provincia _____ INVIATEMI SUBITO GRATIS

SENZA IMPEGNO.

☐ BOLLETTINO 01 (corso radio per corrispondenza)

☐ BOLLETTINO TLV (corso televisione per corrispondenza)

CC 200 (Fare una crocetta nel quadratino desiderato).

notturno
dall'Italia

Ore 23.05 alle 5.30: Programmi musicali e notizie trasmesse da Roma 2 su Kc/s. 845 pari a 355 e da Cagliari su Kc/s. 9515 pari a 31.53

23.05 Vacanza per un continente - Musica dallo schermo - Ritratti sulla testata - 0.36 Filmamento musicale - 1.06 Melodie del golfo - 1.36 Pagine liriche - 2.06 L'orchestra di Robert Ashley - 2.36 Canzoni dell'Italia - 3.06 Solisti in primo piano - 3.36 Panorami musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tre un programma e l'altro brevi notizie

Locali

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).

SICILIA

20.00 Sicile sport (Caltanissetta 1 - Palermo 1) e collegato.

23.00 Sicile sport (Caltanissetta 2 - Palermo 2) e collegato.

TRENTINO-ALTO ADIGE

10.30 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III e collegato dell'Alto Adige).

11.00 Programma altalestina - Der Tagesspiegel - 11.03 Lesung und Erklärung des Sonntags-evangeliums - Orgelmusik - 11.20 Sendung für die Landwirte - 11.35 Speziell für Sie! (Elektronica - Bozen) - 12.15 Mittagsschichten - 12.30 Sport am Sonntag - Werberdurchsagen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegato dell'Alto Adige).

12.45-13.00 Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegato dell'Alto Adige - Trento 3 - Pagnanella III e collegato del Trentino).

14.30 La settimana nella Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegato dell'Alto Adige - Trento 3 - Pagnanella III e collegato del Trentino).

18.30 Prossima altalestina in lingua tedesca - Musik für Jung und Alt - 19. Umgefasse Edelsteine, ein heiteres Krimispieler von Paul Van der Hurk (Bandaufnahme des S.D.R. Stuttgart) - 20.05 Die Blauschnecke - 20.45 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bolzano III e collegato dell'Alto Adige).

21.30 Gazzettino della Dolomiti - 21.20 Ritratti - 21.30 (Bolzano 3 - Bolzano III e collegato dell'Alto Adige - Trento 3 - Pagnanella III e collegato del Trentino).

23.00 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegato dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale radio, con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Natti (Trieste 1 - Trieste II e collegato).

7.30-7.45 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegato).

9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il commento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incerti dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10.30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

11 Chiusura (Trieste 1).

12.40-13 Il gazettino giuliano - Un settimanale in Friuli e nell'entroterra - a cura di Pino Missori. (Trieste 1 - Trieste II e collegato).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - La settimana giuliana - 13.20 Una voce per Voi: Nicola Arigliano: D'Anzi Silenzioso slow; Fassone: "A tazza e caffè; Calvi: Un sogno di cristallo; Fabor: Alle galee del Niagara - 14.00 Promemoria in piazza, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

14.30 Il campanon, supplemento settimanale del Gazzettino Giuliano a cura della redazione del Giornale Radio. Collaborano: per i testi Duccio Savelli, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna; Emiliano Ferraro per l'allestimento e Franco Russo per la parte musicale (Trieste 1 - Trieste II e collegato).

14.30-15 Il fegolar, supplemento settimanale del Gazzettino Giuliano a cura della redazione del Giornale Radio. Collaborano: per i testi Leo Bortolussi, Franco Russo e Vittorio Meloni; per l'allestimento Emiliano Ferraro e Franco Russo (Trieste 1 e collegato).

20.20-21 Il gazettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Trieste II e collegato).

In lingua slovena (Trieste A).

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Presentazione programmi settimanali - Trasmissione per gli agricoltori - 9.30 Canzoni popolari slovene - 10.30 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11.00 Indici per ciascuno qualcosa - 12.00 L'ora cattolica - 12.15 «Elettronica» - Ken Griffin - 12.40 «Concerto in piazza» - 13.00 Chi, quando, perché - Sette giorni a Trieste, a cura di Mira Volc - 13.15

13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a cura di S. Giusto - 14.00 «Elettronica» - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15.00 Cantate: Frank Sinatra, Caterina Valente e Chet Baker - 15.20 «Jam Session» di Giuseppe Pettin - 15.30 Orio Giardini - 15.40 Trio vocale - Metuljcek - 16.00 «Oratorio Respighi: Antiche danze» - 16.10 «Tè danzante» - 17.00 «I borghesi di Pontarcy», commedia in 3 atti di Victorien Sardou, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa «Ribalta Radiofonica», regia di Giuseppe Pettin - 19.30 La gazzetta della domenica - 19.15 Viaggio musicale.

20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicato, bollettino meteorologico - 20.30 Fantasia operettistica - 21.00 «Fantasia operettistica» - 21.15 «La lirica svedese contemporanea», a cura di Franc Jeze - 21.25 Complessi jazz - 22.00 La domenica dello sport - 22.10 Concerto del Quartetto di Radio Trieste, Esecutori: Mario Simini, violino; Mario Regini, 2° violino; Fernando Ferretti, viola; Guarnino Bisani, violoncello. Alessandro Giarunov, Preludio e Fuga; Joaquín Turina: La preghiera del torero - 22.30 «Preludio alla notte» - 23.00 Complessi - The Firehouse Five Plus Two - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato a «Radiocorriere-TV» n. 14.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza) Kc/s. 1554 - m. 193.1]

20 Canzoni, 20.30 Darius Milhaud: «Cantate de la Croix de Charité», per soprano, tenore, basso, coro a 4 voci, diretta dall'Autore, 21 Concerto della Musica della Guardia Repubblicana diretta da François-Julien Brun, 22 Concerto di musica leggera greca 22.50 Jazz notturno, 23.20 Negro spirituals

II (REGIONALE)

(Lione) Kc/s. 602 - m. 498.3; (Marsiglia) Kc/s. 710 - m. 422.5; (Nancy) Kc/s. 835 - m. 358.4; (Parigi) Kc/s. 863 - m. 347.6; (Toulouse) Kc/s. 944 - m. 317.8; (Strasburgo) Kc/s. 1160 - m. 258.6; (Nizza) Kc/s. 1403 - m. 213.8]

19.16 Preludio alla serata, con Frank Sinatra 19.30 «La memoria degli uomini», di André Gide, 20.30 «Grand Prix», di Pierre Cour.

21.57 «Antefora» di Jean Grunbaum, 22.51 Interpretazione del chitarista Eduardo Falu.

III (NAZIONALE)

(Parigi) Kc/s. 1070 - m. 280.4]

18 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Solista: pianista Pierre Barbizet. Mozart: Sinfonia n. 38 (Praga); Henri Gounod: Concerto per pianoforte e orchestra; Stravinsky: La cenerentola, 19.40 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Gérald Boué, 20.10 Chopin: Fantasia improvvisata in re minore per op. 66, 20.15 Eugène Ionesco: a) Suite breve per trio di fiati; b) Cinque canzoni nizzardi: c) «Agréstide», per flauto e pianoforte; d) Quartetto in la op. 52, 21.15 «La battaglia dell'Enciclopedia», di Janine Bouissousson, 22.15 Saint-Saëns: Concerto per violino e orchestra 22.50 Dischi del Club 60.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 204.6)

19.05 «Chi è il crack?», con Marcel Fort, 20.05 Le sette risuscite, 20.20 «Il sogno della vostra vita», presentato da Roger Bourgeois, 20.50 Tutte le strade conducono a Roma, 21.00 L'operaio e la donna, 22.05 Musica senza passaporto, 22.30 XI trasmissione internazionale della Croce Rossa.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

20 Musica per tutti (varie orchestre, cori e solisti), 22. Notiziario, 22.30 Musica da ballo, 0.05 Musica leggera nell'intimità, 1.05-5.20 Musica da Amburgo.

SUDWESTFUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295.3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195.1)

20 Mozart: a) Rondò in fa maggiore, K. 494, b) Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte, K. 376 (Arthur Gummus, violino; Marie Bergmann e Artur Belam, pianoforte), 20.25 Da Ginevra: «Cantate de la Croix de Charité» di Loys Masson con musica di Darius Milhaud, 21. Melodie da opere celebri di Strauss, Mozart, Beethoven, Wagner, Verdi, Adam, Meyerbeer, Gounod e Rossini, 22. Notiziario, 22.40 Mille battute di musica da ballo, 0.10 Musica da danza, 1.10-5.45 Musica da Amburgo.

selezione
dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

(Kc/s. 1475 - m. 203.4)

20.10 «Chi è il colpevole?», commedia di Erwin Glatzer, 21.10 Vienna ancora più bella di notte, serata con Robert Stolz, 22. Notiziario, 22.25-23.05 Nel labirinto del sapore, trasmissione per l'80° anniversario della morte di Gustav Flaubert, di Ernst Randak, 23.05 Musica da ballo, 23.20 «Sul bel Danubio blu», musica leggera, 0.05-1.05 Beethoven: Quartetto d'archi in fa minore, op. 95 eseguito dal Quartetto Schwyed.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza) Kc/s. 1554 - m. 193.1]

20 Canzoni, 20.30 Darius Milhaud: «Cantate de la Croix de Charité», per soprano, tenore, basso, coro a 4 voci, diretta dall'Autore, 21 Concerto della Musica della Guardia Repubblicana diretta da François-Julien Brun, 22 Concerto di musica leggera greca 22.50 Jazz notturno, 23.20 Negro spirituals

II (REGIONALE)

(Lione) Kc/s. 602 - m. 498.3; (Marsiglia) Kc/s. 710 - m. 422.5; (Nancy) Kc/s. 835 - m. 358.4; (Parigi) Kc/s. 863 - m. 347.6; (Toulouse) Kc/s. 944 - m. 317.8; (Strasburgo) Kc/s. 1160 - m. 258.6; (Nizza) Kc/s. 1403 - m. 213.8]

19.16 Preludio alla serata, con Frank Sinatra 19.30 «La memoria degli uomini», di André Gide, 20.30 «Grand Prix», di Pierre Cour.

21.57 «Antefora» di Jean Grunbaum, 22.51 Interpretazione del chitarista Eduardo Falu.

III (NAZIONALE)

(Parigi) Kc/s. 1070 - m. 280.4]

18 Concerto diretto da Pierre-Michel Le Conte. Solista: pianista Pierre Barbizet. Mozart: Sinfonia n. 38 (Praga); Henri Gounod: Concerto per pianoforte e orchestra; Stravinsky: La cenerentola, 19.40 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione del cantante Gérald Boué, 20.10 Chopin: Fantasia improvvisata in re minore per op. 66, 20.15 Eugène Ionesco: a) Suite breve per trio di fiati; b) Cinque canzoni nizzardi: c) «Agréstide», per flauto e pianoforte; d) Quartetto in la op. 52, 21.15 «La battaglia dell'Enciclopedia», di Janine Bouissousson, 22.15 Saint-Saëns: Concerto per violino e orchestra 22.50 Dischi del Club 60.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 204.6)

19.05 «Chi è il crack?», con Marcel Fort, 20.05 Le sette risuscite, 20.20 «Il sogno della vostra vita», presentato da Roger Bourgeois, 20.50 Tutte le strade conducono a Roma, 21.00 L'operaio e la donna, 22.05 Musica senza passaporto, 22.30 XI trasmissione internazionale della Croce Rossa.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

20 Musica per tutti (varie orchestre, cori e solisti), 22. Notiziario, 22.30 Musica da ballo, 0.05 Musica leggera nell'intimità, 1.05-5.20 Musica da Amburgo.

SUDWESTFUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295.3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195.1)

20 Mozart: a) Rondò in fa maggiore, K. 494, b) Sonata in fa maggiore per violino e pianoforte, K. 376 (Arthur Gummus, violino; Marie Bergmann e Artur Belam, pianoforte), 20.25 Da Ginevra: «Cantate de la Croix de Charité» di Loys Masson con musica di Darius Milhaud, 21. Melodie da opere celebri di Strauss, Mozart, Beethoven, Wagner, Verdi, Adam, Meyerbeer, Gounod e Rossini, 22. Notiziario, 22.40 Mille battute di musica da ballo, 0.10 Musica da danza, 1.10-5.45 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Brookmans P. e Gr. Kc/s. 1214 - m. 247.1]

19 «The Flying Doctor», di Rex Rennie, 20.05 Chase, 19.35 Dischi richiesti presentati da Michael Brooke, 20.30 Canti sacri, 21 Evelyn Laye presenta: «Tutti in scena!», 22 Musica popolare presentata da Alan Keith, 22.40 Peter's Party, con Pete Murray, 23.30 Melodie del passato rievocate da Paul Martin.

ONDE CORTE

Ore Kc/s. m.

4.30-4.45 7110 42.19

4.30-4.45 9825 30.33

4.30-4.45 7250 19.97

4.30-9 9400 24.80

7.30-9 15110 19.85

10.15-19.30 21470 15.97

10.15-21.15 15110 19.85

17.15-22.15 12095 24.80

19.30-22.15 9410 31.88

6.15 Il pianista Alan Paul a il suo quartetto con l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz, 6.45 Programma musicale illustrato da John Russell, 7.30 Joyce Barker il duo Harriott e Evans e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567.1)

20.30 Musica orchestrale di Berlioz e di Dvorak, 21 «Mamma, ti voglio bene», 22.15 Notiziario, 22.20 Maurice Ravel: «Miroirs», cinque pezzi per pianoforte, 22.45-23.15 Qualche disco.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6)

8.20 Almanacco sonoro 8.45 Concerto bandistico diretto da Angelo Gilardi, 9.05 Complessi vocali leggeri, 9.45 Debussy:

witz, 8.30 «We're in business», rivista, 11.15 Musica di Bizet, 12.30 Musica richiesta, 13 «The Thirty-Nine Steps», di John Buchan, Vi episodio, 13.30 «Frankie's Bandbox» con Frankie Howard, 14.45 Walter Allcock: Introduzione e Passacaglia, nell'interpretazione dell'organista David Willocks, 15.15 Il fisarmonista Jack Embrow e il pianista Ronnie Aldrich, 15.30 Dvorak: Concerto in la minore per violino e orchestra, diretto da Norman Del Mar, Solista: Tessa Robbins, 17.45 Musica da ballo, 18 Interpretazioni del pianista Ronald Smith, Chopin: a) Scherzo n. 3 in do diesis minore b) Improvviso n. 3 in sol bemolle, 19.30 «L'importanza di chiamarsi Ernesto», di Oscar Wilde, 21.30 Canti sacri, 22 Eric Cook al pianoforte, 22.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent, Kodaly: Ouverture teatrale; Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale).

SONATA

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SONATA

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese offre l'ascolto della «Cahute de la Croix de Charité» di Darius Milhaud (testo di Loys Masson), diretta dall'Autore, 21 Musica sinfonica 21.45 «L'età ingrate», di Julia Chamorel, nell'interpretazione di Monique Maillard, 22.35-23.15 Night-Club a domicilio.

SOTTENI

19.50 «Tutte le mamme del mondo», di Colette Jean, 20.30 In occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa, la Radiotelevisione francese

MAGGIO

9

LUNEDÌ

S. Geronzio v.

130

236

A Milano il sole sorge alle 5.01 e tramonta alle 19.39.

A Roma il sole sorge alle 4.57 e tramonta alle 19.16.

A Palermo il sole sorge alle 5.03 e tramonta alle 19.04.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 11-19; Milano 13-21; Roma 13-21; Napoli 14-17; Palermo 17-25; Cagliari 12-18.



Il mio cuore si chiama 2025

ora 22,45 programma nazionale

Quanti sanno che le cardiopatie sono la più grave piaga sociale del nostro tempo, statisticamente più grave del cancro « della TBC? La pubblicità data ai congressi di cardiologia, alle relazioni dei chirurghi e dei clinici, a tutta la letteratura che riguarda le malattie del cuore, sta creando una ragionevole coscienza sociale dei danni, spesso irreparabili, provocati dall'ignoranza del problema. Ecco perché la vulgarizzazione dei temi scientifici, in ordine alla necessità di controllare lo stato del cuore, assume sempre più il valore di una vera e propria campagna preventiva. Per dare al pubblico una specifica informazione sugli strumenti di cui disponiamo nel settore profilattico e curativo delle cardiopatie, la Radio ha portato i suoi microfoni a Ferrara, dove il Rettore di quella Università, prof. Dell'Acqua, coadiuvato dal suo assistente, prof. Masoni, ha dato vita nel 1957 al primo Centro cardioreumatologico italiano. Ispirato ai grandi istituti americani per le malattie sociali, è unico in Italia e tra i più moderni d'Europa. Sorto nell'area della valle padana, dove più acutamente si manifestano i danni provocati dalle malattie reumatiche, il Centro Nazionale di Ferrara ha raggiunto una autorevolezza e una funzionalità universalmente riconosciute. I clinici dell'Ateneo estense hanno creato uno « schedario » del cuore nel quale ciascuno può immatricolare il proprio, con un numero distintivo e una cartella che aggiorna le condizioni del preziosissimo organo. Gli scopi del Centro sono di dare una qualificazione all'assistenza mutualistica, nel senso di estendere a chiunque la pratica dei più recenti mezzi diagnostici e curativi; svolgere una penetrante azione sociale, recuperando gli ammalati nel quadro della proflessi del reumatismo come causa delle malattie cardiache; seguire il cuore « schedato » nel corso della sua vita per difenderlo, curarlo e restituirlo ad una possibile efficienza. Il documentario riferirà su questo civilissimo aspetto della difesa che la società predispone in favore della vita umana e delle funzioni che le competono. E le conclusioni cui perverremo forniranno utili indicazioni a quanti sono direttamente interessati alla materia trattata, inducendo a qualche consolante pensiero coloro i quali, con disarmato, crescente e spesso ingiusto allarmismo, si immedesimano nel penoso problema. Nascerà un altro slogan? « Schedate il vostro cuore! ». A qualcuno l'appello potrà apparire vagamente sinistro, ma in tempi concreti come quelli correnti quanti fatti hanno indebolito le nostre romantiche vocazioni? Oggi, all'anagrafe del cuore, si iscriverrebbe anche De Amicis.

Nergio Zavoli

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedete l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 *Previsioni del tempo per i pescatori*

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Lezione 62^a)

7 Segnale orario - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - *Almanacco* - *Domenica sport*

Mattutino - giornale dell'ottimismo (Motta)

* *Musiche del mattino*

6.9 Segnale orario - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore - Informazioni utili - *Crescendo* (Palmolive-Colgate)

11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Bolcone sul mondo - Settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti

11.30 *Voci vive*

11.35 *Opera minori di grandi musicisti*

12.10 *Carosello di canzoni* - Cantano Mario Abbate, Johnny Dorelli, Silvia Guidi, Torbren - Bernazza-Lentini: Tu si napoletana; De Crescenzo-Oliviero: Amico sole; Panzeri-Mascheroni: Stornello 2000; Pincini-Casoli: Se mi vuoi bene ancora; Gentile-Capostati: Beviamoci su (OIA)

12.25 * *Album musicale* - Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... *viva!* (Posta Brasil)

13 Segnale orario - *Giornale radio* - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag - Lanterne e luciole - Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 *Angeli a la sua orchestra* - Cantano Gimmi Caravano, Pia Gabrielli, Nadia Liani, Luciano Luadi, Milva, Lilly Percy Fat, Walter Romano (Matto Kneipp)

14-14.15 *Giornale radio* - Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 *Trasmissioni regionali*

15.55 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16 Programma per i ragazzi - *Le chiavi di casa* - a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasparini

Realizzazione di Marco Lam

16.30 *Il ponte di Westminster* - Immagini di vita inglese - Lo specchio del mese

16.45 *Università internazionale Guglielmo Marconi* (da Roma) - Enrico Benassi - Un radiologo nello necropoli di Spina

17 *Giornale radio* - Le opinioni degli altri, rassegna dello stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Repliche lezione 33^a)

17.40 *Chiara fontana* - Un programma di musica folklorica italiana

16 *Cerchiamo insieme* - Colloqui con Padre Virginio Rotondi

16.15 *Vi parla un medico* - Giovanni Dell'Acqua: Le cardiopatie funzionali

16.25 *De Charleroi* arrivo della corsa ciclistica Freccia-Vall

lona (Radiocronaca di Enrico Ameri)

16.30 *CLASSE UNICA* - Arnaldo Foschini - Conoscere i nostri cibi: Carni e pesci - uova

Platò Maria Teasca - I grandi libri del Risorgimento: « L'insurrezione di Milano del 1848 » di Carlo Cattaneo

19 *L'informatore dei commercianti*

19.15 *L'informatore degli artigiani*

19.30 *Il grande gioco* - Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 * *Complessi vocali* - Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - *Giornale radio* - Radiosport

21 *CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA*

diretto da DOMENICO SE-RANTONI

con la partecipazione del soprano Yolanda Mancini e del baritono Cesar Ponca de Leon

Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia; Mozart: 1) *Le nozze di Figaro*: « Voi che sapete », 2) *Il flauto magico*: « Ein Mädchen oder Weibchen »; Massenet: Manon: « Addio a nostro piccolo desco »; Catalani: *La Wally*: Preludio atto quarto; Verdi: Ernani: « Oh de' verd'anni miei »; Puccini: Turandot: « Signore ascolta »; Puccini: *La Gioconda*: « Pescatore affonda l'isca »; Ferrari: *Treccate*: *Burlicchio*: Aria della festa; Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

22.15 Nunzio Rotondo e il suo complesso

22.30 *Arlele* - Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 *Il mio cuore si chiama 2025* - Documentario di Mario Pogliotti

23.15 *Giornale radio* - *Concertino napoletano* - Album di canzoni celebri scelte e illustrate da Giovanni Sarno

Presentano Liliana Tellini e Gigi Rader

XI - *Serenate alle quattro stagioni*

24 Segnale orario - *Ultima notizia* - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Yolanda Mancini partecipa al programma operistico della ore 21

lunedì

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizia del mattino

05^a Diario

10^a Un'orchestra al giorno (Aiaz)

20^a Donne nella cronaca, di Nino Frattini

30^a Motivi in tasca (Asipapa)

40^a Mostra permanente del mondo, di Virgilio Lilli (Lavabiancheria Candy)

50^a Canta Sergio Bruni (Motta)

10 *EURIDICE AL JUKE-BOX* - Divertimento quasi serio di Michela Galdieri

Presentano Anna Maria Ackerman, Gennaro Di Napoli e Serena Michelotti

All'estremo di Gennaro Magliulo

— Gozzettino dell'oppetito (Omopoli)

11-12 *MUSICA PER VOI CHE LAVORATE*

12,16-13 *Trasmissioni regionali*

13 *Il Signore dalla 13 presenta:*

Uratori e no (Cera Grey)

20^a La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25^a Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - *Primo giornale*

40^a *Sealata a sorpresa* (Simmenthal)

45^a *Stella polare, quadrante della moda* (Macchine da cucire Singer)

50^a *Il discobolo* (Arrigioni Trieste)

55^a *Paesi, uomini, umori e segreti del giorno*

14 *Tattiro dalla 14* - Lui, lei e Poltro

Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - *Secondo giornale*

40^a *Voci di ieri, di oggi, di sempre* (Asipapa)

45^a *Radio Olimpie* - a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

15 *Galleria del Corso* - Rassegna di successi (Dischi C.G.D. - M.G.M.)

15.30 Segnale orario - *Terzo giornale* - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 *Appuntamento con il tango: Orchestra Aldo Maletti* (Maletti Casa Fonografica)

16 *Scarpette rosse* - Musiche da balletto

16.20 *La canzoni dal giorno* - Cantano Luciano Bonfiglioli, Gloria Christian, Gino La

tilla, Edda Montanari, Anita Sol, Arturo Testa, il Poker di voci

Cherubini-Concina: *I fantasmi delle roccie*; Testoni-Cams: *E' troppo forte*; D'Acquisto: *L'azzardo*; Canzone del primo amore; Bernazza-Cassia-Zauli: *Ti rispondo di sì*; Cherubini-Trama: *Oh... Poisa*; Pincini-Dondola: *Auf Wiedersehen amor*

16.40 *BELLO DI PAPA'* - Commedia in tre atti di Giuseppe Marella e Balisario Randano

Il conte Gondrano Gennaro Battiferro D'Aniello

Nino Toranto

Il conte Emanuele Con-

Il professor Liverano
Pasquale Martino
Il fattorino delle raccomandate
Pasquale Fiorante
Antonio Antuori
Glorio Taranto
Vincenzo Giacquinto (Diego Inesera Scognamiglio)
Assunta Cocozza
Nino Vesigia
Vanno Nardi
L'Ufficiale Giudiziario
Vittorio Bottone
Un falegname
Mario Laurentino
Rita De Filippi
Regia di Nino Taranto
(vedi articolo illustrativo a pag. 10)

18.30 Giornale dal pomeriggio
18.35 UN'ORA CON LA MUSICA
Un programma di V. Zivelli
19.25 * Alfabeta musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag
20.30 Garinei e Giovannini presentano:
SOLO CONTRO TUTTI
Sfida a una città arbitrata da Mario Riva
Testi di Mario Brancacci
Orchestra diretta da Marcello Da Martini
Regia di Silvio Gili (Asip)

21.30 Radionotte
21.45 Una tromba tutta in jazz
Nunzio Rotondo e il suo complesso

22 — «Giallo per voi»
PAUL TEMPLE E IL CASO GREGORY
di Francis Durbridge
Traduzione di Ippolito Pizzetti

Nono episodio: Il magazzino abbandonato
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Paul Temple Gualtiero Rizzi
Steve, sua moglie
Angiolino Quintermo
Sir Graham Forbes, Commissario Capo di Scotland Yard
Gastone Ciapini
Vesper, ispettore Capo di Scotland Yard
Ignazio Bonazzi
Sergente Thompson

Paolo Foggi
Edward Day Carlo Ratti
Peier Davos Nolte Peretti
Key Wiseman Bianca Guiton
Sir Donald Murdoch Nelson Lori
Virginia Van Cleeve
Mariangela Ravaglia
Charlie, domestico di casa Temple
Egidio Toninelli
Marjorie Faber Olga Fagnano
Royston Giuseppe Aprà
Regia di Giacomo Colli

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

8.50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bianvenu in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

«Quotidiani» dedicati ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiz, e programma vario
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiz, e programma vario
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiz, e programma vario

10 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del violinista Arrigo Pallavicini
Weber: Prima sinfonia (in do maggiore); a) Allegro con fuoco, b) Andante, c) Bischerzo (presto), d) Finale (presto);
Bartok: Diversimento per orchestra d'archi: a) Allegro

11.30 **Concerto del Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana**

Ferrari: Quartetto per archi: a) Allegro moderato, b) Allegretto, c) Adagio molto, d) Mosso, concitato (Ercola Giaccone e Luigi Pocaliera, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello)

12 — **Aria di casa nostra, canti e danze del popolo italiano**

12-13 **Trasmissioni regionali**

13 **Antologia**
Dal «Cortegiano» di Baldassarre Castiglione: «Difesa delle donne e della continenza»

13.15 **Musica di A. Dvorak**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 8 maggio)

14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**

TERZO PROGRAMMA

17 — * Maurice Ravel
Prima trasmissione
Menuet antique
Pianista Robert Casadesus

Hobanero
Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus
Pavane pour une infante défunte

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Guido Cantelli

Jeux d'eau
Pianista Walter Gieseking

Shéhérazade Tre poemi per soprano e orchestra (su testi di Tristan Klingsor)

Ale - La belle enchanée - L'Indifférent

Solista Suzanne Danco
Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

Sonotino
Moderato - Minuetto - Animato

Pianista Friedrich Gulda
18 — **Novità librarie**
La Storia della lingua italiana di Bruno Migliorini, a cura di Guido Di Pino

18.30 **La musica classica Indiana**
Profilo storico a cura di Pryia Chatterji

Ultima trasmissione
19 — **Panorama della Idas**
Selezione di periodici stranieri

19.30 **Luciano Barilo**
Serenata n. 1 per flauto e 14 strumenti

Solista Severino Gazzelloni
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19.45 **L'Indicatore economico**
20 — **Concerto di ogni sera**
E. Chabrier (1841-1894): Joyeuse marche

Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Herbert von Karajan

A. Borodin (1834-1887): Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore

Adagio, Allegro, Meno mosso, Tempo I, Animato assai, Andantino - Scherzo e Trio (Prestissimo, Allegro, Prestissimo)

- Andante, Lento - Allegro molto vivo, maestoso
Orchestra «Philharmonia», diretta da Akeo Gallera

W. Walton (1902): Concerto per viola e orchestra
Andante con moto - Vivo, molto preciso - Allegro moderato

Solista William Primrose
Orchestra «The Royal Philharmonic», diretta da Malcolm Sargent

Il Giornale dal Terzo
Note e corrispondenze sul

non troppo, b) Molto adagio, c) Allegro assai; Margo: Fantasia su tema amaro, per archi, due trombe, e pianoforte; Martin: Concerto per violino e orchestra: a) Allegro tranquillo, b) Andante molto moderato, c) Presto

fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **La Rassegna: Cinema**
a cura di Attilio Bertolucci

21.45 **Pietro il Grande**
a cura di Franco Venturi
III - Rivolte, processi e prime riforme (1688-1707)
(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

22.15 * I Corali per organo di J. S. Bach

a cura di Alberto Basso
Ottava trasmissione

Kyrie, Goli Vater in Ewigkeit - Christe aller Welt Trost - Kyrie, Goli Vater in Ewigkeit - Christe, aller Welt Trost - Kyrie, Goli heiliger Geist - Allein Gott in der Höhe Ehr

- Diea sind die heiligen zehn Gaben
Organista Helmut Walcha

22.50 **Teatro Inglese**
Documentario di Carlo Felogio del Servizio Italiano della BBC

(v. art. illustrativo a pag. 15)
23.25 * C'è un

Sergej Prokofiev
Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte

Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegro
David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulla rete di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazione di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche):

CANALE III - Dalle 12,10 alle 13 e dalle 14,30 alle 16,30 Pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera.

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8,30 (12,30) per «Le perle di Bach»: Portita in sol maggiore n. 1, per canna, cembalo e R. Kirkpatrick - 10,50 (14,50) in «Danze da opere»: Idomeneo, di Mozart - 16 (20) Un'ora con Dvorak - 17 (21) «Concerto sinfonico diretto da Otto Klemperer, musiche di: Beethoven, Schubert, Brahms - 10 (23) Trii, quartetti e quintetti per archi.

Torino: 8,30 (12,30) per «Le perle di Bach»: Portita in sol maggiore n. 1, violinista Enescu - 10,50 (14,50) in «Sinfonia da opere»: Il portatore d'acqua e Medea di Cherubini; La figlia del reggimento e Don Pasquale, di Donizetti - 16 (20) Un'ora con Schostakowitch - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Otto Klemperer, musiche di Bach, Mahler, Beethoven e Beethoven - 19 (23) Trii, quartetti e quintetti per archi.

Milano: 8,30 (12,30) per «Le perle di Bach»: Portita in sol maggiore n. 5, pianista Horowitz - 10,40 (14,40) in «Sinfonia da opere»: Il matrimonio segreto e gli Orzi e Cuzari, di Cimarosa; L'Italiana in Algeri e Il borbore di Stiglia, di Rossini - 16 (20) Un'ora con Boccherini; 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter: musiche di Mozart, Mahler, Brahms - 19 (23) Trii, quartetti e quintetti per archi.

Napoli: 8,30 (12,30) per «Le perle di Bach»: Portita in sol maggiore n. 3, cembalista Kirkpatrick - 10,55 (14,55) in «Ouverture da opere»: Ifigenia in Aulide, di Gluck; Fidelio, di Beethoven; Il divieto d'amore, di Wagner - 16 (20) Un'ora con Honegger - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter, musiche di: Mozart, Schubert, Beethoven, Mahler - 19 (23) Trii, quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 sili di notte «Musica leggera».

Roma: 9,30 (15,30 e 21,30) in stereofonia: «Méloides d'amour», con l'orchestra B. May

Torino: 9,30 (15,30 e 21,30) in stereofonia: «Tanghi famosi»

Milano: 9,30 (15,30 e 21,30) in stereofonia: George Kern suona musica di J. Kern.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

concorso gran nettuno d'oro



**Kg. 5
ORO**

7 estrazioni in tre mesi

16 maggio - 1 giugno - 15 giugno - 1 luglio
15 luglio - 1 agosto - 31 agosto

verranno sorteggiate

6 FIAT 500

**6 VIAGGI DI 5 GIORNI
A PARIGI**

**6 VACANZE
DI 10 GIORNI**

(località da scegliere)
Spesali di tutto

**IL NETTUNO D'DRO
del valore di 5 milioni**

Staccate il collarino ed incollatelo su cartolina postale col nome, cognome ed indirizzo.

Spedite a **DISTILLERIE FABBRI - Bologna**

Parteciperete a tutte le estrazioni che verranno effettuate dopo l'arrivo della Vostra cartolina.
Besia una bottiglia di sciroppo o un flacone della famosa **AMARENA FABBRI** per concorrete

Genuini, ottenuti dalla frutta fresca, sanissima, gli SCIROPPI ed AMARENA FABBRI non contengono ingredienti nocivi alla salute





prima di mesconeri ammorbidita a
prepara la barba, anestetizza e protegge
dopo rasati toglie ogni irritazione, dà
freschezza ed elasticità
dopo il rasoio elettrico restituisce alla
pelle i green naturali che l'azione mac-
cane del rasoio le ha tolto

campione gratis

sarà spedito senza spese e chi vivrà
il proprio indirizzo a PRIGOTTI FRA-
BELIA Via Sarcambi 24/R - Firenze

VOLETE ESEGUIRE

e domicilio nelle ore libere
in lavoro dilettavola le pla-
stico ornamentale con foto-
fio? Potete realizzare un
stillo quodoggo settimanale,
informazioni gratuite:

Ditta NAPOLI

v. delle Robinie, 54/B - Roma



ecco il rimedio

Per alleviare la sofferenza
immergete i vostri piedi
in un bagno di Saltrati
Rodell (sali scientificamente
dosati e di grande
efficacia). Quest'acqua lat-
tiginosa calma il dolore,
diminuisce il gonfiore. I
calli, placati e ammorbiditi,
si estirpano in segui-
to più facilmente. Questa
sera un bagno ai Saltrati
Rodell... domani cammi-
nerete senza soffrire. In
tutte le farmacie. Prezzo
modico.

A.C.L.S. 785 - 16.6-58

13.30 TELESUOLA

Corso di Avvicinamento Pro-
fessionale a tipo industriale
Primo corso:

- a) 13.30: Lezione di Fron-
cese
Prof. Enrico Arcaini
- b) 14: Due parole tro noi
Prof.ssa Maria Grazia
Puglisi
- c) 14.10: Lezione di Mate-
matico
Prof.ssa Maria Giovan-
na Platone

Secondo corso:

- a) 14.55: Lezione di Ita-
liano
Prof.ssa Fausta Monelli
- b) 15.25: Lezione di Edu-
cazione Fisico
Prof. Alberto Mezzetti
- c) 15.35: Lezione di Mate-
matico
Prof.ssa Liliana Ragusa
Gilli

16.05 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per
ragazzi
In questo numero:
le e le membra di K.
Forbes

Rosel di H. Fuchs
La Bibbia dei piccoli di
P. Worm

L'avventura del mondo
di E. Fisher
Presenta Eida Lanza

b) CONOSCERE
Enciclopedia cinemato-
grafica
Occhio - Ombre cinesi -
Pollanuo

c) IVANHOE
Il prezzo del riscatto
Telefilm - Regia di Ber-
nard Knowles

Distr.: Screen Gems
Int.: Roger Moore, Ro-
bert Brown

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 PASSEGGIATE ITALIANE

a cura di Franca Caprino
e Giberto Severi

19.05 LA PIAZZETTA DELLE SETTE NOTE

Programma di musica leg-
gera presentato da Nuto
Navarrini
Complesso di Pier Emilio
Bassi
Regia di Gianfranco Bet-
tini

19.35 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavora-
tori a cura di Bartolo Cic-
cardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio
Spina

20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Olio Bertoli - Cotanificio
Valle Susa - Illycaffè -
Janis)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Persi - Max Factor - Ter-
me S. Pellegrino - Locatelli)

21 — ALI DEL FUTURO

Film - Regia di David Lean
Prod.: London Film
Inter.: Ralph Richardson,
Ann Todd

22.45 VIAGGIARE

Trasmissione per chi va,
chi viene e chi resta
A cura di Bruno Ambrosi
Realizzazione di Gian Ma-
ria Tabarelli

23.05 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Bruno Ambrosi cura la trasmissione dal
titolo Viaggiare, in programma alle 22.45

Questa sera un film di David Lean Ali del futuro

Tre sono, per giudizio unani-
me della critica, i maggiori
registri britannici: l'elegante
sir Anthony Asquith, che
mantiene nelle sue opere, anche
le meno riuscite, uno standard
qualitativo sempre elevato, Ca-
rol Reed che, rivelatosi clamo-
rosamente con l'ottimo Odd Man
out, ha al suo attivo film inter-
essanti quali The fallen idol e
Il terzo uomo, e David Lean, for-
se il più fine e il più completo
del terzetto: infatti, dopo un si-
lenzioso apprendistato (nel co-
so del quale fu aiuto operato-
re, operatore alla macchina, mon-
tatore, assistente alla regia, ecc.),
collaborò a tre film di Noel Co-
ward (In which we serve, Nostro
pone quotidiano e Spirito olle-
gro) fino a che, nel 1945, si im-
pose all'attenzione della critica
di tutto il mondo con il delicato
dramma Breve incontro, conside-
rato ancor oggi come
uno dei capolavori che restere-
ranno. Successivamente si dedi-
cò alla realizzazione di due ro-
manzi di Dickens (Grandi spe-
ronze e Oliver Twist), e, quin-
di, riprese alcuni motivi di Bre-
ve incontro nel meno perfetto
Sogno d'omanti. Ecco, poi, nel
1952 questo The sound barrier
(presentato in Italia con Ali
del futuro) che la TV offre sta-
sera ai telespettatori. Seguiran-
no poi l'eccellente Hobson il ti-
rono — già presentato dalla TV
italiana — e il famosissimo Il
ponte sul fiume Kwai.
Ali del futuro affronta proble-
mi umani che acutizzano dallo
straordinario progresso dell'aero-
nautica. Infatti il film narra di
Tony Hartwright, un giovane,
abilissimo e coraggioso pilota, che
sposa Susan Ridgefield, la figlia
di un grande costruttore di appa-

recchi, Susan, scossa e profonda-
mente addolorata dalla tragica
fine del fratello che, pur non
attratto dal volo, ha tentato, per
accontentare il padre, di pren-
dere il brevetto di pilota, ha pau-
ra che il vecchio Ridgefield si
serva del marito, ch'è collauda-
tore, per gli esperimenti più ri-
schiosi. E infatti Ridgefield, che
ha fabbricato il primo aereo a
reazione, nell'intento di battere
il primato di velocità superando
il «muro del suono», chiede a
Tony di tentare la prova. Tony
è felice della scelta del succe-
sore, ma, durante il tentativo, pre-
cipita innanzi agli occhi di Su-
san.
L'emozione violentissima, che si
assomma alla sua «ossessione»
precedente, procura alla donna
un parto prematuro: e subito
dopo ella decide di lasciare la
casa del padre che considera il
responsabile unico delle tragedie
familiari. Ma il «vecchio», che
è della tempra dei pionieri che
non conoscono ostacoli, fabbrica
un nuovo reattore e lo affida al
miglior amico di Tony. Questi,
applicando una tecnica nuova ries-
ce a superare la barriera del
suono. E Susan comprende che
per le vittorie e le conquiste della
umana civiltà talvolta sono ne-
cessarie le vittime: per cui si
rappacifica con il padre, che non
le appare più, ormai, un essere
feroce e quasi inumano.
Lean, raccontando la storia dram-
maticissima di Susan, Tony e
John Ridgefield, è riuscito a fonde-
re in un tutto solo la parte
documentaristica che il sogget-
to richiedeva e la parte più ac-
tamente psicologica, creando un
film sottile, drammatico e spet-
tacolare insieme. La sua regia

dimostra in modo convincente
quale sia il vero «parlar cine-
matografico»: la somma, cioè,
di tutti gli elementi che costituisco-
no la narrazione filmica, artico-
lata nelle sue varie componenti
secondo le leggi di un ritmo che
non conosce pause, che non am-
mette vuoti.
Eccellente è la interpretazione di

tutti gli attori, guidati con ma-
no maestra dal Lean: attori tra
cui spiccano, con prestazioni dav-
vero maiuscole, Ann Todd e
Ralph Richardson. Insomma Ali
del futuro è un'opera che merita
di essere vista e meditata, sia
per il suo contenuto che per i
suoi valori cinematografici.

CORAN.



Ann Todd, tra gli interpreti del film

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 0.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c. 845 pari e m. 355 e da Cagliari su O.C. su k.c. 9515 pari e m. 31,53

23.05 Musica per tutti - Appuntamento con l'orchestra e il coro di Norman Luboff, 0.36 Ritmo e melodia - 1.06 Musica di tutti i tempi - 1.36 Le canzoni di Piedigrotta - 2.06 Musica per ogni età - 2.36 Voci in armonia - 3.06 Musiche di Sergei Rachmaninov - 3.36 Sette note in negro - 4.06 Assi del jazz - 4.36 Curiosando in discoteca - 5.06 Musica da 1930 - 5.36 Motivi sulla tastiera - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Locali

TRENTINO-ALTO ADIGE
7.30-8.00 Der Tegesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

12.45-13.00 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegiate del Trentino).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti 14.30 Trasmission par i Ladins da Gherdina (Bolzano 1 - Bolzano I e collegiate dell'Alto Adige - Paganella I e collegiate del Trentino).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegiate dell'Alto Adige).

18.30 Programma altotelesino in lingua tedesca - Englisch von Anfang an, Ein Lehrgang der BBC-London 32. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) 19. Erzählungen für die jungen Hörer - Wissenschaft auf schätzsuche, ein Hörbild von Dr. Helmut Noll, Regie: Karl Marggraf - 19.30 Fiesta Brasileira (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegiate del Trentino).

20-21.30 Programma altotelesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Kammermusik: Richard Strauss: Sechs Lieder Op. 68 Annelies Kupper, soprano Hans Altmann, klavier - 20.40 Das Neueste von Hüben und drüben - 21 Katholische Rund-

schau - 21.10 Streichorchester Mantovani (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegiate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Il gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva a cura di Corrado Belci (Trieste 1 - Trieste II e collegiate).

12.10-12.25 Tarza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Trieste II e collegiate).

12.40-13 Il gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Trieste II e collegiate).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltra frontiera: Almanacco giuliano - 13.04 Su e so par l'Italia: D'Azzi: Un disco dell'Italia: Filibello-Colombo: Napoli e Milano sposi: Concina-Cherubini: Bondi me Turin: Innocenti-Rivi: Storace: Romanelli: Cesari: Vieni a Firenze: De Leva-Di Giacomo: F. spinge, foglia coccol: Privitera-Santilupo-Randazzo: Sicilia in allegria - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Note di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14.15 «Concerto» - Orchestra diretta da Carlo Cergari (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

14.50 «Cori giuliani e friulani» - Dalle registrazioni dei Concorsi A. Illersberg, 1957 e 1959 - Canti Mariani classici e moderni, a cura di Claudio Nollari (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

15.10 «Vocabolario giuliano» - Schede presentate da Enrico Rosamanti (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

15.25-15.55 Giovani concenstari friulani: Orzanio Tarciso Todero - G. B. Marini: Preludio e fuga: Baci: Corale: Noi crediamo in Dio: Fader, M. E. Bossi: Preghiera: Fatemi la grazia: Franchi: Pazzo eroico (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

20-20.15 Il gazzettino giuliano - «Il microfono a...» interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Letture programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 Concerto - Carlo Pacchieri - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, co-

municati, bollettino meteorologico - 13.30 * Buon divertimento! Ve lo augurano le orchestre: Dino Oliveri, René Touzet, Helmut Zcharias e Ray Martin - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30, 14.45 La settimana nel mondo - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 * Canzoni e ballate - 18 Teatro del ragazzino - 19 La conclusione dei ragazzi della Riva Rossa - racconto sceneggiato di Aleksander Marodic: Parte I - Compagnie di prosa: Ribella radiofonica, allestimento di Luigi Lombard - Indici: Dal folclore serbo e croato - 19.15 L'attualità della scienza e della tecnica - 19.20 Due sultes da bollettino: Scatelli: Le donne di buon umore: Poulsen: Les biches - 20 La tribuna sportiva, a cura di Bojan Pavletic - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 * Giacomo Puccini: «Manon Lescaut», dramma lirico in 4 atti. Direttore: Francesco Molinari Pradelli - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia a Roma - Nel 1° intervallo (ore 21.05 circa) - Un palco all'Opera - Nel 2° intervallo (ore 21.50 circa) - Piccola rubrica letteraria - Indici: Rimmi sudamericani - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Par le altre trasmissioni locali al Radiocentro allegato al «Radiocorriere-TV» n. 14.

Radio Vaticana

7.30-8.00 Ave Maria - Ave Maria di Vittoria, cori della Cappella Sistina - Meditazione di Mons. Floriano Tagliari - 8.00-8.15 Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.30 Storia a verità della fede in Cristo di D. Gaetano Corti - Istantanea sul cinema di Giacomo Ciaccio - Pensiero della sera 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

20.30, «Sienna fatti così», conversazione con musica e con Julius Filip e Jaro Schmid (1) «Piccole gallerie viennesi» (Complesso di solisti di Jaro Schmid), 21 Complesso d'archi Wilhelm Dunka Musica leggera, 22 Notiziario, 22.40 Metodie di successo, 23.20 Musica per i lavoratori notturni.

ni, 0.05-0.55 Richard Strauss: Sinfonia domestica, op. 53 (Orchestra dei Sinfonici di Vienna diretta da Hans Swarowsky).

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 «La vita è un sogno», divertimento originale d'Arnold Lanoux, con Jean Parédes e Nicole Vervil. Commenti musicali di Jean Wiener, 20.50 Concerto della cantante Astrid Varnay, accompagnata dal pianista Heinrich Bender, 21.50 «Buona sera, Europa» di Parigi, di Jean Antoine e Michel Godard, 22.50 Jazz notturno.

II (REGIONALE)

19.13 Orchestre André Muscat e Edouard Bervilly, 20.25 Orchestre Goldere e Bob Azam, 20.31 Canzoni, 21.21 Le grandi voci umane, 21.51 Dischi.

III (NAZIONALE)

19.30 Le grandi ore musicali di Parigi, 20 Schuett, Improvvisazione in mi bemolle, 20.05 Concerto diretto da Charles Bruck Weber, Sei pezzi per orchestra, Maurizio Ohana: «L'Inno per Ignazio Sanchez Mejia», per voce recitante, baritono, e complesso vocale: Olivier Mesliant, Turangalpa, sinfonia del mondo, di Pierre Siropit, 22.15 Dischi, 23.10 Bach: Settima sonata, eseguita dal flautista Jacques Le Troquer: Due melodie interpretate dalla cantante Mireille Fizez, Mourat, «Illustre et cher époux», G. Messiaen: «Collier» e «Prière», exauce, Al pianoforte: Simone Gouet, 23.35 Bach: a) Sonata n. 2 in do minore BWV 526, interpretata dall'organista Marie-Claire Alain; b) Preludio e fuga n. 5 in re minore, dal «Clavicembalo sans temperamento», Vol. II, interpretati della clavicembalista Françoise Baudiot.

MONTECARLO

20.05 Crochet radiofonico, 20.30 «Venti domande», gioco, 20.45 Se l'amore mi fosse raccontato, 21.15 Cartoline postali d'Italia, 21.35 Salomé, 22.05 musicale. In un atto, Testa di Oscar Wilde, Musica di Riccardo Strauss, Direttore Georges Sebastian.

GERMANIA MONACO

19.05 Ricordi musicali del tempo del Principe reggente Luitpold a cura di Paul Ernst Rattelsmüller, 20 Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in sol maggiore (Niconor Zabeleta, apa), 21 Mostro musicale, 22 Notiziario, 22.40 Chansons da tutto il mondo, 23 Concerto notturno, Hans Blacher: c) Die-der, 24 Concerto, violino, pianoforte e orchestra d'archi diretto da Ernest Bour (solisti: Kurt Radl, Gerhard Seitz, Günther Luegk), b) Concerto per pianoforte, op. 24 (1947), diretto da Jan Koetsier (solisti: Gerry Herzog), c) Orchestre Hermann Rosboud, 0.05 Musica leggera e da ballo, 1.05-5.20 Musica da Berlino.



— Altro che fletto: Sono delle volgarissime pot-pette!

SUDWESTFUNK
20 Musica gaia, 21 «A chi l'ultima parola?», gara tra Londra e Baden-Baden, 21.30 Intermesso di jazz, 22 Notiziario, 22.15 Musica sudamericana per pianoforte, Roberto Carpi: Notturno: Heitor Villa-Lobos: «Alma Brasileira»; Juan José Castro: Toccata (esecutori: Magda Longari, Emmeran von Lerchenfeld), 23.24 Béla Bartók: Sonata per violino solo.

INGHILTERRA PROGRAMMA LEGGERO

19.30 «The Doomsday Book», di J. MacLaren-Rose, 6° episodio: «The Keeper of the Key», 20 «The Clithering Kid», con Jimmy Clithering, 20.30 Giochi, 21 «The Leper who made people sing», 21 Dischi presentati da Jack Jackson, 22 Viaggio sentimentale musicale, 22.40 Archi e canzoni.

ONDE CORTE

6.15 Dischi allegri presentati da Richard Murdoch, 6.45 Musica di Bizet, 7.30 Archi e canzoni, 8.30 Musica in miniatura, 10.45 Concerto diretto da Leo Wurmser, Fadenwaki: Minuetto in sol; Sinding: Mormorio di primavera; Cola Porter: a) The Leper who made people sing, 21 Dischi presentati da Jack Jackson, 22 Viaggio sentimentale musicale, 22.40 Archi e canzoni.

SOTTISENS

19.45 Musica leggera, 20 «Una avventura di Roland Dural», di Isabelle Villiers, 21 Frammenti da due opere ispirate dalla vita americana: «La fanciulla del West», di Giacomo Puccini, a «Foggy and Bess», di George Garshwin, 21.20 Interpretazioni del violinista Ruggero Ricci, Bach: Partita in mi maggiore per violino; Bartók: Sonata per violino, 22.05 Musica da camera, 22.55-23.15 Jazz.

PREZZO MOD. A/20

Valigetta Mod. A/20 complesso EUROPHON 4 velocità altoparlante incorporato

sole L. 17.000 (imballo e trasporto compresi) garanzia 1 anno, VALVOLÉ escluso

ELEGANZA MOD. B/21

Valigetta Mod. B/21 (lusso) complesso LESA 4 velocità altoparlante incorporato

sole L. 21.000 (imballo e trasporto compresi) garanzia 1 anno, VALVOLÉ escluso

PREZZO MOD. A/22

Valigetta Mod. A/22 complesso EUROPHON 4 velocità altoparlante incorporato

sole L. 14.700 (imballo e trasporto compresi) garanzia 1 anno, VALVOLÉ escluso

ELEGANZA MOD. B/22

Valigetta Mod. B/22 complesso LESA 4 velocità altoparlante incorporato

sole L. 21.000 (imballo e trasporto compresi) garanzia 1 anno, VALVOLÉ escluso

QUALITÀ

RECLAM

MOD. A/22

GRATIS 20 DISCHI

microsolco 45 giri dei più bei successi della musica leggera a chi acquista le nostre fonovalge

SCRIVETECI

una cartolina postale col Vostro nome e indirizzo, specificando il modello scelto a riceverlo entro pochi giorni, a casa Vostra la fonovalga con i 20 dischi in regalo, contrassegno.

PAGHERETE AL POSTINO ALLA CONSEGNA DEL PACCO

Spedite oggi stesso la cartolina a: **Grattacielo Velasca R** Milano - Tel. 860.168 - 892.753

«Direttissimo Nord - Sud»

ore 16 programma nazionale

Tra un nucleo familiare ed una comunità nazionale, in tema di problemi relativi alla convivenza, non ci sono sostanziali differenze, semmai notevoli analogie. Nell'uno come nell'altra, ad esempio, per raggiungere buona armonia e unità di intenti, è importante, prima di ogni altra cosa, intendersi e, per intendersi, conoscersi, conoscersi bene e a fondo.

Con una approfondita conoscenza, si sciolgono preconcetti e prevenzioni, si eliminano motivi di attrito e ragioni di diffidenza e, sul piano costruttivo, si creano le premesse di una proficua collaborazione.

Sorprende, tanto sembra evidente la verità di queste cose, che se ne debba parlare ancora. Eppure, ne abbiamo la prova ogni giorno, cent'anni di storia comune non hanno ancora saputo fare degli italiani un popolo dai rapporti interamente privi di ombre. Tradizioni e abitudini molto diverse, con una conseguente diversa mentalità, e soprattutto in questi ultimi decenni un divario sempre più accentuato nelle situazioni economiche locali e nelle possibilità di lavoro non hanno certo favorito l'auspicata, anzi indispensabile fusione di spiriti e di mezzi. Accade così che si seguiti a parlare del



Italo Alfaro, realizzatore della rubrica quindicinale per i giovani

Nord, di Centro e di Sud facendo distinzioni ora sul piano del costume, ora su quello economico con il rischio che diffezioni o incomprensioni, anziché scomparire, si accentuino e si approfondiscano. Di qui la necessità di favorire una maggiore reciproca conoscenza per una comprensione migliore. Soprattutto tra i giovani, gli uomini di domani.

Direttissimo Nord-Sud è una trasmissione nata in questo spirito e, ormai da due anni, cerca di mantenersi fedele allo scopo che si era prefisso avvalendosi delle possibilità, che sono numerose e varie, del mezzo radiofonico. Essa, da un lato, presenta una documentazione che potremmo definire, poiché il suo titolo suggerisce l'espressione, a doppio binario, per offrire vicendevolmente, ai giovani di ogni regione italiana, informazioni sul patrimonio artistico e culturale di questa o di quella località ma, soprattutto, sulle condizioni di vita e sulle possibilità di lavoro che vi si incontrano, dall'altro promuove e sollecita un dialogo diretto tra gli interessati. Quest'ultimo aspetto della trasmissione si è dimostrato, come era prevedibile, particolarmente interessante perché ha consentito che affiorassero con sincerità talvolta coraggiosa, sempre schietta, lo stato d'animo, le aspirazioni e, naturalmente, anche le inevitabili delusioni e amarezze di questi giovani ansiosi di entrare nella vita attraverso la porta giusta per percorrere la strada più ragionevole e conveniente.

Non si può chiedere ad una trasmissione radiofonica, anche ruscissima, la soluzione di problemi di tanta mole e tanto complessi. A Direttissimo Nord-Sud va, tuttavia, il merito, questo sì, di rappresentare un contributo sicuramente positivo per giungere a quelle reciproche migliori comprensioni, che, dell'auspicata soluzione, è premessa necessaria.

P. C.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in naruto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 61*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musica del mattino

Maiflutino giornale dell'ottimismo (Motia)

8.9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico Il bendifera Informazioni utili

Crascando (Palmolive-Colgate)

11 La Radio per la Scuola (per tutti le classi della Scuola Elementare)

La stroda di Bellavista, racconto sceneggiato di Mario Italo Mariani

Gli amici di tutti i giorni: L'annunciatore radiofonico, a cura di Franca Caprino

11.30 Voci vive

11.35 * Musica da camera Chopin: Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31 (Pianista Artur Schnabel); Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore op. 99, per violoncello e pianoforte: Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto (Gregor Piatigorsky, violoncello; Ralph Berkowitz, pianoforte)

12.10 Centoni di oggi Cantano Mario Abbate, Nicola Arigliano, Silvia Guidi, Riccardo Rauchi

Colombi - Falcochico: Creatura mia; Sant-Bologna: Neve; Beretta-Casadei: Ho bisogno d'amore; Danpa-Estrel: Made in Italy (Venus Transparente)

12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barillo)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 TEATRO D'OPERA

14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-15.15 Trasmissioni regionali

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Direttissimo Nord-Sud Quindicinale per i giovani, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Polone e Stefano Jacomuzzi - Realizzazione di Italo Alfaro

16.30 Viaggio di uno muso romantico in Italia, di Giuseppe Lazzari

16.45 Ricordo di Antonio D'Elle

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna dello stampo estero

17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 35*)

17.40 Ai giorni nostri Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Frank Petty e il suo Trio

18.15 La comunità umana

18.30 CLASSE UNICA Pasquale Pasquini - Come vivono gli animali: Ritmi e

cicli nella vita degli animali

Alberto Chiari - L'opera di Alessandro Manzoni: I promessi sposi: La peste

19 La voce dei lavoratori

19.30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice, Gian Luigi Rondì

20 * Canzoni di tutti i meri Negli intervalli comunicati commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 Inaugurazione del XXIII Maggio Musicale Fiorentino Radiocronaca della serata di Amerigo Gomez

Dal Teatro della Pergola Nel secondo centenario della nascita di Luigi Cherubini

ELISA Opera in due atti di Jacques Antoine de Réveron Saint-Cyr

Versione ritmica di Giulio Confalonieri

Recitativo e revisione di Roberto Lupi

Musica di LUIGI CHERUBINI

Elisa Florindo Gianni Raimondi Germano Mario Zucchi Il Priore Paolo Washington Laura Florio Rafanelli

La guida Giorgio Giorgetti Michele Luigi Tivolari Un valdostano Augusto Frati Un converso Franco Pagliuzzi

Direttore Franco Capuana Maestro del Coro Andrea Morosini

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino (vadi articolo illustrativo a pag. 6)

Nell'intervallo: I) Giulio Confalonieri: Presentazione dell'opera di Cherubini - L'allestimento scenico - Colloquio con il prof. Amato Serbet; II) il programma del «Maggio 1960», intervista con Paris Votto

Al termine: Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte



Riccardo Masaucci ha curato la regia dal racconto sceneggiato La strada di Bellavista, che «La Radio per la Scuola» mette in onda alla 11

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizia del mattino

05 Diario

10 Un'orchestra al giorno (Alax)

20 Dagli appunti di un cronista, di Vincenzo Talarico

30 Canzoni e buon umore (Asipgas)

40 Popoli in famiglia, di Giorgio Luigi Bernucci (Favilla)

50 Canta Gloria Christien (Motia)

10 Nino Basozzi presenta: IL SIGNORE DI TANTI ANNI FA

Uno spettacolo nostalgico di Amuri e Caudana - Regia di Federico Sangiuni

— Gazzettino dell'appetito (Omopis)

11 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11.30-12 La canzoni e Angellini Cantano Gimmli Caravano, Pia Gabrieli, Nadia Liani, Luciano Lualdi, Milva, Lilly Percy Fati, Walter Romano

12.10-13 Trasmissioni regionali

13 Il Signore della 13 presante:

Discolandia (Ricordi)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Stetola a sorpresa (Simmenthal)

45 Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Tattirino della 14 Lui, lei e l'altro

Elmi Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asipgas)

45 La canzoni dal bonfoglio Cantano Luciano Bonfiglioli, Gloria Christian, Edda Montanari, Giuseppe Negroni

Rastelli-Cocina: Piazza Giovinetta; Birt-Ravasi: Ti prego; Clervo-D'Esposito: Verso l'amore; Rosati-Bardo: Sono felice

15 Vetrina Vis Radio Canzoni e ballabili (Vis Radio)

15.30 Segnale orario - Tarzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Novità a successi internazionali (Durium - Top Rank)

16 Concerto in miniatura Violinista André Gertler - Pianista Diane Andersen

Mozart: Sonata in sol maggiore K. 301; a) Allegro con spirito, b) Allegretto

16.20 Fantasia di motivi Nati-Cervio-Fusco: E' bello soffrire d'amore; Rivi-Innocenti: Non te ne andrai; Nisa-Lombardi: E' accusi che nasce amore; Da Vinci-Poggiali: Solo te; Pinchi-Castrol: Non scrivermi più; Paul Anka: Diana

16.40 Le ocelloni dal microscopio Amore, amore (Dischi Fonit)

17 IL LOGGIONE Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano

17.30 La Rediosquadra presenta da Galatina IL BUTTAFUORI

Rassegna di dilettanti a cura di Luciano Rispoli (Palmolive - Colgate)

18.30 Giornale dal pomeriggio 18.35 * BALLATE CON NOI Appuntamento con: — Complessi e cantanti della Italdisc — Benny Goodman e Guy Lombardo — Complessi e cantanti della Blue Bell

19.25 * Alitalia musicale Negli intervalli comunicati commerciali Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

- 20** Segnale orario - Radiosera
20.20 Zig-Zag
20.30 Mika Bongiorno presenta
IL SALVADANAIO
 Quiz-campionato per famiglie
 Orchestra diretta da Beppe
 Moletta - Realizzazione di
 Adolfo Parani
 (L'Oreal)
21.30 Radionotte
21.45 La romantica Julia
22 LA COPPA DEL JAZZ
 Torneo dei complessi jazz
 italiani
 Presenta Brunella Tocci
 Secondo giro - Quarta tras-
 missione
 Tasto di Piero Vivarelli
 (Arrigoni Trieste)
22.45-23 Ultimo quarto
 Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

- 8-8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
 Benvenuto in Italia, Willkommen
 in Italien, Welcome to
 Italy
 Quotidiano dedicato ai turisti
 stranieri a cura di Gastone
 Maonozzi e Riccardo Morbelli
 (Trasmesso anche ad Onda
 Media)
 — (In francese) Giornale radio
 da Parigi
 Notiz. e programma vario
15' (In tedesco) Giornale radio
 da Amburgo-Colonia
 Notiz. e programma vario
30' (In inglese) Giornale radio
 da Londra
 Notiz. e programma vario
10
CONCERTO SINFONICO
 diretto da ERNEST ANSERMET
 con la partecipazione del tenore
 Peter Pears
 Mozart: Sinfonia in sol minore
 K. 350: a) Allegro molto, b)
 Andante, c) Minuetto, d) Al-
 legro assai; Purcell (rev. Brit-
 ten): Aria per tenore da «Or-
 pheus Britannicus»; De Falla:
 Homages, suite per orchestra;
 a) Fanfare sobre el nombr
 de E. F. Arbos, b) A Clau-
 de Debussy (Elegia de la gita-
 rra), c) A Paul Dukas
 (Spes vitae), d) Pedrelliana;
 Britten: Les Illuminations,
 per tenore e orchestra, op.
 18; Fanfare - Ville - Phre-
 ne - Antique - Royauté - Ma-
 rine - Interlude - Being Beau-
 teous - Parade - Départ; Reau-

- Daphnis et Chloé, suite n. 2
 Lever du jour - Pantomime -
 Dense générale
 Orchestra della Suisse Ro-
 mande
 (Registrazione della Radio Svi-
 zera)
12 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo
 italiano
12,10-13 Trasmissioni regionali
13 — Antologie
 Da «La stanchi za di Rosa-
 bel» di Katherine Mansfield:
 «Un giorno di Rosabel»
13,15 * Musiche di Chabrier, Bo-
 rodin e Walton
 (Repliche del «Concerto di ogni
 sera» di lunedì 9 maggio)
14,15-15,05 Trasmissioni regionali

TERZO PROGRAMMA

- 17** — * Musiche di balletto
 Undicesima trasmissione
 Darius Milhaud
 L'homme et son désir
 Complesso strumentale
 «Roger Desormière» e Quartet-
 to Vocale, diretti dall'Autore
 La Création du monde
 Orchestra da camera «Colum-
 bia», diretta da Leonard Bern-
 stein
 Paul Hindemith
 Nobilissima visione suite
 Introduzione e Rondò - Mer-
 cia e Pastorale - Passacaglia
 Orchestra Filarmonica di Am-
 burgo, diretta da Joseph Keil-
 berth
18 — L'idea d'Europa
 e cura di Renzo De Felice
 VI - L'eclissi post-quaran-
 tottesco
18.30 (*) La Resagga
 Cinema
 e cura di Attilio Bertolucci
18.45 Benedetto Marcello
 Concerto grosso in fa ma-
 giore op. 1 n. 4 per archi e
 cembalo
 Largo - Presto, Vivace - Ada-
 gio - Prestissimo
 Orchestra Sinfonica di Roma
 della Radiotelevisione Italiana,
 diretta da Antonio Pedrotti
 Salmo III per soprano, con-
 tratto, coro femminile, archi
 e organo
 Solisti: Caterina Mancini, so-
 prano; Giuseppina Savvi, con-
 tratto
 Direttore Fernando Previtali
 Maestro del Coro Ruggero Ma-
 ghini
 Orchestre Sinfonica e Coro di
 Torino della Radiotelevisione
 Italiana
19.15 Tecnica e filosofia nel pen-
 siero dell'Ottocento
 a cura di Enzo Paci
19.45 L'Indicatore economico
20 — * Concerto di ogni sera
 F. Bonporti (1872-1749): Con-
 certo o quattro in si bemolle
 maggiore op. 11 n. 4 per due
 violini, viola e basso, con
 «violino di rinforzo»
 Vivace ma larghetto, Largo -
 Adagio (Siciliana) - Allegro
 Solisti: Roberto Michelucci,
 violino; Enzo Altobelli: violon-
 celli
 Complesso d'archi «1 Musici»
 L. v. Beethoven (1770-1827):
 Concerto n. 5 in mi bemolle
 maggiore op. 73 per piano-
 forte e orchestra - Impera-
 tore
 Allegro - Adagio un poco mos-
 so - Rondò (Allegro)
 Solista Robert Riefling
 «Oslo Philharmonic Orche-
 stra», diretta da Gold Gruber
 M. Glinka (1804-1857): Valse
 Fantaisie
 Orchestra «Bamberg Sympho-
 ny», diretta da Jonel Perle
Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui
 fatti del giorno - Rivista dei
 le riviste
21.30 Caratteri della ricerca pro-
 siliana
 III - Proust e la Francia me-

- dievole, a cura di Angela
 Bianchini
22 — * L'opera di Robert Schu-
 mmen
 a cura di Luigi Ronga
 Quinta trasmissione
 Dichterliebe op. 48 (su testo
 di H. Heine)
 Im wunderschönen Monat Mai
 Aus meinem Trauen sprin-
 gen - Die Rose, die Lilie -
 Wenn ich in deine Augen
 seh - Ich will meine Seele
 tauchen - Im Rhein, im heil-
 igen Strome - Ich grölle nicht
 Und wüsten's die Blumen -
 Das ist ein Föten und Ge-
 ligen - Hörlich das Liedchen
 klingen - Ein Jüngling liebt
 ein Mädchen - Am leuchten-
 den Sommermorgen - Ich hab
 im Traum gewelnet - All-
 nährliche in Träume - Aus al-
 ten Märchen wickel es - Die
 ersten, bösen Lieder
 Walter Ludwig, tenore; Mi-
 chael Rauchstein, pianoforte
22.45 Racconti tradotti per la Ra-
 dio
 Eudora Welty: «Autostop»
 Traduzione di Mara De Mer-
 curio
 Lettura
23.25 * Congedo
 Wolfgang Amadeus Mozart
 Divertimento in si bemolle
 maggiore K. 287
 Allegro - Tema (Andante gro-
 zioso) e Variazioni - Minuetto
 - Adagio - Minuetto - Andante,
 Allegro molto
 Willy Boskovsky, Philipp Ma-
 theis, violini; Günther Breiten-
 bach, viola; Johann Krump,
 contrabbasso; Josef Veleba,
 Josef Lackner, corni
 NB. - Le trasmissioni cotrassegoate
 con un asterisco (*) sono repliche
 di altre effettuate con orario diverso
 nella stessa settimana o in quella
 precedente.
 Tutti i programmi radiofonici pre-
 ceduti da un asterisco (*) sono ef-
 fettuali in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulla rati di Roma,
 Torino, Milano, Napoli
 Indicazioni di alcuni programmi (in
 parentesi l'orario delle repliche).
CANALE (I) - Dalle 12,10 alle 13 e dalle
 14,30 alle 16,30 Pagine scelte di mu-
 sic lirica, sinfonica e da camera.
CANALE (IV) - Dalle 8 alle 12 (12-16)
 e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazio-
 ne di music sinfonica, da camera
 e opere liriche. Tra cui:
 Roma: 6 (12) Le opere cameristiche
 di Schubert - 10,15 (14,15) in «Com-
 positori contemporanei»: musiche di
 Spisak, Stravinsky, Gerster, Szyma-
 nousky - 11,15 (15,15) in «Antiche
 musiche strumentali italiane»: pagine di
 Torelli, Vivaldi, Geminiani - 16 (20)
 Un'ora con Handel - 17,25 (21,25)
 in stereofonia: «Concerto Gregoriano»,
 di Respighi - 18 (22) Concerto del
 pianista Edwin Fischer, musiche di
 Bach e Mozart.
 Torino: 6 (12) Le opere cameristiche
 di Schubert - 10,15 (14,15) in «Com-
 positori contemporanei»: musiche di
 Bacewicz, Malinovsky, Slezakovsky -
 11,15 (15,15) in «Antiche musiche
 strumentali italiane»: pagine di Ge-
 miniani, Tesserini, Vivaldi - 16 (20)
 Un'ora con Chopin - 17,20 (21,20)
 in stereofonia: «Quartetto accademico»,
 ed extra musiche di Brahms - 18
 (22) Il Cordovano, opera in un atto
 di G. Petracchi.
 Milano: 6 (12) Le opere cameristiche
 di Schubert - 10,15 (14,15) in «Com-
 positori contemporanei»: musiche di
 Holboe, Brenna, Brero - 11,15 (15,15)
 in «Antiche musiche strumentali ita-
 liane»: pagine di Torelli, Martini, Vi-
 valdi, Locatelli - 16 (20) Un'ora con
 Chopin - 17 (21) in stereofonia: «Ré-
 creation cantante» di Patricié - a
 «Sinfonia n. 6» di Mendini - 18 (22)
 Concerto della pianista Margrit We-
 ber: musiche di Mozart, Honegger,
 Franck, De Falla.
 Napoli: 6 (12) Le opere cameristiche
 di Schubert - 10,15 (14,15) in «Com-
 positori contemporanei»: musiche di
 Spisak, Martini, Szolowski - 11,15
 (15,15) in «Antiche musiche stru-
 mentali italiane», pagine di Gabrieli,
 Corelli, Albini, Vivaldi - 16 (20)
 Un'ora con Honegger - 18 (22) Con-
 certo del pianista Paul Badura Sko-
 da: musiche di Mozart e Beethoven.
CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte
 «Musica leggera».
 Per 4 programmi completi richiedere
 l'apposito opuscolo.



Preso al mattino, è buona ca-
 rica di energia per tutta una
 giornata di lavoro.

Piace sempre ed è prezioso in famiglia, per le si-
 gnore, per i ragazzi, per il papà, per il nonno o i
 convalescenti.

IN TUTTI I BUONI ESERCIZI ESIGETE
MARSALA ALL'UOVO
energetica

Riccadonna

• OTTAVIO RICCADONNA • VERMOUTH • SPUMANTE •

Gli articoli febbricitanti in

ELTEX*

— la nuova materia plastica della
 Società SOLVAY & Cie — sono ele-
 ganti, lucidi, rigidi, infrangibili, re-
 sistono all'acqua bollente e al freddo
 sotto zero.

Tutti gli articoli fabbricati in ELTEX
 al 100 % sono garantiti a difesa del
 consumatore e portano il caratteri-
 stico bollino rosso e nero del mar-
 chio di garanzia.

Non chiedete articoli in «plastica»,
 chiedete articoli in ELTEX.

* Le Società SOLVAY & Cie sarà
 lieta di comunicare agli interessati
 il nominativo dei più quotati fabbri-
 cati nazionali di articoli in ELTEX.



Il tenore Peter Pears, solista nel
 concerto sinfonico diretto da Ernest
 Ansermet, in programma alle 10,20

da oggi

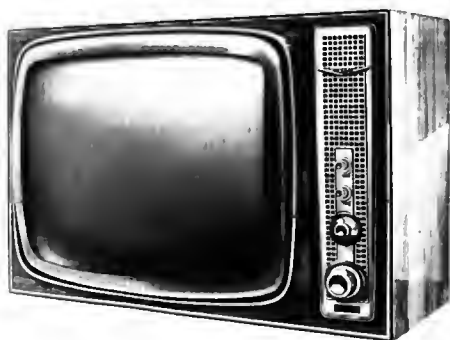
**vedrete di più
perchè vedrete tutto**



Osservate bene l'immagine: essa balza intera, in tutta la sua completezza, dal nuovo schermo rettangolare "TotalVideo"... mentre la zona tratteggiata, corrisponde ai limiti dei normali schermi da 21 pollici.

**impiegato per la prima volta il
nuovissimo cinescopio da 23"
a 114° con schermo piatto
e squadrato nei VOXSON 23"**

TOTALVIDEO



Anche i televisori della nuova serie "TotalVideo"
sono già muniti del sintonizzatore per la immediata ricezione
del 2° canale

VOXSON

FABBRICA APPARECCHI RADIO E TELEVISIONE - ROMA

TV

martedì 10 maggio

13.30 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Primo corso:

- a) 13.30: Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) 14: Lezione di Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) 14.10: Lezione di Italiano
Prof.ssa Teresa Giamboni

Secondo corso:

- a) 14.55: Geografia ed Educazione Civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo
- b) 15.25: Lezione di Religione
Fratel Anselmo F.S.C.
- c) 15.35: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

16.05 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 a) TELESPORT

b) L'ALFIERE

Settimanale per i ragazzi

Il naturalista Angelo Boglione parlerà oggi dei bombi, delle api e delle vespe, di quegli insetti cioè che appartengono alla vastissima famiglia degli imenotteri. Bruno Ghislaudi illustrerà le « Applicazioni pacifiche dell'energia atomica ». Dopo l'intervista con il giovane « difensore della settimana », il programma si concluderà con una allegra storia di cartoni animati.

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG

18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19.10 CONCERTO SINFONICO

diretto da Massimo Pradella
Rossini (Traseriz, Brero):
Le Roi des gourmets, divertimento coreografico
dalla Suite per pianoforte
Halffter: Rapsodia portoghese, per pianoforte e orchestra
Pianista Lea Cartaino Silvestri
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Maurizio Corgnati
(Registrazione in prima esecuzione)

20 LA POSTA DI PADRE MARIANO

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Gradina - Istituto Farmacoterapico Italiano - Chiavari - Remington Rand Italia)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Shampoo Palmolive - Alka Seltzer - Alemagna - Otto Sassi)

21 PERRY MASON

Una lettera d'amore

Racconto sceneggiato - Regia di William D. Russell
Distr.: C.B.S.-TV

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

22 SOUVENIR

Programma musicale per i turisti d'ogni paese, con Teddy Reno

Complesso diretto da De Martino
Regia di Lino Procacci

23 CINELANDIA

Rassegna prodotta da Sandro Pallavicini a cura di Fernaldo Di Giammatteo

23.30 TELEGIORNALE

Edizione della notte



La pianista Lea Cartaino Silvestri, solista nella Rapsodia portoghese di Ernesto Halffter che viene trasmessa alle 19.10 nel corso del concerto sinfonico diretto da Massimo Pradella. Lea Cartaino Silvestri, nata a Palermo, vi conseguì il diploma di pianoforte all'età di quindici anni. Perfezionatasi all'Accademia di S. Cecilia sotto la guida di Renzo Silvestri, intraprese con successo la carriera concertistica. Nel '51 partecipò al Concorso internazionale di Vercelli classificandosi al quarto posto.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e teatrali trasmessi da Roma 2 su k.c.s. 645 pari a m. 355 e da Callistone O.C. su k.c.s. 9515 pari a m. 313

23.05 Musica per tutti - Canzoni di notte - 0.36 Fantasia 1.06 Pagina scelta - 1.36 Note in libertà - 2.06 Le canzoni di Napoli - 2.36 Caricature musicali - 3.06 Due voci per voi: Arturo Tena e Nella Colombo - 3.36 Ribalta Internazionale - 4.06 Ugole d'oro - 4.36 Canzoni d'ogni paese - 5.06 A tempo di valzer - 5.36 Noi le cantiamo così - 6.06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notizie.

Locali

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagespiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige)

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige)

12.45-13 Gazzette della Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegiate del Trentino)

14.15 Gazzettino della Dolomiti - 14.30 Trasmissione per i Ladini (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige - Paganella I a collegiate del Trentino)

14.45-15.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Die Stimme des Arztes, von Dr. E. Jenny 18.45 Operettenmusik - 19.15 Kunst - und Literaturgespräch: Friedrich Schiller: Aus «Wallenstein Tod» - Einführende Worte: Prof. H. Vogl (Schallplatte D.G.G.) (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige)

19.45 Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegiate del Trentino)

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Die Zeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalischer Cocktail Nr. 70 - 21.10 Blick in die Region - 21.10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige)

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegiate dell'Alto Adige)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegiate)

12.10-12.25 Terza pagina cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Penombra musicale di Giulio Viozzi (Trieste 1 - Trieste II e collegiate)

12.40-13 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegiate)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almenacco giuliano - 13.04 Un'orchestra a un complesso: Giacomo Zucchi - Can che cha cha: Krameri Oh Lolai: Sylene: Three coins in the fountain (Fontana di Trevi): Autori Vari: Fantasia di motivi (p. II): Chaplin Park avenue waltz: Seracini: Fragole e cappellini: Giacomo Zucchi: deo - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3)

14.15 «Un'ora in discoteca» - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almenacco giuliano - 14.30 Un'orchestra a un complesso: Giacomo Zucchi - Can che cha cha: Krameri Oh Lolai: Sylene: Three coins in the fountain (Fontana di Trevi): Autori Vari: Fantasia di motivi (p. II): Chaplin Park avenue waltz: Seracini: Fragole e cappellini: Giacomo Zucchi: deo - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3)

15.15 «Quali una fantasia» - Dal romanzo di Ettore Cantoni - Riduzione radiofonica di E. Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Re-

diotelevisione Italiana - Allestimento di Ugo Amodeo - V puntata (Trieste 1 - Trieste I e collegiate)

15.45-15.55 Franco Russo al pianoforte a ritmo (Trieste 1 - Trieste I e collegiate)

20-20.15 Il gazzettino giuliano con la rubrica «Attualità» dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 - Trieste I e collegiate)

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Segnale orario - Nell'intervallo (ora 8) - Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Jovonik - 12.10 Per ciascuno qualche cosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Semafori (orchestra Guido Cergoli) - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Resa della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 Canzoni e ballate - 18 Classe unica: Tena Penko: «Veleni, eccitanti e stupefacenti» (1) «L'alcol ed i suoi parenti» 18.10 «Richard Strauss: Sinfonia domestica op. 53 - 19 Scuole ed educazione: Franc Sirmic: «Le punizioni in famiglia» - 19.15 «Bran musicali di Brahms e Liszt - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

Par le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere-TV» n. 14.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

20.15 Lettura programmi - 20.30 Lettura programmi - 20.45 Lettura programmi - 20.55 Lettura programmi - 21.05 Lettura programmi - 21.15 Lettura programmi - 21.25 Lettura programmi - 21.35 Lettura programmi - 21.45 Lettura programmi - 21.55 Lettura programmi - 22.05 Lettura programmi - 22.15 Lettura programmi - 22.25 Lettura programmi - 22.35 Lettura programmi - 22.45 Lettura programmi - 22.55 Lettura programmi - 23.05 Lettura programmi - 23.15 Lettura programmi - 23.25 Lettura programmi - 23.35 Lettura programmi - 23.45 Lettura programmi - 23.55 Lettura programmi - 24 Club notturno.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

20.15 «La bottega del caffè», commedia di Carlo Goldoni, orchestra: Hindemith. Concerto per corno e orchestra (solista Edmond Leclair): Ravel: «Ma m're l'oye», suite.

FRANCIA (I PARIGI-INTER)

20.50 Frammenti della «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini, eseguita dall'orchestra e dal coro della Scala di Milano diretti da Tullio Serafin. 22 «Entre les murs», novità europea della musica leggera, della cantantessa di jazz, 22.30 Dischi. 22.50 Jazz, la musica di jazz. 23.00 «Les Arrivistes», film di Jean Dautin, tratto da «La Rabouilleuse», di Balzac. Musica di Hans Eisler. Dialogo di Philippe Hériat.

IL REGIONALE

19.23 Orchestra Ammand Bernard. 20.31 I maestri del mistero. 21.30 I miei dischi, le mie citazioni, di Marcel Alluaume e Pierre Meneghini.

III (NAZIONALE)

19.20 Concerto vocale. 20 Chopin: Quattro preludi, interpretati dal pianista Alessandro Brailowski. 20.05 Bach: Sonata n. 2 in re maggiore per violino e pianoforte; Mozart: Due arie da concerto: «Bella mia femmina addio» e «Misera dove son»; Haydn: Trio n. 31 per flauto, pianoforte e violoncello. Beethoven: Quartetto n. 15. 21.50 Wagner: I Mestri cantori di Norimberga, ouverture. 23.13 Concerto-Serenata.

MONTECARLO

20.05 I giovani della canzone. 20.35 «Superboom», con Les Robert, presentato da Maurice Biraud. 21 Solo contro tutti. 21.30 «Dove è la verità?», giochi musicali. 21.45 Tutto è permesso quando si sogna. 22 Vaghetta delle sere. 22.09 Varietà.

GERMANIA MONACO

19.05 Nuovi dischi di musica leggera. 20 «Protocolli», radiocommedie di Otto Zoff.

MONTECENERI

7.20 Almenacco sonoro. 11 Orchestra Redica diretta da Fernando Paggi. 11.30 Concerto diretto da Omar Nussio. Ennio Porrino. a) Sinfonia dei fanciulli b) Concertino per tromba in si bemolle maggiore e piccola orchestra (solista: Helmut Hungerl). c) Sonata drammatica in re minore op. 35 per pianoforte e orchestra (solista: Anna Paolone). 12 Musica da sala. 13.10 Dvorké: «La collina del bosco», poema sinfonico op. 110. 14 Concerto di musica leggera. 17.30 La giostra della muse. 18 Musica richiesta. 18.30 Fantasia viennese. 19 La canzone nel film. 19.45 Album di tanghi. 20 «Gala internazionale», incontri con la vedetta del radiotelevisivo. 20.45 Musica operistica di Platino Mascagni. 21.15 Melodia polacca per soprano e pianoforte di Chopin interpretata da Glidia Capozzi a Giorgio Favaretto. 21.50 Interpretazioni della pianista Giosetta Terracciano. Gratchanoff: Schizzi: De La Viña: a) Andalus: b) Canto antico: c) Melodia d) Suono e) La fuente abandonada: Lopes Chavari: Le leggende del castello moresco. 22.20 Melodia polacca. 22.35-23 Notturno viennese.

SOTTENS

20.15 Per morti e per cantanti. 20.30 «Il denaro non ha odore», testi di Berolzheimer. 22.45-23.15 L'opéra della civiltà: «La Grecia, fonte della cultura occidentale», a cura di Henri Stierlin.

21.40 Ernesto Hammer: Rapsodia portoghese, diretta da Schmidt-Böcker (solista pianista Oskar Koebel). 22. Notiziario. 22.25 Dischi vari. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0.05 Joh. Seb. Bach: a) J. S. Bach: 30 variazioni. b) Variazioni Goldberg interpretate dalla clavicembalista (solista: Anna Paolone). 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

SUDWESTFUNK

20 Musica da camera. Albert Roussel: Impromptu per arpa: Maurice Ravel: Sonata per violino e violoncello (Nicanor Zableata, arpa, Henryk Szezyng, violino, Leo Koscieln, violoncello). 20.30 «Le marcia attraverso la foresta», radiocommedia del dopoguerra tedesco di Erich Kuby. 21.50 Franz Schubert: Impromptu in do minore, op. 90 n. 1, interpretato dal pianista Rudolf Firkus. 22. Notiziario. 23.00 Johann Sebastian Bach e il jazz. 23.30 Melodie varie. 0.54.55 Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 «The Flying Doctor», di Rex Rennie. 10° episodio. 20 «Frankie's Bandbox», con Frankie Howerd. 20.30 «Un secolo di Shows». 21.30 «Talking Pains», di W. W. Jacobs. Adattamento radiofonico di Lionel Lincoln. 21.55 «Un secolo innamorati», con Johnny Pearson e l'orchestra ritmica da lui diretta. 22.40 «The Hillbilly Turn», con l'orchestra Hill Bollen. Il complesso Montmartre diretto da Henry Krein. Il pianista Sidney Bright e la cantante Belle Gonzalez.

ONDE CORTE

6.15 Musica leggera. 6.45 Musica di Bizet. 7.30 «The Thirteenth Step», di John Buchan. Adattamento radiofonico di J. C. Gosforth. 6.30 Complesso Peter Martin. 10.45 «Beyond our Ken», con Kenneth Home. 11.30 Motivi preferiti. 13.35 Marce e valzer. 14.45 Musica di Sir Malcolm Sargent. Kodaly: Ouverture teatrale: Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale). 16.15 Eric Cook al pianoforte. 16.30 «The Ted Heath Show». 17.30 «The Story of a Life», di Charles Dickens. Adattamento radiofonico di H. Oldfield Box. 18 Musica di Bizet. 19.30 Russ Conway. 20 Musica da ballo. 20.30 Venti domenici, gioco. 21.30 Dischi allegri presentati da Richard Murdoch. 22 Musica da ballo. 23.30 Jack Salisbury e la sua orchestra.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Concerto della radiorchestra di Beromünster con la partecipazione del violonista Andrej Lutschko, Joseph Haydn: Sinfonia n. 104 in re maggiore: Vladimir Vogel: Concerto per violino e orchestra: Igor Stravinsky: «Le chant du rossignol». 22 Concerto d'organo. 22.20-23.15 Programma di un cabaret.

MONTECENERI

7.20 Almenacco sonoro. 11 Orchestra Redica diretta da Fernando Paggi. 11.30 Concerto diretto da Omar Nussio. Ennio Porrino. a) Sinfonia dei fanciulli b) Concertino per tromba in si bemolle maggiore e piccola orchestra (solista: Helmut Hungerl). c) Sonata drammatica in re minore op. 35 per pianoforte e orchestra (solista: Anna Paolone). 12 Musica da sala. 13.10 Dvorké: «La collina del bosco», poema sinfonico op. 110. 14 Concerto di musica leggera. 17.30 La giostra della muse. 18 Musica richiesta. 18.30 Fantasia viennese. 19 La canzone nel film. 19.45 Album di tanghi. 20 «Gala internazionale», incontri con la vedetta del radiotelevisivo. 20.45 Musica operistica di Platino Mascagni. 21.15 Melodia polacca per soprano e pianoforte di Chopin interpretata da Glidia Capozzi a Giorgio Favaretto. 21.50 Interpretazioni della pianista Giosetta Terracciano. Gratchanoff: Schizzi: De La Viña: a) Andalus: b) Canto antico: c) Melodia d) Suono e) La fuente abandonada: Lopes Chavari: Le leggende del castello moresco. 22.20 Melodia polacca. 22.35-23 Notturno viennese.

SOTTENS

20.15 Per morti e per cantanti. 20.30 «Il denaro non ha odore», testi di Berolzheimer. 22.45-23.15 L'opéra della civiltà: «La Grecia, fonte della cultura occidentale», a cura di Henri Stierlin.

8 GIUGNO 1960

GIORNATA DELLA SEGREタリア

L

In due si vince meglio

ore 20,30 secondo programma

Alla nona trasmissione di «In due si vince meglio», Ugo Tognazzi e Bice Valori hanno tirato fuori l'asso dalle maniche. L'asso nella manica, di questi tempi, non può essere altri che Maurizio Arena. Il popolare interprete regista produttore sceneggiatore autore di soggetti, di musiche e di dialoghi non si è però presentato, questa volta, con alcuno dei sette titoli che gli attribuisce il ruolo di testa del «Principe fusto». Maurizio Arena si è presentato in veste di cantante e, soprattutto, di direttore di un nuovo complesso, tutto suo, costituito per lanciare al pubblico un nuovo repertorio di canzoni, tutte sue. L'amore del «fusto nazionale» per la musica, e specialmente per la musica jazz (amore disinteressato, apofoneale, da autodidatta, come egli tiene a specificare) era già noto al pubblico della radio, che lo scorso anno aveva ascoltato per tredici settimane consecutive una sua canzone («Pe' stà felicità») al concorso per attori compositori indetto da «24 ore». Ma adesso Arena ha deciso di fare le cose più in grande, e di gettarsi nella mischia con propositi seri. Incantevole delle critiche suscitate dal suo film, in Italia e all'estero, e sordo alla polemica nazionale sui «piedi piatti», Arena ha raccolto attorno a sé un gruppo di giovanotti, appena usciti dal Conservatorio e in grado



Ugo Tognazzi e Bice Valori

di cimentarsi col più diversi strumenti, e li ha rapidamente preparati all'esordio ufficiale nella trasmissione radiofonica. Al microfono del «torneo delle coppie», Maurizio Arena, cantante, autore dei versi, autore delle musiche, direttore del complesso, direttore della produzione, direttore della pubblicità, direttore dei direttori, si è presentato con la canzone «Così», una delle trenta da lui scritte in duo con Bruno Zambrini: ne assicura di avere lasciato le ventinove migliori nel cassetto. Temeva di offrire al pubblico un genere troppo nuovo, rivoluzionario. Quanto sia piaciuta la canzone presentata al «Torneo delle coppie» non è comunque possibile dire per ora. La esibizione di Arena è avvenuta in abbinamento con quella della giovane Felicina Bellini, una delle sei «voci nuove» che cantano con Armando Fragna e che hanno partecipato alle prime dieci trasmissioni del concorso. Dopo otto tornate, «In due si vince meglio» vedeva in testa Lucia Altieri Nasillo, seguita nell'ordine da Mara Vallone e da Diana Della Rosa. Solo fra pochi giorni sapremo se l'apparizione di Arena sia valsa a rovesciare delle posizioni, o favore di una candidata che navigava verso il fondo delle classifiche. Da mercoledì sera, in ogni caso, si ricomincia da capo. Le sei cantanti di Fragna hanno terminato il loro gruppo e «In due si vince meglio» presenterà un gruppo di cantanti completamente nuovo, anche se non del tutto nuovo sono le voci che lo compongono: Isabella Fedeli, Franca Aldrovandi, Aura d'Angelo, Tony Cucchiara, Gino Pagliuca.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna delle Filodiffusioni sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo allo RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Lezione 60ª)
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Maffutino
giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 6.9** Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di atamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con P.A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)
- 11** - **La Radio per le Scuole** (per il primo ciclo della Scuola Elementare)
Favole in musica: Lo donza di Jimbo, a cura di Francine Virduzza
I bimbi conversano, a cura di Stefania Piona
- 11.30** **Voci vive**
- 11.35** * **Musica operistica**
Borodin: Il principe Igor; Ouverture; Mussorgsky: Boris Godunov; «Oh, soffoca»; Massenet: Manon Lescaut; «Qualcuno, mettiamci presto al posto»; Bizet: I pescatori di perle; «Mi par d'adire ancora»; Donizetti: Oon Pasquale; «So anch'io la virtù magica»
- 12.10** **Cerossello di canzoni**
Cantano Tony Cucchiara, Wilma De Angelis, Silvia Guidi, Corrado Lojecono, Arturo Testa, 15 Menestrelli Lombardi-Zaccaria: Non potrà scordar; Bartoli-Wilhelm-Flammenghi: C'è scritto fragile; Locatelli-Fanculli: Aiutatemi; Faustini-Redi: Non cambierò; Pinchi-Ganza-Panzutti: Smorfiosetta (Ola)
- 12.25** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... viol (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Cerrillon (Manelli e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **Sel voci e otto strumenti**
Lucia Altieri Nasillo, Felicina Bellini, Diana Della Rosa, Anna Grillon, Tania Raggi, Mara Vallone
Complesso diretto da Armando Fragna
- 14-14.15** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 15.55** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16** - Programma per i ragazzi
Gulla
Romanzo di Martha Sandewall Bergström - Adattamento di Gian Francesco Luzi - IV e ultimo episodio: Gulla mantiene la promessa
Regia di Giacomo Colli
- 16.30** **Corriere dell'Amarice**
Risposte da «La voce dell'America» ai radioscultori italiani
- 16.45** **Università Internazionale Gu-**

SECONDO PROGRAMMA

- gilelmo Marconi (da Belgrado)
Radoslav Andjus: Lo vito alle basse temperature (II)
- 17** - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 34ª)
- 17.40** **Civiltà Musicale d'Italia**
Lo Sagra Musicale Umbra, a cura di Piero Santi
IV - Ampliamento del tema
- 18.15** L'avvocato di tutti
Rubrica di questi legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 18.30** **CLASSE UNICA**
Arnaldo Fancini - Conoscere i nostri cibi: Nervirei
Pietro Maria Toesca - I grandi libri del Risorgimento: «Del rinnovamento civile d'Italia», di Vincenzo Giamberti
- 19** - **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio
- 19.15** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 19.30** **La ronda delle arti**
Pittura, sculture e composizioni belle, con la collaborazione di Raffaele De Grada, Valerio Mariani e Giuseppe Mazzariol
- 20** - * **Musica da film e riviste**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **Concerto del pianista Aldo Ciccolini**
Schumann: Carnaval op. 9
- 21.40** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.25** **Musiche d'oltre confine**
Programma scambio con le Radio Austriache
- 23** - Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 23.15** **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito con i cantanti Franca Aldrovandi, Aura d'Angelo e Gino Pagliuca
- 24** - Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte
- 9** Notizie del mattino
- 05'** **Diario**
- 10'** **Un'orchestra al giorno** (Aiaz)
- 20'** **Galateo di Don Diego**
- 30'** **Tris internazionale** (Agipgas)
- 40'** **Grandi personaggi e piccole cose di Catherine Charnaux** (Laababacheria Candy)
- 50'** **Santa Nicola Arigliano** (Motta)
- 10** - **Wanda Osiris presenta: IL GIOCO DELLE DAME**
Partita radiofonica fra molte Dame e pochi Cavalieri, di Giana Anguissola, Carlo Manzoni e Italo Terzoli
Regia di Federico Sanguigni
- **Gazzettino dell'oppetto** (Omopoli)
- 11-12** **MUSICA PER VOI: CHE LAVORATE**
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**
- 13** **Il Signore delle 13 presenta: Finestre napoletane**
La collana delle sette perle (Lesso Gabiani)
- 20'** **Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico** (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** **Scatole a sorpresa** (Simmenthal)
- 45'** **Stella polare, quadrante della mode** (Machene da cucire Stinger)
- 50'** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 55'** **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** - **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro
Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** **Voci di ieri, di oggi, di sempre** (Agipgas)
- 45'** **Gioco e fuori gioco**
- 15** - **Galleria del Corso**
Rassegna di successi (Dischi C.G.D., Roulette)
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Album fotografico Royal** (Società Dischi Royal)
- 16** - **Galleria del Bel Canto**
Renato Tebaldi
- 16.20** **Le canzoni del giorno**
De Lorenzo-Sapiano: In tutti i juke boxes; Brogelli-Fanculli: Il disco di Sina; Bellio-Giuliani: Sono sogni; Rosini-Melburry: Blue song; Giannini-Fusco: Addio week end; Rastelli-Mariotti: Come un fuoco di neve
- 16.40** **La occasione dal microscopio**
La musica che piace al ragazzo (R.C.A. Italiana)
- 17** - **Le canzoni e Angelini**
Cantano Gimmi Cravano, Pia Gabrielli, Nadia Lioni, Luciano Lualdi, Milva, Lilly Percy Fatti, Walter Romano
- 17.30** **PIC-NIC**
Rivista di Angelo Gangarossa
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Federico Sanguigni
- 16.30** **Giornale dal pomariglio**
- 16.35** **AUDITORIUM**
Rassegna di musiche e di interpreti
- 19.25** * **Altalene musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**



Il pianista Aldo Ciccolini che tiene un concerto questa sera alle ore 21

10.45-11.30 MARSALA - Ripresa diretta della manifestazione per il Centenario dello sbarco del Mille. Telecronista Aldo Scimè. Ripresa televisiva di Franco Morabito

13 — TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo corso:

- a) 13: Storia ed Educazione Civica. Prof. Riccardo Loreto
- b) 13.30: Lezione di Calligrafo. Prof. Saverio Daniele
- c) 13.40: Esercitazioni di

Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Secondo corso:

- a) 14.25: Osservazioni scientifiche. Professoressa Ginestra Amaldi
- b) 14.55: Lezione di Calligrafo. Prof. Saverio Daniele
- c) 15.05: Lezione di Francese. Prof. Torello Borriello

15.40-16.30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Londra

Ripresa diretta del secondo tempo dell'incontro di calcio Inghilterra-Jugoslavia. Telecronista: Nicolò Carosio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 IL CAVALLINO

Giornalino settimanale per i piccoli a cura di Guido Stagnaro. Presentazione di Mizzi Pupazzi e animazione di Maria Perego. Regia di Maria Maddalena Yon

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio GONG

18.45 Dal Teatro del Convegno in Milano

GLI INNAMORATI LITIGIOSI

Personaggi e caratteri della scena comica di tutti i tempi presentati e illustrati da Enzo Ferrieri con esempi tratti dalla Commedia dell'Arte, dal Ruzante e da Carlo Goldoni. Regia teatrale di Enzo Ferrieri. Ripresa televisiva di Gianni Serra (Registrazione in prima esecuzione)

19.45 GALLERIA

Paul Gauguin a cura di Garibaldi Marussi

L'avventura del grande pittore francese, il primo che, coscientemente, abbia avuto l'intuizione di quella frattura che avrebbe dato origine all'arte moderna, viene narrata attraverso le sue opere che, recentemente, a Parigi e a Monaco, sono state esposte al grande pubblico internazionale. La rassegna percorre l'intero itinerario del grande pittore: dal soggiorno a Pont-Aven, al sodalizio con Van Gogh, all'isolamento nelle isole polinesiane, ove doveva compiersi il suo destino.

20.15 TEMPO EUROPEO

La scuola dei minatori

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Ducotone - Rex - Star - Aiaz)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Nescafé - Camay - Simmenthal - Recoaro)

21 — IL VENTAGLIO

Panorama di spettacoli a cura di Corbucci e Grimaldi

Coreografie di Gisa Geert

Scena di Bruno Salerno

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Vito Molinari

22.15 L'AGRICOLTURA IN ITALIA

Situazioni e problemi presentati dal prof. Giuseppe Dondi

II - Lo riconversione delle colture: zootecnica

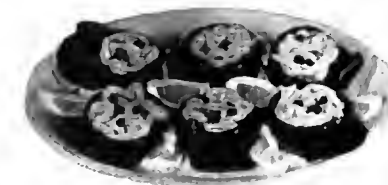
22.45 ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità

Realizzazione di Nino Musu

23.05 TELEGIORNALE

Edizione della notte



GOGO: PIÙ LO USO E PIÙ MI SERVE...

...e più mi rende. La mattina mi alzo e preparo un Frullato di Frutta per mio marito (che prima non faceva colazione) e che ha tanto bisogno di disintossicarsi. Uscito lui, altro Frullato per i bambini che han tanto bisogno di vitamine. E finalmente un Frullato anche per me: che ho tanto bisogno di non ingrassare. Poi esco a far la spesa e appena torno GoGo è lì, pronto come uno Schiavetto Negro, ad aiutarmi: Passati di Verdura, Maionese, Panna Montata, Creme, Salse, Pure, Polpette. E se ho bisogno di macinare cereali o sale o pepe, un colpetto sul pulsante di GoGo e la cosa è fatta. Se ho degli ospiti, li delizio con un Cocktail (riuscitissimo!) o un dissetante frappé.



E due, tre, quattro volte al giorno GoGo mi macina il caffè: nella quantità che voglio perché conservi tutto il suo aroma e il suo profumo... GoGo ha un interruttore apposta per macinare il caffè.

avete
visto
il nuovo
go-go?

HA IL BICCHIERE IN VETRO CHE NON TRATTIENE ODORI (CONTRARIAMENTE ALLA PLASTICA) CON UNA CAPACITÀ DI QUASI 1 LITRO • LE LAME IN ACCIAIO (ESTRAIBILI PER PULIRLE PIÙ ADEQUATEMENTE) • FRUSTING SPECIALI PER FRAPPÉ, MAIONESE, COCKTAILS, ECC. • LA BASE INFRAROSSI IN POLIAMMIDE SNIA • MOTORE A DURA VELOCITÀ CON INTERRUPTORE FISSO PER OGNI VELOCITÀ • 2 SPECIALI COPERCHI: UNO PER IL MACINA CAFFÈ - UNO PER IL BICCHIERE FRULLATORE • CONTIENE UN UTILE E BELLISSIMO RICETTARIO A COLORI NEI RUOTI NEGOZI DI ELETTRODOMESTICI CASALINGHI E GRANDI MAGAZZINI

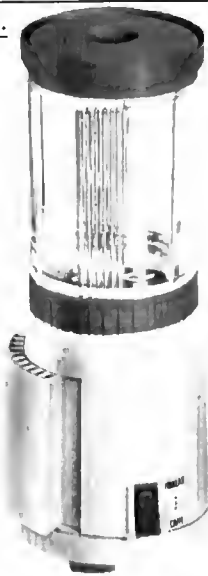
LIRE

7500

frullatore
elettrico
con
macina
caffè

go-go

prodotto **BIALETTI** crusinallo



AGENZIA ONSINI 13

Le manifestazioni a Marsala



Per il centenario dello sbarco del Mille

Il centenario dello sbarco del Mille in Sicilia, ricorrendo l'11 maggio del 1960, sarà ricordato a Marsala con una serie di manifestazioni, che vanno dalla Messa in suffragio di tutti i caduti, la mattina alle 8, fino all'inaugurazione di una mostra garibaldina, a carattere storico-bibliografico, nel secondo pomeriggio. La televisione, nella trasmissione che andrà in onda alle 10.45 del mattino, darà eco di tutti gli avvenimenti della giornata, e riprenderà particolarmente dal vivo la manifestazione centrale: il collegamento diretto con Marsala che permetterà così di assistere alle anodine del corteo lungo le vie della città dedicate ai garibaldini, al lancio di una corona in mare, presso lo storico «moletto» dove cento anni or sono approdavano gli uomini del «Lombardo» e del «Piemonte» e al discorso commemorativo dell'impresa del Mille, tenuto da una insigne personalità del campo degli studi storici sul nostro Risorgimento. Nella foto: Lo sbarco del Mille a Marsala in una stampa dell'epoca.

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali a colori trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e da Canalisatvia 1.36 pari a kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23.05 Musica per tutti - Ritratto di Bing Crosby a 0,36 Moltiplicato in sordina - 1,06 Successi di ieri, cantanti di oggi - 1,36 Aria e romanza opera - 2,06 Musica e buonomore - 2,36 Napoli notte - 3,06 Motivi d'oltreoceano - 3,36 Scatola Knuskele - 4,06 Musica operistica - 4,36 Ritmi moderni - 5,06 Solisti celebri - 5,36 Penetramenti sentimentale - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro bre, notizie

Locali

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagespiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

14.15 Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata del Trentino).

14.30 Gazzettino della Dolomiti. 14.30 transmission per i Ladini da Fassa (Bolzano 1 - Bolzano I e collegata dell'Alto Adige - Paganella I e collegata del Trentino).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegata dell'Alto Adige).

16.30 Programma albanese in lingua tedesca. Für Schlagerfreunde - 18.45 G. Riedmann: «Der Gultigkeitsbereich des Kausalstrahles» - 19. Symphonische Musik 1) Ernest Chausson: Poème Op. 25; 2) Camille Saint-Saëns: Introduction und Rondò capriccioso Op. 28; David Oistrakh: Violine; Boston Symphony-Orch.; Dirigent: Claudio Munch - 19.25 Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegata del Trentino).

20.21.30 Programm albanese in lingua tedesca. Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 «Aus Berg und Tal» - Wennsugabe des Nachbarn - 21 Blick nach dem Süden - 21.10 Melodien und Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige).

23.23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige).

FRUIU-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegata).

12.10-12.25 Tre pagine, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio, Panorama cinematografico di Tino Raineri (Trieste 1 - Trieste II e collegata).

12.40-13 Il gazzettino giuliano (Trieste 1 - Trieste II e collegata).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Ribalta lirica Bizet: I pescatori di perle - «Del tempo al limitar»: Catalani: Wally; «Ebben, ne andrò lontana»: Verdi: Otello - «Credo in un Dio crudel»: Leoncavallo: Pagliacci - «Stridono lassù»: Bellini: Norma - «Giuliani non volerti vittime» - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano Note di vita politica - Sono qui per voi (enezia 3).

14.15 «L'amico del fior» - Una canzone, un consiglio, una rivista - rubrica a cura di Bruno Natti (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

14.25 - Sigfrido - Opera in tre atti (quattro scene) di Riccardo Wagner - Seconda giornata della Tetralogia «L'anello del Nibelungo» - Musica di Riccardo Wagner - Atto 19: Sigfrido: Wolfgang Windgassen; Mime: Kurt Marschner; Il vandenring: Gustav Neidlinger; Alberico: Albert Bortolotti; Fafner: Walter Hagen; Erda: Nada Putari; Brunnhilde: Lyana Synek; Waldo: Wolfgang Windgassen; Direttore: Georges Sebastian - Orchestra Filarmonica Triestina - Regia di: Frank De Ouell (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 10 gennaio 1960) (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

15.40-15.55 Fogli di calendario di Lina Gasparini - «Fratelli e giuliani» con Garibaldi in Sicilia - (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

20.20-13 Il gazzettino giuliano, con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico, lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javorin - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 «Dom Front» ed il suo attento - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Strumenti - voce in armonia - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Bassezza della stampa - Lettura programmi seriali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi seriali - 17.20 «Canale» - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 «Dom Front» ed il suo attento - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Strumenti - voce in armonia - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Bassezza della stampa - Lettura programmi seriali.

Par le altre trasmissioni locali veduta il supplemento allegato al «Radiogiornale-TV» n. 14.

Radio Vaticana

7 Piese Mariano Ave Maria di Cherubini, cantata da Catalani - Meditazione di Monsignor Fiorino Tagliarini - Giannini - Antonio di Angelo - Tucceri - Santa Messa, 14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.33 Orizzonti Cristiani - Notiziario - Informazioni e Commenti, La Chiesa a l'età moderna di Benvenuto Montucci - Penso della sera, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere.

selezione dall'estero

AUSTRIA VIENNA I

20.15 Musica quasi dimenticata o poco conosciuta. Witold Lutoski - Musica sinfonica; Hermann Götz: Concerto per violino e orchestra (solista Hedi Giger); Luigi Dallapiccola: Danza di liberazione (Radio coro a Radiorchestra diretti da

Milades Caridis); 22 Notiziario, 22.25 Recitazione di due ballate di Schiller, 22.40 Ouverture di una volta a di adesso, J. Pambaur: Ouverture di festa, per grande orchestra; F. von Suppang Wirsingmann: Mimi: Kurt Marschner; Il vandenring: Gustav Neidlinger; Alberico: Albert Bortolotti; Fafner: Walter Hagen; Erda: Nada Putari; Brunnhilde: Lyana Synek; Waldo: Wolfgang Windgassen; Direttore: Georges Sebastian - Orchestra Filarmonica Triestina - Regia di: Frank De Ouell (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste il 10 gennaio 1960) (Trieste 1 - Trieste I e collegata).

FRANCIA I (PARIGI-INTER)

20 «De l'amour...», con Juliette Greco, con Henri Guisot e Odette Joyeux, 20.50 Elise Jouhandeau: «Rencontre avec Marcel» - 22 «Nouveaux talents», presentati da Heloise Sautier e Rosalba Oletta, 22.50 «Jazz aux Champs-Élysées», varietà e jazz - 23.20 Canzoni e danze popolari greche - 23.40 Melodie e canzoni

II (REGIONALE)

19.13 Orchestra Roger-Roger e José Lucchesi, 19.38 «Une famille sécurisée», di Jean de Beer, 20.25 Orchestra Cortijo e Tutti Camarata, 20.31 «Silenzio, si parla», di Jean Bardin e Bernard Hubert, 20.55 Commemorazione del bicentenario della nascita di Rouget de l'Isle, 21.40 Giro di Francia della canzone e delle varietà.

III (NAZIONALE)

19.16 Shostakovich: Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47, diretta da Howard Mitchell, 20. Interpretazioni di pianista Aldo Ciccolini, Prokofiev: Marcia op. 12 n. 1; Stravinsky: Tango, 20.05 Antologia francese a cura di Georges Charbonnier: Jean Giraudoux, 21.15 «L'innocent fils du diable», testo radiofonico di Georges Ribemont-Dessaignes, Musica di Pierre Gaby, diretta da Jean Kiederer, 23.10 I piccoli cantori di Vienna e il quartetto Endres.

MONTECARLO

20.05 Parata Martini 20.35 Club dei canzonisti: 21 «Tutti ne parlano», con Isabelle Terry e Cora Vaucaire, 21.15 «Lascia o raddoppia», presentato da Marcello, 21.50 Radiocorale, 22.10 Mussorgsky-Ravel: Quadri d'una esposizione; Dvorak: Sinfonia per archi.

GERMANIA

MONACO

19.05 Walter Reinhardt e la sua orchestra, 20.15 Selezione di dischi, 20.25 Notiziario, 22.25 Franz Schubert: Trio in mi bemolle maggiore per pianoforte, violino e violoncello, op. 100 (Conrad Hansen, Erich Rohde, Arthur Trosien, 0.05 Melodie e canzoni, 1.05-2.50 Musica da Stoccarda.

SUDWESTFUNK

20 Radiorchestra diretta da Milades Caridis (solista violista Albert Dietrich) W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore, K. 501; Paul Hindemith: Musica da concerto per viola solista e grande orchestra da camera; Modesto Mussorgsky: «Quadri di un'esposizione», 22. Notiziario, 22.30 Canti e musica popolari, 23 Appuntamento a Baden-Baden con varie orchestre, 0.10 «Jazz-Session...» a Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 «Vita con i Lyons», 20 «Left-hand Threat», giallo di Edward J. Munn, 20.30 «Londra presentata da Jack Watson», 21.30 Musica richiesta, 22.40 Musica fine a mezzanotte.

ONDE CORTE

7.30 Musica per gli innamorati, 10.50 Tesoro aureo di musica a canzoni, 11.45 Il complesso vocale The Orlington Junior Singers - diretto da Sheila Mossman, accompagnato da Iris Clayton, 12.30 «L'improvvisazione di chiamarsi Ernesto», di Oscar Wilde, 14.45 Concerto della clavicembalista Vera Aeling, 15.30 Suite francese n. 5 in sol; Scarlatti: Sonata in re bemolle, op. 12 n. 3, «We're in business», rivista, 15.45 Concerto diretto da Leo Wurmser, Debussy-Mouton: Chiaro di Luna; Debussy: Sere, Chloé (Hassan); German: Danza dell'Erice; Villi; Dvorak: Danza slava; Liszt: Concerto; Ciaikovsky: Andante cantabile;

Mascagni: Intermezzo, della Cavalleria rusticana; De Falla: Danza spagnola n. 1, de «La Vida Breve»; Strauss: Il bel Danubio blu, 18.15 Motivi preferiti, 19.30 Musica presentata da Paul Martin, 19.45 Fidelio, opera di Beethoven, diretta da Rudolf Schwarz, Atto I, 21.30 Il fiammista Jack Embloy e il pianista Ronnie Aldrich, 21.45 «The Thirty-Nine Steps», di John Buchan, Adattamento radiofonico di J. C. Gosforth, 22.15 Musica di Bizet, 23.15 Musica richiesta.

SVIZZERA

BERDMUENSTER

20 Melodie popolari, 21.10 «Le chant des roses», 22.15 Notiziario, 22.20-23.15 Van Alexander e Ray Anthony.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro, 12 Musica varie, 12.40 Orchestra Radica diretta da Fernando Togni, 13.10 Musica operistica di Haendel, Gluck e Mozart, 13.30 Boccherini-E. Bonatti: Trio per archi op. 14 n. 2; Stamitz: Quartetto per clarinetto e trio d'archi op. 8 n. 4, 16 Te Dantante, 17 «Il carillon delle sette note», trasmissione jazz a cura di Giovanni Trog, 17.30 Schubert: Rosamunde, op. 26, frammenti, 18 Musica richiesta, 19 Canzoni siciliane, 19.45 Ciaikovsky: Andante cantabile, 20 Voci nuove, 21 Dijo Garcia e il suo Trio del Paraguay, 21.30 Balakirev: Islame, fantasia orientale; Amoda, Babadjanian: Ballata eroica, frammenti, 21.45 Orchestra americana, 22 Melodie e ritmi, 22.35-23 Canzoni.

SDTTENS

19.45 Musica e canzoni nuove, 20.30 Concerto diretto da Daniel Siemfeld, Solisti pianisti Margot Pinter, Haendel: Musica per i fuochi artificiali; Kaciaturni: Concerto per pianoforte e orchestra; Wagner: a) Parsifal, preludio; b) Vlieghe di Sigfrido sul Reno; c) Marcia funebre di Sigfrido; d) I Mestri cantori; e) Ouverture, 23.23.15 Il jazz in Svizzera.

IL DRAMMA DI UN GIOCOLIERE



Senza parole

L'UFFICIO STILE SVEDESE

FRATELLI BERTOLI OMBEGA (NOVARA) TEL. 61.555

BOCCALIELLO E COMPONETTO
CON LA DESIGNERTE

GRUPPO ADAMS
IN TUTTA ITALIA

Siete soddisfatto del VOSTRO ATTUALE GUADAGNO? Siate l'amministratore di voi stesso

Raddoppiate o triplicate il Vostro reddito con il modernissimo sistema di Vendita Automatica di prodotti che ha riscosso tanto successo in tutto il mondo e cresce in proporzioni straordinarie.

La nostra Compagnia, di fama internazionale, richiede uomini o donne che partecipino a questa nuova attività, vendendo prodotti di largo consumo a mezzo di macchine automatiche.

Noi provvediamo ad assicurare i posti per le macchine ai candidati accettati in località ed esercizi quali: ristoranti, drogherie, stazioni ferroviarie, di auto-linee, ecc... Questo tipo di attività non richiede esperienza o abilità particolari né limiti di età. Potrete svolgerla dedicandole parte del Vostro tempo senza che ciò vi distolga dal Vostro attuale lavoro, con la possibilità di

guadagnare 150.000 lire al mese ed oltre!

accudendo alle macchine solo per poche ore alla settimana. Per coloro che dedicano una parte del loro tempo a questo affare esistono concrete possibilità di costruirsi una solida e sicura attività ed una indipendenza finanziaria. Se siete una persona incline agli affari e desiderosa di una vita agiata servetevi oggi stesso per una intervista personale a domicilio, accudendo indirizzo, numero telefonico e referenze.

I candidati prescelti devono avere subito un minimo di Lire 600.000 in contanti ed alcune ore disponibili per dedicarle al nostro piano di vendita.

Noi lasciatevi sfuggire questa importante occasione e qualora aveste i requisiti scrivete oggi stesso alla

"VENDOMATIC" - S.p.A. - VIALE BRUNO BOZZZI, 64 - ROMA

Tutte le domande saranno trattate in via strettamente confidenziale

MAGGIO

12

GIOVEDÌ

S. Pancrazio

133

233

A Milano il sole sorge alle 4,57 e tramonta alle 19,42.

A Roma il sole sorge alle 4,54 e tramonta alle 19,19.

A Palermo il sole sorge alle 5 e tramonta alle 19,07.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 8-25; Milano 11-25; Roma 13-25; Napoli 12-23; Palermo 13-21; Cagliari 12-23.



Anna Maria Guarnieri e Romolo Valli, tra gli interpreti della commedia

Il cavallo di Troia

ore 21.05 programma nazionale

« Il cavallo di Troia » è un romanzo di Christopher Morley nel quale l'« Illade » di Omero non viene presa a gabbo ma — per usare un termine di moda — « ridimensionata » secondo un gusto ed uno spirito attuali. La vicenda è spostata soprattutto su uno degli eroi dell'annosa guerra, Troilo, al quale il poeta greco aveva dato poco rilievo.

Dal romanzo di Morley hanno tratto una spregiudicata e divertente composizione radiofonica Ugo Liberatore e Gastone da Venezia, affidandola poi, per la parte musicale, a Bruno Maderna, che ha, per così dire, ricostruito il clima jazzistico tipico negli anni attorno al 1930. Insomma, la guerra di Troia recitata e cantata, non in primo piano la patetica vicenda di Troilo e Cressida. Costei, figlia del commentatore politico Calcante passato nelle fila dei greci nemici, è vedova e comprende che lo zio Pandaro ha ragione quando le consiglia di rimarrsi. Pone così gli occhi su Troilo che si rimane tanto colpito da perdere vigore in battaglia. Arriva finalmente il giorno del primo incontro, oella casa del probo Pandaro, naturalmente. Frattanto, oella reggia troiana Cassandra va ripetendo che la guerra finirà in un disastro; la subissano di proteste e lei, di rincalzo, canta una canzone nella quale mette i compatrioti in allarme prevedendo seri guai per via di un cavallo. Fissime, pensano; tanto più che poco dopo arriva un messaggio nel quale i greci, proponendo una tregua, chiedono uno scambio di prigionieri: cederebbero Antenor predestandosi Cressida che avrà così modo di riabbracciare suo padre. C'è un post-scriptum: hanno niente in contrario, i troiani, a lasciar accostare alle loro mura un bel cavallo di legno di costruzione greca? Le richieste sono tutte accolte; Cressida si accinge a passare nel campo avversario e di scortarla viene incaricato Troilo al quale essa giura che tornerà entro una decina di giorni. Illusione: la bella vedova rimarrà praticamente prigioniera dei greci e non tarderà, anzi, a cadere vittima d'un seduttore, Diomede. Ah, non erano parole le predizioni di Cassandra: il cavallo non è che un tranello (e ci sembra inutile spiegare come, poiché tutti sanno quel che succede). Nella città, messa a ferro e fuoco, Troilo, al rolo delle sue pene d'amore, si getta nell'ultimo gesto eroico: incendia il ligneo carro armato ante litterum, ma vien ferito dal generale Achille e poi soccorso da Pandaro e dalla sorella Cassandra. Morirà, certo; tuttavia è soddisfatto perché si è vendicato uccidendo Diomede, l'infame che le aveva rapito il suo amore.

Tutta questa materia drammatica è vista attraverso il prisma d'una acconzonata ma non irrivente leggerezza. « Quegli stessi felici mortali di tremila anni fa » — come li definì Cesare Pavese al quale si deve la traduzione del romanzo di Morley — rivivono disinvolti e contemporanei, mossi dalle passioni rimaste immutate nel capizone, fra gli interpreti di questa commedia musicale, di attori molto cari al pubblico: Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Romolo Valli e Anna Maria Guarnieri.

c. b.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedete l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Precisioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Lezlooe 63*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Aimanacco - * Musiche dal mattino

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

8.9 Segnale orario - Giornale radio - Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditoria Informazioni utili Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 La Radio per la Scuola L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasparini ed Enzo De Pasquale

11.30 Voci viva

11.35 Vita musicale in America a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12.10 Canzoni di successo Cantano Gloria Christian, Johnny Dorelli, Gino Latilla, Anita Sol, Torrefructo

Panzer-Mascheroni: Stornello 3000; Pinchi-Donda: Auf Wiedersehen amor; Simoni De Miri: Polvere d'amore; Bernazzani-Cassala: Ti rispondo di sì; Gentile-Capolotti: Revamocini (Superamido Dip)

12.25 Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts) Zig-Zag

Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 La canzoni tradotte (Lotteria di Monza)

14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-15 Trasmissioni regionali

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 Programmi per i piccoli Gli zolfanelli di fabe e racconti a cura di Gladys Engely - Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Placa de l'Etoile Istantanee dalla Francia

16.45 Mario Rossi: Applicazioni della psicologia nella vita politica e sociale

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica lezione 34*)

17.40 Ai giorni nostri Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 André Pravin al pianoforte

18.15 Lavoro italiano nel mondo

18.30 CLASSE UNICA Pasquale Pasquini - Come vivono gli animali: Le cure della prole

Alberto Chlari - L'opera di Alessandro Manzoni: I Promessi sposi: Il dramma di Don Rodrigo

19 Il settimanale dell'agricoltura

18.30 CIAK Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

Edizione speciale dal Festival di Cannes

20 * Tanghi a valzer calabresi Negli intervalli comunicati commerciali Una cazone al giorno (Antonetto)

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.55 Olimpiadi in casa

21.05 IL CAVALLO DI TROIA Commedia musicale in due tempi di Gastone da Venezia e Ugo Liberatore dal romanzo omonimo di Christopher Morley

Musiche originali di Bruno Maderna

Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana con Giorgio De Lullo, Rossella Falk, Anna Maria Guarnieri, Romolo Valli ed Elsa Albani

I Troiani: Troilo Cressida

Anna Maria Guarnieri Cassandra Rossella Falk Pandaro Romolo Valli Euba Elsa Albani

George, il radiocronista Ferruccio De Ceresa

Fusco Alfredo Bianchini Antigone Angela Cardile Ettore Carlo Alighiero

Primo Edoardo Bortoli Delfo Fernando Ciatti Paride Ruggero De Dominis

Antenor Gino Pernice Elena Cristina Grado

Calcante Aldo Talenti Sarpedoni Gianni Bortolotto

Ibba Niccolò De Ferruz Ene Enrico Di Blasio Fobo Antonio Venturi

Savati Paola Bassi Un tecnico Aristide Lepurani

I Greci: Agamennone Raffaele Giangrande

Diomede Umberto Orsini Menelao Giancarlo Bonaglia

Alace Giorgio Gabrielli Achille Luciano Rebelliani

Ulisse Antonio Chiantoni Una sentinella Sergio Le Donne

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

Regia di Mario Farraro

23.15 Giornale radio Pianiluno

Complesso diretto da Carlo Esposito con i cantanti Franca Aidrovandi, Aura D'Angelo e Gino Pagliuca

24 Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte



Mara Vallone canta con il complesso di Armando Fragna in trasmissione alla 11.30 sul Secondo Progr.

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05 Diario

10 Un'orchestra al giorno (Alax)

20 I perché dei bambini, a cura di Franco Monicelli

30 Da Posillipo a Sorrento (Agipgas)

40 Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni (Favilla)

50* Canta Miranda Martino (Motta)

10 LE CANZONI DEL SORRISO

Quasi referendum musicale fra uomini e donne, a cura di Ada Vinti

Allestimento di Berto Mantelli — Gassetto dell'appetito (Omopia)

11 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11.30-12 Sel voci e otto strumenti Lucia Altieri Nasillo, Feliciano Bellini, Diana Della Rosa, Anna Grilioni, Tania Raggi, Mara Vallone

Complesso diretto da Armando Fragna

12.10-13 Trasmissioni regionali

13 Il Signora dalle 13 prasant: Sarò breve (Brilliantina Cubana)

20 La collana delle sette perle (Lesso Gianni)

25 Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40 Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45 Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50 Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55 Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Teatrino dalla 14 Lui, lei e l'altro Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40 Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45 Panorama di canzoni Cantano Mario Abbate, Silvia Guidi, Giuseppe Negro

Arturo Testa Minorretti-Chiri: Chitarra straniera; De Crescenzo-Oliviero: Amico sole; Bernazzani-Lentisco: Tu si sapulitano; Pinchi-Caironi: Se mi vuoi bene ancora; Cherubini-Concina: I fontanili delle rocce

15 Novità Catra (Fonit Cetra S.p.A.)

15.30 Segnale orario - Tarzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Angolo musicale Voce dal Padrone (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

16 Fonte viva Canti popolari italiani

16.20 Fantasia di motivi Cherubini-Trama: Ohè... Paisà; Da Vinci-Poggiani: Solo te; D'Acquisto-Lazzaro: Canzone del primo amore; Rascel: Arrivederci Roma; Zanfagnina-Benedetto: Bocerei la tua voce; Porter: Sussurro d'amore

16.40 Le occasioni del microscopio Gerry Mulligan e Martial Solal: Jazz d'America e d'Europa (Durium)

17 TEATRINO di Achilla Campanile

17.30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da DOMENICO SE-RANTONI

con la partecipazione del soprano Jolanda Mancini e del baritono Cesar Ponca da non

Macro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)

18.30 Giornale dal pomeriggio

18.35 * BALLATE CON NOI Appuntamento con:

— Complessi e cantanti della Phillips e Fontana

— Malando e Les Brown

— Complessi e cantanti della Dischi Ricordi



Domenico Serantoni dirige il concerto di musica operistica delle 17.30

- 19.25** * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnala orario - Radiosera
- 20.20** Zig-Zag
- 20.25** Olimpiadi in casa
- 20.35** Stefano Sibaldi presenta
ARCIDIAPASON
Spettacolo musicale di Mario Migliardi
- 21.30** Radionotte
- 21.45** Una tromba tutta in jazz
Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22** — **PICCOLO TEATRO**
Serata dedicata a Ruggero Ruggeri e Memo Benassi
(Registrazione)
- 22.45-23** Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

- 8.50** **BENVENUTO IN ITALIA**
Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri, a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
- (In francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario a programma vario
- 15'** (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario
- 30'** (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario
- 10** **Concerto del pianista Franco Gel**
Schuberti: Tre improvvisi: a) in mi bemolle minore, b) in mi bemolle maggiore, c) in do maggiore
- 10.30** **Concerto del baritono Renato Casali e del pianista Antonio Beltrami**
De Falla: Jota; Granados: Danza andalusina n. 5; Ginastera: Concierto del arbol del olivado; Ugarte: Cabaletta criollo; Grever: Lamento gilano; Hernandez: Enamorado de ti; Anonimo: A casinha pequenina; Costa: Canto da eadade
- 11** — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ULRICH MEYER
Berg: Rondino giocoso op. 4, per orchestra d'archi; Pfister: Ballata per orchestra (1959);

- Von Einem: Scene sinfoniche op. 22: a) Maestoso, b) Andante con moto, c) Allegro vivace
Orchestra Radiofonica di Beromünster
(Registrazione della Radio Svizzera)
- 11.50** **Bassani: «La, dove un ciel sereno»**
Cantata per soprano e clavicembalo
Angelica Tuccari, soprano; Ferruccio Vignanelli, clavicembalo
- 12** — **Aria di casa nostra**
Canti a danze del popolo italiano
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**
- 13** — **Antologia**
Da «I doveri dell'uomo» di Giuseppe Mazzini: «Doveri verso la famiglia»
- 13.15** * **Musiche di Bononcini, Bach e D'Indy**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 11 maggio)
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**

TERZO PROGRAMMA

- 17** — * **Maurice Ravel**
Seconda trasmissione
Miroirs
Noctuelles - Oiseaux tristes - Une barque sur l'étang - Alborada del gracioso - La valse des cloches
Pianista Robert Casadesu
Introduzione a Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi
Strumentisti della Società di Musica da Camera di Parigi, diretti da Pierre Capdevielle
Histoires naturelles
Le Paon - Le Grillon - Le Cygne - Le Martin-pêcheur - La Philade
Pierre Bernac, baritone; Francis Poulenc, pianoforte
- 18** — **La Rassegna**
Cultura tedesco
a cura di Marianello Marianelli
- 18.30** * **William Schuman**
Sinfonia n. 6 in un movimento
Lento, Moderato con moto, Leggermente, Adagio, Allegro risoluto, Presto, Larghissimo
Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy
- 19** — **I modelli nella scienza e nella tecnica**
a cura di Bruno Finzi
- 19.15** (*) **Caratteri della ricerca proustiana**
III - Proust e la Francia medievale, a cura di Angela Bianchini
- 19.45** **L'Indicatore economico**
- 20** — * **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn (1732-1809): Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 per archi «Empireur»
Allegro - Poco adagio, cantabile - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto)
Esecuzione del Quartetto d'archi «Endres»
Helmut Endres, Josef Rottenfusser, violini; Fritz Ruf, viola; Adolf Schmidt, violoncello
F. Schubert (1797-1828): Sonnin in la minore op. 42 per pianoforte
Moderato - Andante, poco mosso - Scherzo (Allegro vivace, un po' più lento) - Rondò (Allegro vivace)
Pianista Sviatoslav Richter
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno. Rivista delle riviste
- 21.30** **Una famiglia europea: i Mann**
Programma a cura di Sergio Silva
Nascite e morti, successi ed esili, matrimoni e viaggi, conservazione e rinnovamento in un'ossatura ambigua tra arte e vita borghese, attraverso gli scritti e le memorie di Thomas, Heinrich e Victor Mann

- Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana, con Antonio Crast, Carlo d'Angelo, Aldo Silvani
Regia di Gastone Da Venetia
- 22.50** * **Arnold Schoenberg**
Serenate op. 24 per sette strumenti e voce di baritone
March - Menuet - Variations - Sonnet by Petrarca - Dance scene - Song - Finale
Clark Brody, clarinetto; Eric Simon, clarinetto basso; Sal Piccardi, mandolino; John Smith, chitarra; Louis Kramer, violino; Ralph Hersh, viola; Sarah Seymour, violoncello; Warren Gajour, contrabbasso
Direttore Dimitri Mitropoulos
- 23.20** **Libri ricevuti**
- 23.35** **Piccola antologia poetica**
Poesia tedesca del dopoguerra
Gunther Grass
- 23.45** **Concanto**
Claude Debussy
En blanc et noir Trois morceaux pour deux pianos
Avec emportement - Lent, sombre - Scherzando
Pianisti: Marcelle Meyer e Soulima Stravinsky
(Registrazione)
- N.B. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente
- Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

- Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli
- Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche):
- CANALE III** - Dalle 12.10 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.30 Pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera.
- CANALE IV** - Dalle 8 alle 12 (12-18) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:
- Roma: (12) in «Preludi e fughe»: musiche da Il clavicembalo ben temperato, di Bach e Grande fuga in si bemolle maggiore, di Beethoven - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: Concerto per violino e orchestra di Szymanowski, violinista Szezyng; Concerto in re minore, di Poulenc, pianisti Poulenc e Frevier; Concerto n. 2 in do minore, di Rachmaninov, pianista Malinin - 16 (20) Un'ora con Haendel - 17.10 (21.10) in stereofonia: «Secondo Concerto per pianoforte e orchestra» di Brahms - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori Rowlich e Krenn, musiche di: Beethoven, Shostakovich, Nono, Bacewicz, Gorecki.
- Torino: 8 (12) in «Preludi e fughe»: musiche da Il clavicembalo ben temperato di Bach - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: Concerto e L'aguzzino, di Saint-Saëns, pianista Tagliaferro; Concerto, di Sulek, violinista Ferraresi; Concertino, di Honegger, pianista Weber - 16 (20) Un'ora con Purcell - 17.35 (21.35) in stereofonia: «Secondo Concerto per pianoforte e orchestra» di Beethoven - 18.05 (22.05) Parsifal, di Wagner, atto I.
- Milano: 8 (12) in «Preludi e fughe»: musiche da Il clavicembalo ben temperato di Bach; Fuga in la bemolle maggiore di Brahms; Fuga in sol minore, di Mozart - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: Concerto per arpa, di Haendel, arpista Zabaleta; Concerto in sol minore, di Bruch, violinista Milstein; Concerto per pianoforte, di Britten, pianista Jones - 16 (20) Un'ora con Chopin - 17.20 (21.20) in stereofonia: «VI Sinfonia» di Beethoven - Diretta Celibidache - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori Mitropoulos e Bernstein; musiche di Bloch, Sessions, Stravinsky, Copland.
- Napoli: 8 (12) in «Preludi e fughe»: musiche da Il clavicembalo ben temperato di Bach - 9 (13) in «Concerti per solo e orchestra»: Concerto per due flauti, di Cimarosa, flautisti Masi ed Esposito; Concerto n. 2 in do minore, di Rachmaninov, pianista Malinin; Concerto in re di Stravinsky, violinista Haendel - 18 (20) Un'ora con Honegger - 18 (22) Tril, quartetto e quintetti con pianoforte.

- CANALE V** - Dalle 7 all'1 di notte e Musica leggera.
- Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



candeggia le superfici lavabili

super
VIM
nuovo
per la formula,
nuovo
per i risultati

SUPERVIM
candeggia, disinfetta, deodora

Elimina anche le macchie difficili e rende brillanti lavandini, bagni e piastrelle.

Distrugge radicalmente i batteri in ogni fessura, purifica e deodora.

SUPERVIM
ELIMINA ANCHE LO SPORCO
CHE NON SI VEDE



dolori
femminili?
Supposta
dr. Knapp

elimina rapidamente il dolore
(senza disturbare lo stomaco).

DONATO PELLEGRINO:

TRASFORMATORI DI POTENZA E DI ALIMENTAZIONE

XVI - 196 pagina, 54 illustrazioni, 4 tabella, formato 15,5x21 cm. Il funzionalista dei trasformatori, da più piccoli a quelli più grandi, è spiegato con chiarezza assoluta. Il lettore è in grado di operare qualsiasi calcolo senza fatica e con applicazione di formule matematiche accessibili anche ai tecnici di media cultura.

Prezzo di copertina L. 2.500
Richiedete: EDITRICE IL ROSTRO
Via Sanato, 28 - MILANO
oppure nelle migliori LIBRERIE

FOTO-CINE L. 450 mensili

SPEDIZIONE IMPIEGATA OVUNQUE
PROVA GRATIS A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS di tutti
i tipi di apparecchi e accessori
per fotografia e cinema.

biccoli prismatici. **CANBI**
GARANZIA 5 ANNI 111

BAGNINI - ROMA
PIAZZA DI SPAGNA, 101

UN HOBBY E UN GUADAGNO

Treccorrotte piacevolmente
in casa il vostro tempo libero
e guadagnate denaro con uno

SVAGO REDDITIZIO
Informazioni gratis scrivendo
a Ditta «FIORENZA»

VIA BENCI, 23 R - FIRENZE

Perché la donna è nervosa?

La composizione del "SANADON", studiata specialmente per la cura delle sofferenze femminili, associa in proporzioni giuste estratti di piante ed estratti glandolari dotati di un potere medicamentoso efficace. Il "SANADON" è diretto contro la causa del male e ristabilisce l'equilibrio delle funzioni femminili che ha una così profonda influenza sulla salute generale della donna. Col suo uso regolare scompaiono i disturbi e le sofferenze che purtroppo tante donne conoscono: ritorni irregolari in quantità scarsa o eccessiva, dolori al ventre od alla schiena, sensazioni di peso e crampi alle gambe, freddo ai piedi, emicranie, vampi di calore al viso, brividi, perdita d'appetito, "CRISI DI NERVOSISMO". Il "SANADON" in confetti o sciroppo vi renderà il benessere.

È raccomandabile durante la cura dal "SANADON" tenere regolato il vostro intestino con "SANATHE CONFETTI" che stimolando le funzioni digestive, disinquinano l'organismo ad ha benefica azione anche sul fegato.

SANADON e SANATHE CONFETTI nelle Farmacie.

SANADON
fa la donna sana

--- GRATIS ---

Desidero ricevere un prezioso opuscolo che vi aiuti ad essere donna bella e sana? Compilate questo tagliando e spedite, meglio su busta, a SANADON, Via Mancinelli N. 31 - Milano

cognome

Indirizzo

Aut. 2/18 44 Reg. 9028 - 12 4 54 Reg. 2454

TV

giovedì 12 maggio

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
Primo corso:

- a) 13.30: Osservazioni scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi
- b) 14: Lezione di Economia Domestica
Prof.ssa Maria Dispenza
- c) 14.10: Lezione di Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Secondo corso:

- a) 14.45: Lezione di Matematica
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli
- b) 15.15: Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
- c) 15.25: Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
- d) 15.55: Il tuo domani
Rubrica di Informazioni e suggerimenti dedicata ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Giovanni Tortora

16.45 RIPRESA ORETTA O UN AVVENIMENTO AGONISTICO

LA TV DEI RAGAZZI

17.30 IL NOSTRO PICCOLO MONDO

Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi
Presenta Silvio Noto con Mario Zicavo
Complesso musicale Rejna Avitabile
Regia di Lelio Colletti

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 PASSAPORTO
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE
Varietà musicale
Orchestra diretta da Nello Segurini
Realizzazione di Alda Grimaldi

20 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Atlantic - Brodo Althea - Lanerossi - Giuliani)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO
(Orno - Corn - Motta - Briel-cream)

21 CAMPANILE SERA

Presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora
Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettetini e Piero Turchetti

22.10 I MILLE
a cura di Wladi Orenco e Folco Portinari

Regia di Wladi Orenco

II - Da Palermo al Volturno

22.45 ATARASHI NIPPON: IL NUOVO GIAPPONE

Servizio di Brando Giordani
Fotografia di Franco Lazaretti
Prima puntata
(vedi fotoseguito a colori alle pagine 12 e 13)

23.15 TELEGIORNALE
Edizione della notte



Il cantante-chitarrista calabrese Otelio Profazio, noto per il suo singolare repertorio di canzoni popolaristiche, prende parte al varietà musicale delle 19.30. Otelio Profazio, che è anche compositore di alcune delle canzoni presentate, è già stato in tournée all'estero, nel Canada, negli Stati Uniti e in Australia. Vive a Roma ed è laureando in lettere classiche

Volterra a "Campanile sera,,"



Un'antica, nobile piazza inquadrata da eleganti architetture: questa è la visione di severa bellezza che la città di Volterra offre ai telespettatori affrontando i campioni di Bondeno nel gioco popolare del giovedì sera

(Foto Atterocca - Ternt)

A Milano il sole sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,44.
A Roma il sole sorge alle 4,52 e tramonta alle 19,21.
A Palermo il sole sorge alle 4,59 e tramonta alle 19,08.
La *temperatura* dall'anno scorso: Torino 9-23; Milano 14-23; Roma 15-22; Napoli 14-20; Palermo 14-20; Cagliari 12-21.



Rosalba Oletta, presentatrice, con Hélène Saulnier, della popolare rubrica italo-francese

Nuovi talenti

ore 21,45 secondo programma

Verso la metà di giugno *Nuovi talenti* — la ormai popolare rubrica del Secondo Programma presentata da Rosalba Oletta e da Hélène Saulnier — chiuderà i battenti e potremo così conoscere i nomi dei tre vincitori francesi e di quelli italiani. Essi usciranno dal verdetto di due giurie, una italiana e una francese, e parteciperanno, poi, a un'altra trasmissione che avrà la durata di un'ora e sarà per essi un vero trampolino di lancio verso il successo.

Frattanto i quarantotto concorrenti continuano a susseguirsi, a tre la settimana davanti ai microfoni della radio. Sono le nuove leve, le speranze della musica leggera e del jazz italiani e francesi, gli idoli dei musicofili nazionali, e forse internazionali, di domani. La formula della trasmissione è ormai nota a tutti i radioascoltatori. Si tratta di un programma in «duplex», Italia-Francia, frutto di una collaborazione fra la RAI e la RTF che presenta ai radioascoltatori italiani e francesi le voci nuove e i solisti di jazz non ancora molto noti, dell'uno e dell'altro Paese. Oggi che la musica leggera raggiunge un elevato numero di consensi da parte del pubblico e perfino i ragazzini conoscono le canzoni e le cantiche prima ancora di leggere «Pinocchio» e di apprendere le quattro operazioni, si presenta costantemente la necessità di scoprire e lanciare personaggi sempre nuovi. Ma questo programma non è una rassegna di dilettanti. I concorrenti italiani e quelli francesi hanno già percorso un buon tratto del loro cammino artistico e non sono nemmeno alle loro prime esperienze radiofoniche. Quelli francesi, anzi, sono già stati consacrati «vedette», avendo superato il banco di prova, tutt'altro che semplice, dei più noti cabaret di Parigi dal Bodino all'Olympia, al fantasiosi «music hall» di Montmartre. La medesima considerazione vale per gli italiani che udremo alternarsi nelle prossime trasmissioni, dalle «Sette Voci Nuove della canzone» cui la recente «tournee» di Giudicofetti voi ha consentito di prendere familiarità col microfono e col pubblico delle platee, a Bindi, che recentemente abbiamo visto sui teleschermi, a Edda Montanari, Ido Boni, Daisy Lumini, Giorgio Gaber il quale, affermato come «urlatore», ha di botto deciso di ripiegare sul genere melodico. I complessi che accompagnano i cantanti e i solisti sono quelli del Maestro Angelini, riservato alle «Sette Voci Nuove», e del Maestro Umiliani per tutti gli altri. Come si vede i partecipanti a *Nuovi talenti*, sia italiani, sia francesi, sono giovani promettenti, alcuni dei quali veramente bravi, che attendono soltanto di spiccare il volo verso l'affascinante mondo della musica leggera: una buona riuscita in questa serie di trasmissioni potrebbe dar loro la spinta finale per raggiungerlo.

G. I.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Lezione 62*)
- 7** Segnale orario - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - *Almenacco* - * *Musiche del mattino*
- Matthino** giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8-9** Segnale orario - *Giornale radio*
- Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Informazioni utili**
- Crescendo** (Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Radio per la Scuola** (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)
- Lo mia caso si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti
- Il volto del futuro: Negli spazi siderali, a cura di Domenico Volpi
- 11.30** Voci vive
- 11.35** Musica sinfonica e da camera, a cura di Flavio Testi
- 12.10** **Canzoni di successo**
- Bartoli - Wilhelm - Flammenghi: C'è scritto fragile; Colombo-Falcochelli: Creatura mia; Rosati-Bardo: Sono felice; Sauti-Checco: E' bello soffrire d'amor (Smacchiatore Pludach)
- 12.25** * **Album musicale**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Posta Barilla)
- 13** Segnale orario - *Giornale radio* - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
- Lantane e lucciole
- Punti di vista del Caveller Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **TEATRO D'OPERA**
- 14-14.15** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 15.55** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16** — Programma per i ragazzi
- Gioacchino Toma**
- Racconto sceneggiato di Mario Pucci
- I - Il monello di Goltino
- Allestimento di Ugo Amedeo
- 16.30** **Casa nostra**
- Settimanale di vita familiare, a cura di Luciana Della Seta
- 16.45** **Università Internazionale** Guglielmo Marconi (da New York)
- Thomas S. James: L'istruzione per gli oduiti negli Stati Uniti
- 17** — **Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rosegno dello stomo estera
- 17.20** Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 36*)
- 17.40** **Incontri musicali**
- Liszt e la musica popolare ungherese a cura di Alessandro Molino
- La rapodia** (Prima trasmissione)
- 18.15** **Le comunità umane**
- 18.30** **CLASSE UNICA**
- Arnaldo Foschini - *Conoscere i nostri cibi*: Alterazioni e adulterazioni dei cibi
- Pietro Maria Toesca - *I grandi libri del Risorgimento*: Considerazioni conclusive
- 19** — **Lo voce dei lavoratori**



Lily Percy Fati canta alle ore 23,30 con l'orchestra del maestro Angelini

- 19.30** **La novità da vedere**
- Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferreri e Achille Fioeco
- 20** — **Motivi di successo**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20,30** Segnale orario - *Giornale radio* - Radiosport
- 21** — **V Settimana di Monreale**
- Festival Internazionale di musiche religiose, liturgiche e spirituali**
- Dalla Basilica di S. Maria La Nuova
- CONCERTO SINFONICO** diretto da Massimo Freccia con la partecipazione dei soprani Emmy Loosa, Evelyn Laer, Nicoletta Penni, del mezzosoprano Elsa Cavalli, del tenore Michel Senachal, dei bassi Fraderlich Guthrie e Ugo Trame
- Mozart (rev. H. C. Robbins): Messa in do minore K. 427, per soli, coro e orchestra; a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Benedictus; Kodaly: Te Deum, per soli, coro e orchestra
- Maestro del Coro Nino Antonellini
- Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
- (Manifestazione organizzata in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Turismo di Palermo e Monreale)
- (v. articolo illustrativo a pagina 8)
- Nell'intervallo: Poesi tuoi
- 23.15** **Giornale radio**
- Angelini a la sua orchestra
- Cantano Gimmi Caravano, Pia Gabrielli, Nadia Liani, Luciano Luadi, Miwa, Lily Percy Fati, Walter Romano
- 24** — Segnale orario - *Ultima notizia* - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
- 05** Diario
- 10** Un'orchestra al giorno (Aiaz)
- 20** Profili di donna, di Giampaolo Callegari
- 30** Successi dell'altro ieri (Agipgas)
- 40** Animali in casa, di Hans Grieco
- (Lavabiancheria Candy)
- 50** Canta Tony Dallara (Motta)
- 10** — **MISS CENERENTOLA**
- Rivista di O'Onofrio, Gomez e Nelli
- Regia di Amerigo Gomez
- *Gazzettino dell'appetito* (Omopatia)
- 11-12** **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**
- 13** Il Signora delle 13 presante: Pokerissimo di canzoni (Compagnia Generale del Disco)
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Gabiani)
- 25** Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - *Primo giornale*
- 40** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45** Stella polare, quadrante della morte in cucina (Singer)
- (Macchine da cucire Singer)
- 50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 55** Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14** — **Teatrino dalle 14**
- Lui, lei e l'altro
- Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - *Secondo giornale*
- 40** Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 45** **La canzoni dal giorno**
- Ciervo D'Esposito: Verso l'amore; San-Bolognas: Neve; Beretta-Cassadi: Ho bisogno d'amore; Fusatini-Redi: Non te ne andrai
- 15** — **R.C.A. Club**
- (Camden - Vik - Ducretet Thomson - Discophiles Français)
- 15.30** Segnale orario - *Terzo giornale* - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Novità e successi internazionali**
- (Durium - Vogue - Pye)
- 16** — **Concerto in miniatura**
- Soprano Vittoria Magnaghi Fumini: 1) La Rondine: Canzone di Doretta; 2) Manon Lescaut: «In quelle irine morbide»; Bolto: Meftatofele: L'altra notte in fondo al mare
- Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Bonavolenta
- 16.20** **Panorama di canzoni**
- Cantano Silvia Guidi, Edda Montanari, Giuseppe Negroni, Riccardo Rauchi, Luciano Rondinella, Arturo Testa, Rastelli Concina: Piazza Giovinetta; Nisa-Lombardi: E' accetti che nasce amore; Panzuti-Donadio: Un brivido; Pinchi-Castrol: Non scriverti più; Dampa-Esire: Made in Italy; Panzuti-Rampoldi: Fino all'ultimo; Locatelli-Fanculli: Aiutatemli
- 16.40** **Le occasioni del microscopio**
- Archi, voci e un pianoforte (Vis Radio)
- 17** — **Sai voci a otto strumenti**
- Lucia Allieri Nasillo, Felliciana Bellini, Diana Della Rosa, Anna Grilloni, Tania Razzi, Mira Vallone
- Complesso diretto da Armando Fragna
- 17.30** **Riccardo Paledini presenta: UNA RIBALTA PER I GIOVANI**
- Nuovi artisti al microfono
- 18.30** **Giornale dal pomeriggio**
- 18.35** **CONCERTO IN JAZZ** di Blamante e Micocci
- 19.25** * **Altauna musicale**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - *Radiosera*
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **Oella Scala presenta GRAN GALA**
- Panorama di varietà
- Orchestra diretta da Pippo Barzizza
- Regia di Riccardo Mantoni (Palmolive-Colgate)
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **NUOVI TALENTI - NOUVEAUX TALENTS**
- Programma scambio tra la Radiotelevisione Italiana e la Radiodiffusion Télévision

Franchise con le orchestre di Guy Luyperitz e Piero Umiliani
Presentano Rosalba Olette e Hélène Saulnier

22.15 Parllamone Insieme

22.45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

Radiomattina RETE TRE

8.55 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuto in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Quotidiano dedicato ai turisti stranieri e cura di Gastone Manozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (In francese) Giornale radio da Parigi
Notiziario e programma vario

15' (In tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia
Notiziario e programma vario

30' (In inglese) Giornale radio da Londra
Notiziario e programma vario

10

Concerto del violinista Uto Ughi e del pianista Antonio Beltrami
Bach: Partita n. 1 per violino solo; Mozart: Sonata n. 6 in sol maggiore K. 11; Paganini: Quattro capricci: n. 9 - 16 - 20 - 24

10.40

CONCERTO SINFONICO diretto da NINO ANTONELLINI
con la partecipazione del soprano Nicoletta Panni e del mezzosoprano Annamaria Rota
Leo (rev. Guerrati): Introduzione all'Oratorio «Sant'Elena al Colosseo»; Pergolesi (rev. Sommi): Stabat Mater, per soli, coro femminile e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

11.40

Oleg: a) Preludio n. 2; b) Cinque mazurche; c) Valse; d) Polka
Pianista Loredana Franceschini

12

Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

12.10-13

Trasmismissioni regionali
13 Antologia
Da «Fortune e sfortune della famosa Moll Flanders» di Daniel Defoe: «L'arresto e l'imprigionamento»

13.15

Musiche di Haydn e Schubert
(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 12 maggio)

14.15-15.05

Trasmismissioni regionali



Il maestro Nino Antonellini dirige musiche di Leo e Pergolesi nel concerto programmato alle ore 10.40

TERZO PROGRAMMA

17 —

Musiche per strumenti a fiato
Quinta trasmissione

Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento n. 2 in si bemolle maggiore K. 229 per due clarinetti e fagotto
Allegro - Minuetto - Larghetto - Minuetto - Rondò finale
Giovanni Stallo, Antonio Miglio, clarinetti; Ubaldo Benedetti, fagotto

Jacques Ibert
Trois pièces brèves per quintetto a fiati
Allegro - Andante - Assai, Lento, Vivo

Domenico Fallero, flauto; Sabato Cantore, oboe; Nicola Coate, clarinetto; Marco Costantini, fagotto; Filippo Sattimbri, corni

Benjamin Britten
Cantico III «Anchor cade la pioggia» per teore, corno e pianoforte

Herbert Handt, tenore; Domenico Ceccarossi, corno; Loredana Franceschini, pianoforte

Nino Rota
Quintetto per flauto, oboe, viola, violoncello e arpa
Allegro ben moderato - Adagio - Allegro vivace

Arturo Danesin, flauto; Giuseppe Bongera, oboe; Enzo Francalanci, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello; Ines Baral Vaslini, arpa

18 —

Orientamenti lirici
Lo letteratura comporata ieri e oggi, a cura di Carlo Pellegrini

18.30

Cipriano De Rore
Cinque Madrigali a quattro e cinque voci (Trascr. G. Fabris)

Anchor che col partire - Quando l'alta spera - Da le belle contrade d'Oriente - La bella natta, ignuda e bianca mano - O sonno

Annibale Padovano
Aria della bottega per suon d'istrumenti e fiato (Trascr. R. Cumar)

Direttore Nino Sanzogno
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

19 —

(*) Pietro Il Grande
a cura di Franco Venturi
III - Rivolte, processi e prime riforme (1696-1707)

19.30

Carl Maria von Weber
Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra

Solista Ornella Pultti Santoliquido
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali

19.45

L'Indicatore economico

20 —

* Concerto di ogni sera
J. Brahms (1833-1897): Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73

Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegretto grazioso - Allegro con spirito
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter N. Dello Joio (1913): Sere-

Orchestra «American Recording Society», diretta da Hans Swarowsky

21

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sul fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30

L'ultima estate dell'infanzia da «Il lido delle solitudini» Itinerario radiofonico di John Reeves

Traduzione di Adriana Greco
Charlie Minto
Anna Rosa Garatti
La zia Edith
Elsa Albani
La signorina Ogilvie
Cora Bizzardi
Il reverendo Fredwell
Romolo Valli
Il signor Popescu
Nino Dal Fabbro

Il signor MacAndrew
Oreste Lionello
La signora MacAndrew
Gemma Griarotti
Clarence Boyla
Sandro Pistolini
Il pedolo
Luisella Visconti
Il narratore Renato Cominetti
Regia di Corrado Pavolini

22.30

La Rassegna
Teatro
a cura di Mario Apollonio
Un ultimo ma più lontano
Brancati - Giovanni Testori, la Maria Brasca e il neonaturale
amò lombardo - Montanelli in-
nesca una bomba - Novelle del
«Sud profondo»

23 —

Alfredo Casella
Undici pezzi infantili op. 35
Preludio - Valzer diatonico -
Canzone - Bolero - Omaggio a
Clementi - Siciliana - Giga -
Minuetto - Carillon - Berceuse -
Galoppo finale

Pianista Vera Franceschi
Glen Francesco Malliparo
Cinque fuorile per voce e
piccola orchestra

Del topi - Del corvo e sua madre -
Del serpente e Giova -
Del eligno a la ciccogna - Del
lupo e la zia

Sopra Ester Orelli
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana,
diretta da Ettore Gracis

Goffredo Petrassi
Soneto da camera per clavi-
comba e dieci strumenti
Mosso e scorrevole - Adagio -
Vivace e grazioso

Solista Bruno Canino
Strumentisti del Conservatorio
«G. Verdi» di Milano, diretti
da Claudia Abbado

23.45

Con gèdo
Liriche di: Petrarca, Boecacio,
Giordano Bruno e Manzoni

NB. - Le trasmissioni contrassegnate
con un cerchietto (*) sono repliche
di altre effettuate con orario diverso
della stessa settimana o in quella
precedente.

Tutti i programmi radiofonici pre-
ceduti da un asterisco (*) sono ef-
fettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle rari di Roma,
Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in
parentesi l'orario delle repliche).

CANALE III - Dalle 12.10 alle 13 e dalle
14.30 alle 15.00 Pagine scelte di mu-
sica lirica, sinfonica e da camera.

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e
dalle 18 alle 20 (20-24) Programma-
zione di musica sinfonica, da camera
e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musica sacra»:
Historia della nascita di Nostro Si-
gnore Gesù Cristo, di Schütz, Stabat
Mater, di Szymanowski. 9 (13) per
«La scuola varesiana»: musiche di
Villerti, Merialo, De Rore, Andrea e
Giovanni Gabrieli. 10 (14) per «Le
sinfonie di Prokofiev»: Sinfonie III
e V - 16 (20) Un'ora con Dvorak -
17 (21) Otella di Verdi.

Torino: 8 (12) in «Musica sacra»:
Contata n. 7, di Bach; Messa in do
maggiore, di Beethoven. 9 (13) per
«La scuola napoletana»: musiche di
G. Paisiello. 10 (14) per «Le sin-
fonie di Sibelius»: Sinfonie IV, VII
e V - 16 (20) Un'ora con Puccini -
17 (21) Parsifal, di Wagner, 2° e 3°
atto.

Milano: 8 (12) in «Musica sacra»:
Vespra della Beata Vergine, di Mon-
teverdi; Christus, di Liszt. 9 (13) per
«La scuola napoletana»: musiche di
Leonardo Vinci e G. B. Pergolesi. -
10 (14) per «Sinfonia di Sibelius»:
Sinfonie I e II. 16 (20) Un'ora con
Beethoven: 17 (21) Aldo, di Verdi.

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»:
Messa a 4 da cappella di Montavardi,
Christus, di Liszt. 9 (13) per «La
scuola napoletana»: musiche di Leo-
nardo Leo e Nicolò Jommelli. 10 (14)
per «Le sinfonie di Schostakovich»:
Sinfonia XI. 16 (20) Un'ora con Ho-
neger. 17 (21) Il Crepuscolo degli
Dei, di Wagner, 1° e 2° atto.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte
«Musica leggera».

Roma: 9.30 (15.30 e 21.30) in stereofo-
nia: Successi di ieri e di oggi.

Torino: 9.30 (15.30 e 21.30) in stereofo-
nia: Successi di ieri e di oggi.

Milano: 9.30 (15.30 e 21.30) in stereofo-
nia: Canzoni Frank Sinatra accompa-
gnate dall'orchestra di M. May.

Per i programmi completi richiedere
l'apposito opuscolo.



transset

RICEVITORE PORTATILE HIFI
A 7 TRANSISTOR E UN OI000

FUNZIONA CON PILE A
4.5 VOLT OVUNQUE REPERIBILI

in casa
in auto
al mare
ai monti

WATT RADIO TORINO

VIA RISTAGNO 10 - TELEFONO 36.44.64 (3 linee)

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI
con ACQUA DI ROMA
CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO
NELLE PROFUMERIE E FARMACIE oppure
s. r. l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - Via Maddalena 50

5 Tre signore di 33, 52 e 49 anni, ci scrivono:

1) ... Le scrivo per chiederle un consiglio che mi sta molto a cuore. Ho
notato, guardandomi allo specchio, che la pelle del mio viso è diven-
tata molto secca, senza calore, e si affacciano già le prime rughe. Saprebbe
indirmi Lei una crema che non sia come le altre?

Francesca A. (anni 33) Bologna

Il specchio può dare dei veri dispiaceri a una donna, ma lo conosco
per la bocca chiusa perché non le riesce di far diventare bianchi i suoi
denti. È la «Cera di Cupra» chiamata appunto così perché a
base di cera vergine d'ork. Contiene anche olio di mandorla dolci e
questo sarà molto utile alla sua pelle. Io cura un mese con solo
500 lire e in quel periodo lei noterà il suo viso riprendere la freschezza
e il calore di un tempo.

2) ... Ho una figlia di 17 anni che ha un viso bellissimo ma tiene sem-
pre la bocca chiusa perché non le riesce di far diventare bianchi i suoi
denti. Mi consigli Lei un dentifricio che non sia come i soliti e faccia
veramente effetto.

Maria L. (anni 52) Pescara

Se afferma che suo figlio ha i denti gialli, vuol dire che certamente
non ha ancora provato la «Pasta del Capitano». È questo un denti-
fricio che non promette azioni curative ma ha come scopo essenziale
di rendere splendide e affascinanti qualsiasi sorriso, imbianca i
denti, dona il respiro un profumo gradevole. È venduto solo in farmacia
al prezzo di 250 lire.

Elisabetta B. (anni 50) Ancona

3) ... Devo fare le tutte le pulizie di casa e quando arrivo mezzogiorno
ho i piedi e rovinati talmente stanchi che non ho nemmeno voglia di
cucinare. Come potrà fare per alleviare lo stonchezza e il bruciore
dei piedi?

A lei signora che si lamenta perché si stanca troppo, consiglio senza la
minimo esitazione il «Balsamo Riposo». Con questo crema faccia qual-
che massaggio ai piedi e alle caviglie e proverà un mese con solo
di 100 lire e di sollievo; le piante dei piedi non le bruceranno più e potrà
fare tutte le pulizie di casa sua... un piede solo. Oggi stesso comperi
del suo farmacista gr. 70 di «Balsamo Riposo» e con sole 400 lire
le sembrerà di tornare una ragazzina.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il calligrafo Ciccarelli usi non vuoi
perdi i denari e i calli restan tuoi

13.30-16.05 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

Primo corso:

a) 13.30: Lezione di Francese

Prof. Enrico Arcaini

b) 14. Lezione di Musica e Conto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) 14.10: Esercizio di Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Nicola Di Maccio

Secondo corso:

a) 14.55: Storia ed Educazione Civica

Prof.ssa Maria Mariano Gallo

b) 15.25: Lezione di Musica e Canto corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) 15.35: Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Ginestra Amaldi

17-18 a) IL PICCOLO LORD

di Frances H. Burnett

Traduzione e sceneggiatura televisiva in cinque puntate di Claudia Casassa

Quarta puntata

Personaggi e interpreti:

Cedric Errol Sandra Pistolini

Conte di Dorincourt Michele Malaspina

Lady Costanza Lorrédale Lina Paoli

Dawson Mariangela Ravaglia

Thomas Sandro Bianchi

Signora Errol Andreina Paul

Mary Vittoria Di Silverio

Emily Jones

Signor Jones Ugo Bologna

Il signor Hobbs Giuseppe Mancini

Ermano Anfossi

Dick

17-18 a) IL PICCOLO LORD

di Frances H. Burnett

Traduzione e sceneggiatura televisiva in cinque puntate di Claudia Casassa

Quarta puntata

Personaggi e interpreti:

Cedric Errol Sandra Pistolini

Conte di Dorincourt Michele Malaspina

Lady Costanza Lorrédale Lina Paoli

Dawson Mariangela Ravaglia

Thomas Sandro Bianchi

Signora Errol Andreina Paul

Mary Vittoria Di Silverio

Emily Jones

Signor Jones Ugo Bologna

Il signor Hobbs Giuseppe Mancini

Ermano Anfossi

Dick

Signora May Wanda Benedetti

Johnny Toni Barri

Scena di Ezio Vincenti

Regia di Vittorio Brignole

Riassunto delle prime tre puntate:

Lasciata l'America dove viveva tranquillo e felice con la madre, vedova del capitano Errol, Cedric abita ora in Inghilterra, nel castello del nonno, il Conte di Dorincourt, di cui è l'unico erede. La nuova esistenza sarebbe piacevole per il piccolo lord, se una pena non tormentasse il suo cuore: la lontananza della mamma che, per volere del Conte, vive a Court Lodge, un vilino lontano dal castello. Tuttavia Cedric si affeziona fortemente al nonno. Ed anche il nonno, uomo austero e sospettoso, comincia ad amare questo suo nipotino che ha dato nuova vita al vecchio castello con la sua grazia infantile. Ma proprio quando il Conte è conquistato da Cedric, un fatto improvviso viene a sconvolgere le cose: Cedric non è l'erede della contea. Un altro nipote del Conte ha diritto al titolo ed alle ricchezze dei Dorincourt.

b) il quaderno di Mosca

Appunti, immagini ed impressioni sui ragazzi di ieri e di oggi

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi

Regia di Carla Ragionieri

19.30 SINTONIA LETTERE

ALLA TV

a cura di Emilio Garroni

19.45 CHE NE DITE?

Dibattito diretto da Cesare D'Angelantonio

RIBALTA ACESA

TIC-TAC

(Tide - Dolciaria Ferrero)

Selezione - Polenghi Lom-

bardo)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(Pavesi - Idriz - Shell Italiana - L'Oreal)

20.50

21 --- MARIANA PINEDA

Romanza popolare in tre stampe di Federico Garcia Lorca

Traduzione di Vittorio Bodini

Personaggi ed interpreti:

Mariana Pineda Elena Zareschi

Isabella la Garofana Isabella Innocenti

Donna Angustias Mercedes Brignone

Amparo Angela Cavo

Lucia Laura Ephradian

I figli di Mariana Walter Festari e Annamaria Di Paola

Suor Carmen Esperia Sperani

Prima novizia Guglielmina Marcucci

Seconda novizia Claudia Tempestini

Una monaca Wilma Casagrande

Fernando Mario Bardella

Don Pedro de Sotomayor Aldo Giuffrè

Pedrosa Carlo Ninchi

Alegretto Giuseppe Pagliarini

Primo congiurato Mauro Barbagli

Secondo congiurato Giancarlo Fantini

Terzo congiurato Vittorio Fortis

Quarto congiurato Manlio Busoni

Un giudice Franco Ferrari

Un bambino Andrea Brissoni

Scena di Mariano Mercuri

Costumi di Maud Strudthoff

Regia di Alessandro Brissoni

Ai termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una "romanza popolare" di Garcia Lorca

Mariana Pineda

Mariana Pineda, rappresentata nel 1927, si può considerare la prima opera di Federico Garcia Lorca per il teatro regolare e, sebbene meno rilevante — da un punto di vista rigorosamente poetico — delle altre che seguiranno, svela gli umori più sinceri ed originali dell'autore appassionatamente impegnato a fare della ribalta una finestra aperta agli interessi e al candore del popolo. Il dramma è infatti definito una « romanza popolare in tre stampe » e si richia-

ma a una canzone eroica di Granata che raccontava di Mariana, l'affascinante vedova che nel 1831 saltò al patibolo come cospiratrice. « Quel giorno così triste in Granata » piangevano anche le pietre — perché Marianita moriva — sul palco per non denunziare. Questo canta, al principio e al termine, un coro di bambine. Le « tre stampe », ossia i tre momenti della vicenda, rispondono a un preciso disegno di racconto desunto da una tradizione della piazza ed hanno, in un certo sen-

so, anche una loro ragione « pittoresca » (non a caso le scene per la prima rappresentazione erano di Salvador Dalí, grande amico del poeta). Teatro popolare, è detto; ma — per evitare un possibile equivoco — converrà precisare che l'espressione non indica un impasto grossolano e genericamente sentimentale, bensì i valori di un melodramma che nasce dal cuore della gente per tornarsi filtrato attraverso le dimensioni liriche del mondo dello scrittore.

Mariana ha da poco passato i trent'anni e vive con i due figliolletti e la madre; da tempo sta ricamando la bandiera rivoluzionaria per don Pedro de Sotomayor, il liberale che essa ha fatto fuggire dal carcere ed al quale ora occorrono dei documenti per potersi mettere al sicuro. A chi l'intrepida donna potrà chiedere aiuto se non al giovane Fernando, pazzo d'amore per lei? E questi accetta l'incarico, pur sapendo di andare a soccorrere l'uomo che gli strappa la sua stessa ragione di vita.

Quando i congiurati si riuniscono, in casa di Mariana, attorno a Pedro, si rendono conto che la rivoluzione è impossibile: le forze del re vigilano. Ecco infatti sopraggiungere gli uomini di Pedrosa, l'inflessibile capo della polizia; Mariana lo affronta da sola, dopo aver posto in salvo i compagni. Essa potrebbe evitare qualsiasi pena se accendendosi alle profferte amorose di lui; rifiuta, naturalmente. E viene arrestata. Non svelerà, in carcere, nemmeno dinanzi alle più dure minacce, i nomi dei cospiratori; e intanto Pedro potrà ripartire all'estero.

Batte l'ultima ora. L'eroina ha atteso invano il suo uomo. A

nulla valgono le suppliche di Fernando e le proposte di Pedrosa. Nel convento di suore ove essa si appresta al sacrificio, già spirava l'aria di cose celesti. Mariana va incontro alla morte senza angoscia, senza paura. Non è più donna; è simbolo d'una lotta combattuta con estrema purezza di sentimenti: « Io sono la Libertà perché io voile amore! Pedro, la libertà per cui tu mi lasciasti... Io son la Libertà che gli uomini han ferito... Amore, amore, eterne solitudini! ». Le voci dei bimbi si mescolano al

suono delle campane. Garcia Lorca, in una didascalia, scrive: « Una luce meravigliosa e delirante riempie la scena ». E, quasi, un'ebbrezza per l'olocausto imminente.

Ed è il momento in cui il poeta, come presago della sua stessa fine, trova il meglio di sé, tenendo fede al suo proposito: « Non ho affrontato il dramma epicamente: Mariana Pineda lo ho sentito lirica, semplice e popolare ».

Carlo Maria Penna

NUOVI TELESCOPI
ACROMATICI



Sensazionale!

5 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI
DA 40 a 400 INGRANDIMENTI
DA L. 3250 IN POI

RICHIESTE CATALOGO GRATIS.

DITTA ING. ALINARI

VIA GIUSTI 4-R TORINO



Ambra
MARCA DEPOSITATA

CERA PERFETTA
PER PAVIMENTI
MOBILI-LINOLEUM



Elena Zareschi e Carlo Ninchi nella commedia di Garcia Lorca

notturno dall'Italia

Dalla ore 23.05 alle 6.30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k.c./s. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su k.c./s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica per tutti - Gli autori cantano: Renato Rascel e Harold Arlen - 0.36 Musica in sordina - 1.06 Farsa primaverile - 1.36 Invito all'opera - 2.06 Folklore di tutto il mondo - 2.36 Chiacchierata con i musicisti - 3.06 Complessi vocali - 3.36 Napoli di tutti i tempi - 4.06 Archivi in fantasia - 4.36 Auditorium - 5.06 Musica per ogni età - 5.36 Due voci e una orchestra - 6.06 Arcobaleno musicale

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

Locali

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano III e collegata dell'Alto Adige)

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige)

14.45-13 Gazzette della Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige) - Trentino 3 - Paganella III e collegata del Trentino)

14.15 Gazzette delle Dolomiti, 14.30 Trasmissione per i Ladini di Badia (Bolzano 3 - Bolzano I e collegata dell'Alto Adige) - Paganella I e collegata del Trentino)

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 3 - Bolzano I e collegata dell'Alto Adige)

18.30 Programma altestatino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk-Universität - «Elektronik» 5. Elektrische Maschinen und elektronische Antriebe - Von Prof. Dr. ingegner Friedrich Wilhelm Gundlach - 18.45 Melodien von Paul Linke - 19 Jugendtun - 19.15 - 19.30 Wienerklänge (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige)

19.45 Gazzette della Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige) - Trentino 3 - Paganella III e collegata del Trentino)

20.21-30 Programma altestatino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Jazz gestern und heute von Alfred Pichler - 20.40 Neue Bücher: Dr. J. von Aufschnerzer - 20.50 Studien über modernen Pädagogik - 2. Teil - 21 Blick in die Region - 21.00 Volksmusik aus Bayern (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige)

23.23-05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige)

FRUIRI-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Il gazzettino giuliano (Trieste I - Trieste II e collegata)

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama letterario di Dino Dardi e Fulvio Tomizza. (Trieste I - Trieste II e collegata)

12.40-13 Il gazzettino giuliano - «Il piccolo atlante delle piante e degli animali della regione» a cura di Romano De Mejo (Trieste I - Trieste II e collegata)

13 L'era della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.04 Musica richiesta - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano. Note sulla vita politica - Il quaderno di italiano (Venezia 3)

14.15 Album per violino e pianoforte - Violinista, Carlo Pacheco al pianoforte, Guido Rotter (Trieste I - Trieste II e collegata)

14.30 Dal Festival della canzone gradese (Ritraggimenti effettuati a Grado il 23-4-60) (Trieste I - Trieste II e collegata)

14.55 «Quasi una fantasia» - Dal romanzo di Ettore Cantoni - Riduzione radiofonica di Elio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radio televisione italiana - Allestimento di Ugo Amodeo - VI puntata (Trieste I - Trieste II e collegata)

15.25-15.55 Ultima edizioni - Rubrica del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarni (Trieste I - Trieste II e collegata)

20.20-15 Il gazzettino giuliano - «Il caffè dello sport» notizie di varietà sul mondo sportivo - La ragione (Trieste I - Trieste II e collegata)

In lingua slovena (Trieste A)
7. Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 Musica del mattino - Nell'intervallo (ora B) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno - cura di Slavomir - 12.10 Per ciascuna qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Suoi - 13.10 Il Trio Raiter e la orchestra Zacharias, Hauser e Barizza - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 Canzoni e ballate - 18.15 Campi di neve: Rakko Dolhar (11) «Piata di alta montagna» - 18.10 Concerto sinfonico diretto da Uroš Prevc - 18.30 con la partecipazione del violinista Rok Klopčič - Janez Kristin Novak - Figo - musica per la commedia di Linhart - Veseli dan alle Matičice - 21.15 Per sé e per orchestra: Lucijan Marija Škerjanc Intermzzo romantico - Sette frammenti dodecanonici - Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana - 18.45 «Reino Carosone ed il suo trio» - 19.10 Incontro con le ascoltatrici a cura di Maria Anna Prepeluh - 19.20 Musiche di autori russi dell'Ottocento - 20 Radiosport - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 20.30 «Voci, chitarra e ritmi» - 21 Arte a spaccati - Trieste, a cura di Franc Jaze - 21.20 Il nostro juke-box - 22 Scienza e tecnica: Jurij Slama: «La demografia nel passato» - 22.15 Concerto del pianista Pavel Selvic - Martinu - Pretulic - Polka, Studio: Kabela: Cinque pezzi - 22.35 Carlo Savina e la sua orchestra d'archi - 23 «Un sassofono e una tromba: Sil Austin e Shorty Rogers» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Letture programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere-TV» n. 14

7 Mese Mariano: «Ava Maria» di L. Perosi con la Polifonia

18.30 Programma altestatino in lingua tedesca - Internationale Rundfunk-Universität - «Elektronik» 5. Elektrische Maschinen und elektronische Antriebe - Von Prof. Dr. ingegner Friedrich Wilhelm Gundlach - 18.45 Melodien von Paul Linke - 19 Jugendtun - 19.15 - 19.30 Wienerklänge (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige)

19.45 Gazzette della Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige) - Trentino 3 - Paganella III e collegata del Trentino)

20.21-30 Programma altestatino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Jazz gestern und heute von Alfred Pichler - 20.40 Neue Bücher: Dr. J. von Aufschnerzer - 20.50 Studien über modernen Pädagogik - 2. Teil - 21 Blick in die Region - 21.00 Volksmusik aus Bayern (Bolzano 3 - Bolzano III e collegata dell'Alto Adige)

23.23-05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e collegata dell'Alto Adige)

FRUIRI-VENEZIA GIULIA
7.30-7.45 Il gazzettino giuliano (Trieste I - Trieste II e collegata)

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama letterario di Dino Dardi e Fulvio Tomizza. (Trieste I - Trieste II e collegata)

12.40-13 Il gazzettino giuliano - «Il piccolo atlante delle piante e degli animali della regione» a cura di Romano De Mejo (Trieste I - Trieste II e collegata)

13 L'era della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.04 Musica richiesta - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano. Note sulla vita politica - Il quaderno di italiano (Venezia 3)

14.15 Album per violino e pianoforte - Violinista, Carlo Pacheco al pianoforte, Guido Rotter (Trieste I - Trieste II e collegata)

14.30 Dal Festival della canzone gradese (Ritraggimenti effettuati a Grado il 23-4-60) (Trieste I - Trieste II e collegata)

14.30 Dal Festival della canzone gradese (Ritraggimenti effettuati a Grado il 23-4-60) (Trieste I - Trieste II e collegata)

Ambrosiana - Meditazione di Mons. Florino Tagliarini - Gioculatoria cantata da Magde Olivero - 5. Messa - 14.30 «Badiagame» - 15.15 Trasmissioni estere - 19.33 Orizzonti Cristiani - «Discutiamo insieme» dibattito sul problema del giorno - 21 Santa Teresa, 21.15 Trasmissioni estere.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20.15 Hailo: Teenageri musica da pop per i giovani. 21 Concerto orchestrale diretto da Gustav Kostik (solista violinista Elaine Weldon). Bruch: Concerto in sol minore per violino e orchestra, n. 1, op. 26; Brahms: Serenata in re maggiore, op. 16 - 22 Notiziario. 23 Vacanze in Spagna: Melodie varie. 23.20 Musica da jazz. 0.35-1 Concerto orchestrale. F. Gulda: «Sieben Gigenlieder» (sette canti sotto la falce) da Christian Morgenstern con paduolico e alcuni epilogi per una voce di basso e 15 strumenti, diretti dal compositore. Walter Berry, basso; al pianoforte il compositore. M. Naubel: Otello per flauto, clarinetto, corno, quartetto di archi e pianoforte per violino (Complesso da camera di Radio Vienna).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

21 «Les hommes maillés et demaillés par les auteurs» di Marcel Mihos 25.50 Jazz, latitudine 49, 23.20 Ad alcuni piani freddi, film di Jean Bastia. Canzoni e musica di Pierre Dureau.

ITALIA (NAZIONALE)

19.31 Jacques Thirac: Miniature, suite per violino e pianoforte; Jules Renard-Maurice Ravval: «Histoires nouvelles» 20 Bach: Fantasia in do minore op. 906 20.05 «La spesa venduta», opera in tre atti di Smetana, diretta da Charles Bruck. 20.13 Artisti di passaggio: Interpretazioni del pianista austriaco Alfred Brendel e del pianista argentino Wilfred Voguet.

MONTECARLO

20.05 La «belle époque» di ognuno. 20.50 «Al bar del mondo», di Marcel Duvine. Presentazione di Colette Duval. 21.05 La coppia ideale. 21.20 Canzoni. 21.50 Nulla resiste a Salvadori. 22 Vedete darsi sera. 22.06 «Corrida Magazine» - 22.30 Appuntamento a Parigi, presentata da Jean Davléze. 23.10 «Ca soir, Champs-Élysées», di Jean Fontaine. Presentazione di Edith Lamsac.

GERMANIA

MONACO

19.05 Musica folkloristica. 20 Rassegna musicale del mese (varietà). 22 Notiziario. 22.40 Melodie Internazionali. 23.20 Nuova musica su strumenti antichi. Klain: Sonata da camera per flauto antico, oboe, viola da gamba e cembalo. Mariel: «Die Perlen» per cembalo; Dreissler: Serenata a tir per

flauto, viola da gamba e cembalo. (Franzpetr Goebels e il Collegium Instrumentale di Stoccarda). 0.05 Roullette musicale. 1.05-5.20 Musica da Brema.

SUDWESTFUNK

20 Musica del mondo. Composizioni di Johannes Brahms: Ouverture tragica (Il Filomonic di New York, diretti da Bruno Walter); b) Quartetto d'archi in «a minore, op. 51, n. 2 (Quartetto Amadeus); c) Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra (Orchestra sinfonica Victor RCA diretta da Fritz Reiner, solista Marian Anderson, e il coro maschile Robert Shaw). 21.30 Musica da camera. Iger Strawinsky: Sonata per 2 pianoforti; Benjamin Britten: Sonetti di Michelangelo (Peter Pears, tenore, Benjamin Britten, Alfons e Aloys Kantarsky, pianoforte). 22 Notiziario. 22.30-0.20 Grande varietà musicale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 «Beyond our Ken», con Kenneth Horne. 20 Canzoni insieme. 21.15 Serata musicale del venerdì. 22.40 Musiche scozzesi cantate da Laura Brand. The Joe Gordon Folk Four ed eseguita da Jimmy Shand e la sua orchestra. 23.30 In stile sentimentale, con il violinista Reginald Leopold e il suo complesso.

ONDE CORTE

6.15 Concerto del violoncellista Janos Starker e del pianista Ernest Lush. Beethoven: Variazioni su un tema del «Giuda Macabeo» di Haendel; Bartok: Rapsodia. 6.45 Musica presentata da Paul Martin. 7.30 «Frankia's Bandbox», con Frankie Howard. 8.30 Musica richiesta.

14.55 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 13 Dischi per un'isola deserta. 14.45 Musica da ballo. 15.15 Parata di «Shows» del 1952. 16.15 Musica da balletto britannica. 16.30 Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta), diretta da George Szell. 14 «Sinfonia asprezza», di Cleto Pal-

16° CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE

A GINEVRA 1960

Per il 16° Concorso Internazionale di esecuzione musicale, che si terrà al Conservatorio di Ginevra dal 17 settembre al 1° ottobre 1960, è stata formata una giuria composta di 34 eminenti artisti di vari paesi: 8 membri dalla Francia, 5 dalla Svizzera, 4 dall'Italia, 3 dal Belgio, 3 dalla Germania, 2 dall'Austria, 2 dagli Stati Uniti, ed uno dalla Bulgaria, dal Canada, dall'Inghilterra, dalla Jugoslavia, dalla Polonia, del Perù, dal Portogallo e dall'Ungheria. Figurano pure dei rappresentanti della Radiodiffusione Svizzera.

Alla Segreteria del Concorso sono già pervenute oltre ottocento domande da diversi paesi, che dimostrano il forte interesse da parte della gioventù musicale per questo Concorso che potrà indubbiamente di una partecipazione assai numerosa.

L'ultimo giorno d'iscrizione è il 15 luglio 1960. Per ulteriori informazioni e per la richiesta di prospetti si prega rivolgersi al Segretariato del Concorso, Conservatorio di Musica, Ginevra, che li spedisce gratuitamente.

Ken», con Kenneth Horne. 20 Concerto diretto da John Pritchard. Solisti: violinista Suzanne Rosza Fricker; «Dance Scene»: Benjamin Franklin; Concerto per violino e orchestra: Humphrey Searle; Poema per ventidue strumenti ad arco: Strawinsky; «Circus Polka». 21.30 Walter Alcock: Introduzione e passacaglia, eseguite dall'organista David Willcocks. 22.15 Musica di Bizet. 23.15 «The Ted Hoth Show».

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Canzoni dialettali. 21.15 Piccolo concerto della sera. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Concerto della radiorchestra.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13.10 Canzonette. 13.30 Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta), diretta da George Szell. 14 «Sinfonia asprezza», di Cleto Pal-

landa. Parte II. 16 16 danzante. 16.30 Musiche di Jacques Ibert, Dimitri Kabalevsky e Aram Khachaturian, interpretate dalla pianista Elena Uehlinger. 17 Ora di musica. 18 Musica richiesta. 19 Paganini: La campanella, per violino e orchestra. 19.45 Ballo rustico. 20 «Pale e penelope», radiodone di Piero Bianconi. 20.45 Concerto diretto da Lorin Maazel. Solista: pianista Alexis Weissenberg. Brahms: Serenata n. 2 in re maggiore op. 16; Mozart: Concerto in do minore K.V. 491 per pianoforte e orchestra. Beethoven: Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93.

SOTTESI

19.45 Piccola serenata. 20 Concorso di «pièces» storiche di Radio-Ginevra. Srasra: Presentazione della seconda «Pièce» scelta dalla Giuria e sottoposta al giudizio degli ascoltatori. 21 «Triumph - Variations». 22.35 «Gioventù di Albert Roussel», di Pierre Meylan.

La Voigtlander presenta il nuovo:

VITO C

24x36



Strordinario per le sue prestazioni
Vantaggioso per il suo prezzo

£23.000

Vito C con obiettivo Voigtlander-Lanthar 1:2.8/50 mm. con mirino Voigtlander-Kristall 1:1 ad inquadratura luminosa, otturatore Pronto (1/30-1/250 di sec. e B) attacco per flash ed autoscatto.

Chiedete l'opuscolo N°22/60 al vostro fornitore o alla rappresentante esclusiva per l'Italia
FOTOPRODOTTI GEVAERT S.p.A. - Via Giulio Uberti 35 - MILANO

Radio Vaticana

7 Mese Mariano: «Ava Maria» di L. Perosi con la Polifonia

DAVANTI AL FRIGO



— Dammi una maglia di lana, mamma, intanto che lo faccio la mia scelta...

A Milano il sole sorge alle 4.54 e tramonta alle 19.45.

A Roma il sole sorge alle 4.51 e tramonta alle 19.22.

A Palermo il sole sorge alle 4.58 e tramonta alle 19.09.

La temperatura dall'anno scorso: Torino 10-21; Milano 13-22; Roma 10-23; Napoli 13-22; Palermo 14-23; Alghero 13-19.

Lucia di Lammermoor

ora 20,35 secondo programma

Il 26 settembre 1835 fu rappresentata, al «S. Carlo» di Napoli, la Lucia donizettiana il libretto, del Cammarano, era tratto da un romanzo di W. Scott, intitolato *Lo fidanzato di Lammermoor*. Nella riduzione, l'opera scottiana subì qualche mutamento, anche importante, ma l'amore di Lucia, sorella del nobile Enrico Ashton, e di Edgardo di Ravenswood mantenne il suo accento drammatico. Già nella prima scena — quando Enrico viene a sapere, dal capo degli armigeri di Ravenswood, che Lucia s'incontra segretamente con Edgardo, nemico suo e della sua famiglia — si afferma l'irremovibile presenza di un dolore che si farà dominante, alla fine del dramma.

Un dolore che tuttavia si converte in tenerissimi toni nella scena in cui Edgardo e Lucia s'incontrano un'ultima volta nel parco, prima di separarsi. Costretto a lasciare la Scala, Edgardo vuol portare con sé la certezza che Lucia sarà sua e, dimenticando le ingiustizie subite, chiede a Enrico la mano di lei. Lucia, conoscendo l'animo irroso del fratello, lo dissuade dall'intento, ma gli giura fedelissimo amore. I due innamorati si scambiano poi l'anello e concludono, testimone Iddio, il loro patto amoroso. Nell'atto secondo — diviso in due parti — la musica si concentra intensamente sulla fragilità di Lucia, sulla follia di lei che nasce da un dolore fattosi strazio, e poi sconvolgimento. Condotta alla presenza del fratello (che intende sposarla al potente Arturo Bucklaw, sperando di risolvere le sorti della sua casa), Lucia cade subito in un primo inganno, crede vere le ardenti parole che in una lettera falsificata Edgardo ha scritto a un'altra donna. Poi, tutta tremante, crede che a Raimondo, il suo precettore, il quale mentendo le dice che Edgardo l'ha ormai dimenticata. Perduto ogni volere, Lucia si piega alla volontà del fratello e, nella scena seguente, firma il contratto di nozze, alla presenza di congiunti e invitati. L'improvviso irrompere di Edgardo stringe il nodo drammatico della vicenda. Egli crede Lucia infedele, furente le chiede l'anello, giurando di vendicarsi. Nella seconda parte dell'atto, mentre infuriata la tempesta, Enrico si reca nella torre di Wolfegar dove Edgardo al consumo in dolorosa solitudine. Esige una riparazione e la sfida è accolta: i due nemici s'incontreranno all'alba, presso le tombe del Ravenswood. Ma prima che spunti il giorno, nel castello di Lammermoor Lucia, ormai folle, uccide il marito. E qui Donizetti canta con lirismo intriso di tenerezza e di lacrime la follia di Lucia che, bianca come la morte, credendosi innanzi all'alba con Edgardo intona l'aria d'Addio, gli incensi, accompagnata dalla drammatica, penetrante dolcezza di un flauto. E' il suo ultimo canto: mentre Edgardo attende l'alba per battersi a duello, passa gente e qualcuno gli dice che Lucia, morente, lo invoca. Disperato Edgardo corre verso il castello, ma quando giunge è ormai tardi. Allora, fuor di sé, si uccide. Se tutta l'opera piacque, fuo dalle prime rappresentazioni, l'ultima preghiera di Edgardo «Tu che a Dio spiegasti l'ale, o bell'alma innamorata» ascoltò la maggior commozione. E, in proposito, è stato detto che volendo caratterizzare la nobiltà di Gaetano Donizetti, la «tenerezza del suo talento», basterebbe scrivere proprio le affettuose parole «o bell'alma innamorata», sul ritratto di così commosso musicista.



Anna Mollo (Lucia)

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Previsioni del tempo per i pescatori

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Lezione 61*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musica del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

Leggi a santanze

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stomone, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditoria

Informazioni utili

Cracando (Palmolive-Colgate)

11 La Radio per le Scuole (per il secondo ciclo della Scuola Elementare)

Attori di prosa dell'Ottocento: Adelaide Ristori, a cura di Gian Filippo Carcano

Le Olimpiadi ieri e oggi, a cura di Gladys Engely

Voci vive

11.35 * Musica sinfonica

Haydn: Sinfonia n. 94 in sol maggiore («La sorpresa») - Adagio cantabile - Vivaldi: Concerto n. 1, per pianoforte e orchestra: Molto vivo - Barcarola - Finale (Pianista: Fabienne Jacquot)

Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari

12.10 Canzoni in voga

Cantano Luciano Bonfiglioli, Gino Latilla, Edda Montanari

Vidale-Sapabò: Io non so se t'amo; Brogelli-Fancelli: Il disco di Sinatra; Zantagna-Benedetto: Riprendiamo il cammino; Testoni-Di Lazzaro: Il vento so ascoltare (Rumlanco)

12.25 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

1. 2. 3. vial (Pasta Barilla)

12.55 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Monetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e luciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 L'antidiscobolo a cura di Tullio Formosa (Cero Grey)

14-14.15 Giornale radio

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

15.55 Previsioni del tempo per i pescatori

16 SORELLA RADIO

Trasmissione per gli Infermi

16.45 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 35*)

17.40 Gli sport di domani

17.55 Il libro della settimana

Gli Italiani al Polo Nord di Umberto Nobile, a cura di Gastone Imbrighi

18.10 A più voci

Cori d'ogni tempo e paese

18.25 Estrazioni del Lotto

18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e arte - Direttore G. B. Angioletti

sabato

Gino Doria: «Ricordo di Salvatore Di Giacomo» - Note e rassegne

19 Il settimanale dall'Industria

19.30 Tutta la campana

I campanili di ogni regione messi in collegamento nazionale da Nanni Saba

* Canzoni gala

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.30 Olimpiadi in casa

21.05 Il flauto magico

Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21.20 Romanzi contemporanei

STORIA DI UN PATRIMONIO

di Giovanni Comisso

Adattamento dell'Autore e di Vito Pandolfi

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il narratore

Corrado De Cristoforo

Anna Lorenza

Renato Negri

Corrado Gaipa

La serva Maria Teresa Angeli

Il maestro

Lucio Romo

Celeste

Rino Romano

Gilda Nella Bonora

La prima vecchia

Grazia Radicchi

La seconda vecchia

Wanda Pasquini

L'avvocato

Giorgio Piamonti

Mario

Franco Saboni

Ernesto

Antonio Guidi

Il capo dei condanni

Angelo Zanobini

Il capitano

Gianni Pietrasanta

Il primo condanno

Corio Pennetti

Il maggiore

Franco Luzi

Il comandante di batteria

Tino Evler

Clara

Giuliana Corbellini

Giulio Benda

Adolfo Geri

Regia di Anton Giulio Majano

(Prima esecuzione radiofonica)

(vadi articolo illustrativo o pag. 9)

22.30 Ariale

Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Il Sabato di Classe Unica

Risposte agli ascoltatori

Il Risorgimento visto dagli storici stranieri

23.15 Giornale radio

Planilunio

Complessi diretto da Carlo Esposito con i cantanti Franca Aldrovandi, Aura D'Angelo e Gino Pagliuca

24 Segnale orario - Ultime notizie - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Un'orchestra al giorno (Alza)

20' L'anima e il volto, rubrica di estetica di Arpad Fischer

30' Canzoni senza parole (Agipgas)

40' Enciclopedia domestica, di M. T. Benedetto (Fovilla)

50' Canta Jenny Luna (Motta)

10 ELEGANTISSIMO

Rivista rapida di Italo Tazzoli e Bernardino Zapponi

Regia di Amario Gomez

— Gazzettino dell'appetito (Omopis)

11 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

11.30-12 Salvo a otto strumenti

Lucia Allier, Nallio, Felicia Bellini, Diana Della Roa, Anna Grilloni, Tania

12,10-13

13 Il Signora della 13 presenta: Arcobaleno sul golfo, di Dino e Maria Pia Grassi

20' La collana delle sette perle (Lesso Gabani)

25' Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Taatrin dalla 14

Lui, lei e l'altro

Elio Pandolfi, Dedy Savagnone, Renato Turi

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45' Sfogliamo il «Radiocorriere-TV»

15 Giradisco

(Dischi Music-Mercury - Atlantic)

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 Vanti minuti Duriun

Ritmi e canzoni in voga (Duriun)

16 Nikita Magaloff suona Chopin

16.20 Fantasia di motivi

Cantano Wilma De Angelis, Silvia Galdi, Corrado Lojano, Giuseppe Negrone, I Menestrelli

Rastelli-Mariotti: Come un fiocco di neve; Faustini-Redi: Non cambierò; Finchi-Danpanzuti: Smorfiosetta; D'Anzi: Bambino innamorata; Bello-buono-Giuliani: Sono sogni; Warren: Non avevo che te

16.40 La occasione del microscopo

Sette gettoni in un juke-box (Dischi M.G.M. - Everest)

17 Onda media Europa

Istantanee radiofoniche a cura di Paola Angelilli e Lilli Cavassa

17.30 ANELLI DI FUMO

Viaggio nel mondo della canzone

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Presentano Olga Fagnano e Franco Puri

18.30 Giornale dal pomariggio

18.35 *BALLATE CON NOI

Appuntamento con:

— Complessi e cantanti della Vis Radio

— Helmut Zacharias e Xavier Cugat

— Complessi e cantanti della Juke Box Edizioni Fonografiche



Tania Raggi si fa le canzoni che partecipa al programma Sei voci e otto strumenti, in onda alla 11.30

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in nastro nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

19.25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.25 Olimpiadi in casa

20.35 **Stegione lirica della Radio-televisione Italiana**

LUCIA DI LAMMERMOOR
Dramma (taglio in tre atti di Salvatore Cammarano)
Musica di GAETANO DONIZETTI

Lord Enrico Ashton

Dino Dondi

Miss Lucia Anna Maffio

Sir Edgardo Ravenwood

Nicola Filacuridi

Lord Arturo Bucklaw

Amisore Blafford

Alisa Franca Marghinotti

Normanno Renato Berti

Raimondo Bidebent

Fervucio Mazzoli

Direttore **Fernando Previtali**

Maestro del Coro Giulio Bertola

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Negli intervalli: **Asterischi - Radionotte**

22.45 **Ultimo quarto**

Notizie di fine giornata

13.15 * **Musiche di Brahms e Del-Jelo**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 13 maggio)

14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**



Il soprano Adriana Martino, che interpreta arie di operisti napoletani nella trasmissione delle ore 10

TERZO PROGRAMMA

17 — * **Musiche di balletto**

Dodicesima trasmissione

Igor Stravinsky

Petrouchka

Orchestra della «Suisse Romande», diretta da Ernest Ansermet

Scènes de ballet

Orchestra Filarmonica di New York, diretta dall'Autore

18 — **La sociologia**

a cura di Franco Ferrarotti

III - Lo crisi del sistema

18.30 (*) **Arnold Schoenberg**

Serenata op. 24 per sette strumenti e voce di baritone

March - Menuet - Variations - Sonnet by Petrarca - Dance scene - Song - Finale

Clark Brody, clarinetto; Eric Simon, clarinetto basso; Sal Piccardi, mandolino; John Smith, chitarra; Louis Krasner, violino; Ralph Herish, viola; Barab Seymour, violoncello; Warren Gajour, baritone

Direttore Dimitri Mitropoulos

19 — **Interpretazioni americane di Freud**

a cura di Beniamino Placido

19.30 **Ernest Bloch**

Vidui per violino e pianoforte (da «Baal Schem»)

Karlheinz Franke, violino; Mario Caporali, pianoforte

Tre notturni per pianoforte, violino e violoncello

Andante - Andante queto - Tempestoso

Esecuzione del «Trio di Roma»

Germano Arnaudi, pianoforte; Fulvio Montanaro, violino; Antonio Saldarelli, violoncello

19.45 **L'Indicatore economico**

* **Concerto di ogni sera**

20 — **B. Galuppi (1706-1785): Concerto o quattro in sol minore**

Grave, Adagio - Spiritoso - Allegro

Esecuzione del «Quartetto Italiano»

Paolo Borlani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

W. A. Mozart (1756-1791): Quartetto in fa maggiore

K. 370 per oboe e archi

Allegro - Adagio - Rondò (Allegro)

Marcel Tabuteau, oboe; Isaac Stern, violino; William Primrose, viola; Paul Trierer, violoncello

13.10-13 **Trasmissioni regionali**

13 — **Antologia**

Da «Tutti i racconti» di Gogol

«Come Ivan Ivanovic si lottò con Ivan Nikifor»

descrizione dei due eroi

13.30 **Attraverso uno schedario musicale**

12 — **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

12.10-13 **Trasmissioni regionali**

13 — **Antologia**

Da «Tutti i racconti» di Gogol

«Come Ivan Ivanovic si lottò con Ivan Nikifor»

descrizione dei due eroi

13.30 **Attraverso uno schedario musicale**

12 — **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno. Rivista delle riviste

21.30 **CONCERTO SINFONICO**

diretto da Peter Maag

Georg Friedrich Haendel

Israele in Egitto Oratorio

in due parti per soli, coro e orchestra

Solisti: Ester Orelli, Nicoletta Panni, soprani; Elsa Coveitti, mezzosoprano; Herbert Handi, tenore; Filippo Maero, borsone; Frederick Guthrie, basso

Maestro del Coro Nino Anselmi

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

(Registrazione effettuata l'11 maggio 1960 al Duomo di «S. Maria La Nuova» in Monreale, in occasione della V Settimana di Monreale per il Festival Internazionale di musica lirica e spirituale)

(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

Nell'intervallo (ore 22.10 circa):

Taccuino

di Maria Bellonci

23.30 **Concogo**

«Sancho Panza governatore dell'isola» dal «Don Quixote» di Cervantes

NB. Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli Indagini di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE III. Dalle 12.10 alle 13 e dalle 14.30 alle 15.30 Pagine scelte di musica lirica, sinfonica e da camera.

CANALE IV. Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24) Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata n. 7 e 8, di Beethoven; Sonata in mi bemolle maggiore, di Brahms - 10 (14) per la rubrica «La variazione»; Variazioni su un tema di Paganini di Brahms; Variazioni su un tema popolare polacco, di Szymanowski - 16 (20) Un'ora con Haendel - 17.05 (21.05) in stereofonia: Sinfonia VI «Patetica» di Ciaikovsky - Diriga Calidbacha - 18 (22) Concerto del violoncellista Janos Starker; musiche di Haydn, Boccherini, Prokofiev.

Torino: 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata a Kreutzer, di Beethoven e Sonata in re minore, di Schumann - 10 (14) per la rubrica «La variazione»; I quattro temperamenti per pianoforte e orchestra, di Hindemith - 16 (20) Un'ora con Purcell - 17.15 (21.15) in stereofonia: «La tombeau da Couperin», di Ravel - «Sinfonia concertante», di Ravel - 18 (22) Concerto del violinista Tibor Varga; musiche di Brahms, Berg e Mendelssohn.

Milano: 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata in la maggiore, di Beethoven e Sonata in fa diesis minore, di Schumann - 10 (14) per la rubrica «La variazione»; Sette variazioni sull'aria Guglielmo di Nassau, di Mozart - 16 (20) Un'ora con Chopin - 17.10 (21.10) in stereofonia: «La Primavera», a «Il pianto d'Adriano», di Vivaldi; «L'auto dominum de coelis», di Corelli - 18 (22) Recital del violinista Gertler e della pianista Andras; musiche di Bach, Mozart, Janacek, Bartók.

Napoli: 9 (13) per «La sonata romantica»; Sonata n. 5, di Beethoven; Sonata in sol minore, di Schumann; Sonata in la maggiore, di Brahms - 10 (14) per la rubrica «La variazione»; Variazioni su un tema di Corbelli; La folia, di Bachmaninov - 16 (20) Un'ora con Honegger - 18 (22) Il crepuscolo degli dei, di Wagner, 3° atto.

CANALE V. Dalle 7 all'1 di notte «Musica leggera».

Per i programmi completi richiedersi l'opposto opuscolo.

Esistono enciclopedie di tutti i prezzi, ma un solo

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO SANSONI

NON COMPARETE UNA ENCICLOPEDIA AD OCCHI CHIUSI: IL NOME SANSONI E' SINONIMO DI GARANZIA E DI SERIETA' SCIENTIFICA

Accettate domani alle 13.05 sul SECONDO PROGRAMMA

«Ho scelto per voi» trasmissione organizzata per il

DIZIONARIO ENCICLOPEDICO SANSONI

Il D. E. S. viene offerto anche gratis! Nella scorsa settimana è stato regalato al Sig. L. BERTOLZI di Ronagnano

di Sogliano (Forlì) - Opuscolo gratis a richiesta alla

UNIONE EDITORIALE S.p.A. ROMA PRATI (6)

“COMBATTENTI”...
...ecco un piatto di pasta
come dico io...



...e non costa di più
perchè rende di più



Perchè è pasta
di pura semola
di grano duro
che il marchio
“COMBATTENTI”
vi garantisce.
La pasta
“COMBATTENTI”
viene lavorata in
200 forme diverse



Anche “KIM” il primo grissino
magro a doppia cottura è un
prodotto “COMBATTENTI”



è buono come il pane
è leggero come un cracker
è fragrante come un biscotto

la Smorfia

ovvero l'interpretazione dei sogni

presentata
dalla MANETTI & ROBERTS
che vi ricorda:
non un talco, ma BOROTALCO.
È Roberts, solo Roberts "il Borotalco"
soffice, impalpabile
dal profumo volutamente delicato

se non è ROBERTS non è Borotalco

Il grande successo di Vedette
è ora completato da
Vedette - MIXO
il macinacaffè - frullatore



cha vi permette
di preparare
frullati di frutta
e di verdure,
melonaae,
vitello ionnato,
zabeiona aec.



Macine perfatiamnte
perché

ha
la coppa
in acciaio
inox

le sole cha
non allera
l'arome del caffè



Vedette - MIXO L.3950
Prod. SPADA - TORINO in vendita nei migliori negozi

DEKA la bilancia ideale per famiglie

nei migliori negozi **L. 2750**
Con piatto supplementare pesanoenti L. 1200 in più
Prod. SPADA Via G. Fabbri 73 - TORINO

13.30-16.05 TELESUOLA

Corso di Avviamento professionale a tipo industriale

Primo corso:

- a) 13.30: Lezione di Italiano
Prof.ssa Teresa Giamboni
- b) 14: Lezione di Educazione Fisica
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini
- c) 14.10: Geografia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto

Secondo corso:

- a) 14.55: Lezione di Francese
Prof. Torello Borriello
- b) 15.25: Lezione di Economia Domestica
Prof.ssa Maria Dispenza
- c) 15.35: Esercizio di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Gaetano De Gregorio

16.30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG

18.50 IERI

Cronache e figure d'altri tempi rimesse in luce da Tem Agostini, Cesare Crispolti e Clemente Crispolti

19.15 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.30 FRONTIERA

Terra di avventurieri
Racconto sceneggiato - Regia di Sidney Lumet
Distrib.: N.B.C.
Inter.: Sally Brophy, Jeff Morrow, Kenneth Tobey

19.55 UNA SETTIMANA NEL MONDO

20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TICTAC

(Invernizzi - Indes - Pirelli Sapsa - Omo)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50

CAROSELLO
(Lanetti Profumi - Confezioni Marzotto - Manetti e Roberts - Aigida)

21

PANORAMA

Rassegna Internazionale del Varietà Televisivo

Perry a Bing un'edizione speciale del «Perry Como Show» con la partecipazione di: Perry Como, Bing Crosby, Genevieve, Peter Gennaro

21.45

LUCY ED IO

Un'isola deserta
Racconto sceneggiato
Regia di James V. Kern
Distrib.: C.B.S. TV
Int.: Lucille Ball, Desi Arnaz

22.10

MOMENTO MAGICO

di Mario Riva
a cura di Mino Caudana e Nino Conti
Orchestra diretta da Gianfranco

22.45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Un'edizione speciale del popolare «show»

Perry Como e Bing Crosby

Il ciclo trasmissioni del Perry Como Show alla televisione italiana è stato uno dei maggiori successi di questi ultimi anni nel campo della musica leggera. Dopo un paio di puntate, tutti i giovanotti e le ragazze canticchiavano e fischiettavano *Dream along with me* (la sigla del programma) o la deliziosa *Magic moments*. Perry Como divenne improvvisamente un personaggio popolarissimo, i suoi dischi cominciarono ad andare a ruba (uscì addirittura un microsolco intitolato *Perry Como Show*) e una sua vacanza in Italia determinò un'agitazione tra i «fans» quale non si ricordava da molto tempo. Eppure, Perry Como non rappresentava, musicalmente parlando, un nuovo acquisto. Il suo primo disco (*Good bye Sue*) risale al 1943, il suo primo *best seller* (*Till the end of time*) è di due anni dopo. Ci fu un periodo, nell'immediato dopoguerra, in cui la radio americana trasmetteva tutte le mattine un suo disco, *If I loved you*. Il pubblico

italiano, però, non l'aveva ancora scoperto, e soltanto pochi intenditori sapevano che era riuscito ad inserirsi con abilità nel ristretto gruppo dei «grandi» della canzone americana, e che il suo programma televisivo era uno di quelli che avevano maggior successo negli Stati Uniti. Perry Como, che è nato 48 anni fa a Canonsburg, canta dal 1933, quando ottenne un posto nella orchestra di Fred Carlone (un altro oriundo italiano) e abbandonò il negozio di barbiere che aveva inaugurato da poco. Al suo Show televisivo, che è fra i più popolari d'America, partecipano di volta in volta, le maggiori personalità del mondo della canzone, del jazz e dello spettacolo in genere. Stasera, Perry Como torna sugli schermi della TV italiana con un gruppo veramente eccezionale di ospiti. Infatti, oltre al coro dei «Ray Charles Singers», ci saranno il ballerino Peter Gennaro, la cantante francese Genevieve, e Bing Crosby, il più

famoso cantante del mondo. Bing (il cui vero nome è Harry Lillis) ha oggi 56 anni ed è sulla breccia dal 1925, quando con Al Rinker e Harry Barris formò il trio vocale dei «Rhythm Boys», che fu associato dapprima alla orchestra di Paul Whiteman e poi a quella di Gus Arnheim. Dal 1931 in poi, la sua fama di crooner è andata progressivamente crescendo, fino a permettergli di accumulare un'autentica fortuna. In seguito, s'è affermato anche come uno dei migliori attori cinematografici americani. Bing Crosby, nonostante le varie «mode» che ci sono state da trent'anni in qua, non ha visto mai diminuire la sua popolarità, e resta ancora oggi uno dei personaggi più in vista del mondo discografico.



Bing Crosby



Perry Como



Fonovaglia amplificata «lioperlan» incorporata con equipaggio a 4 velocità

«LESA» L. 28.000

(Imballo e traspo. compreso)

In regalo 10 veri microsolchi

ES 079 Arrivederci I saw

ES 080 Il tuo barbo e come un

rock - Prima di dirmi

bambina

ES 081 Ti prego amore - Se

mi vuoi bene ancora

ES 082 Risa me, risa me

Tu mi piaci

ES 083 T'avevo - Quando vien

la sera - Romanza

ES 084 Libero - Romanza

ES 085 Sarà chi sa - Ma mia

notte

ES 086 Coracella - Soudidno

ES 087 Vieni - Insieme

ES 088 Sultania e cian

ES 089 (Candide) (Rango) J.J.

Nevado

Fate la Vo/ richiesta oggi stesso

e mezzo cartello postale

A. R. E. P.

Via Correggio, 69/R. - MILANO

Pagherete solo all'arrivo del pacco

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a, 845 m. 355 e da Cabanisa O.C. su kc/a 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica da ballo - Le voci di Lucienne Delyle a Perry Como - 0.36 Colonna sonora - 1.06 Musica per i vostri sogni - 1.36 Pagine scelte - 2.06 Cocktail musicale - 2.36 Il mondo del jazz - 3.06 Luci di Broadway - 3.36 Napoli canta - 4.08 Il club dei solisti - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Melodie e ritmi - 5.36 Canzoni ai festivali - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B. In programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

IRENTINO-ALTO A OGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bolzano III e coll.).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e collegiate del Trentino).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti. 14.30 Transmission per i Ladini di Fassa (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige - Paganella I e coll.).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 - Bolzano I e collegiate dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Mit Seil, Ski und Pickel. Josef Rampold: Glotcher-Skierouren - 18.40 Internationale Schlagerparade - 19 Wir senden für die Jugend! Max Reich: Auf dem Landweg nach Indien - Auf den Spuren Alexanders des Großen - 5. Teil - 19.14 Operntendenz - 19.35 Internationales Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige - Trento 3 - Paganella III e coll.).

20.21-30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Für die Frau Nr. 89 - Eine Plauderei mit Frau Margerete - 20.30 Speziell für Sie! (Electronia - Bozen) - 21 Blick nach dem Süden - 21.15 Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III e coll.).

23.23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bolzano II e coll.).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

12.10-12.25 Terza pagina, cronaca delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio di Trieste. Segreti Arlecchini a cura di Danilo Soll (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

12.40-13 Il gazettino giuliano (Trieste 1 - Trieste I e coll.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco del Veneto - 13.04 Canzoni a festa: Concina: Sabato è festa: Poes: Chillo ca sposa a far Mascheroni: Casetta in Canadà: Pomerio: I tre cumpari: Giardella: Lily Kangy: Kramer: Evviva la radio a galena: Lajonico: E' scallada o paraviale: Modugno: Io: Gelmini: La trote blu - 13.30 Giornata radio - Notiziario giuliano - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14.15 Concerto sinfonico diretto da Giorgio Cambissa - G. Cambissa: Concerto per orchestra Rimsky Korsakoff: La grande Pasqua russa - Orchestra Filarmonica Triestina - (II parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 26 febbraio 1958) (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

14.40 Scrittori triestini: Oliviero Honoré Bianchi: «Canzone» (Trieste 1 - Trieste I e coll.).

14.55 Appuntamento con Franco Russo e il suo complesso (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

15.20-15.55 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

20-20.15 Il gazettino giuliano con la rubrica «Sette giorni a Trieste», rassegna degli avvenimenti più rilevanti della settimana a cura di Guido Botteri (Trieste 1 - Trieste I e collegiate).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, boll. meteor. - Lettura progr. - 7.30 «Musica del mattino - Nell'intervallo (ora B) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, boll. meteor.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 «Veres Lajos e la sua orchestra - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 «Benvenuti fra noi Dischi in prima trasmissione - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14.45 «Un po' di be-bop con Dizzy Gillespie - 15 Concerto di musica operistica con la partecipazione del tenore David Poleri, del soprano Gianna D'Angelo - Orchestra e Coro di Milano della Radio televisione Italiana - 16 Danta Alighieri: La Divina Commedia: Purgatorio Canto XXV, a cura di Boris Tomazic - 16.25 «Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si bemolle maggiore - 16.45 Caffè concerto - 17.15 Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili - 18 Classe unica: Miran Pavla: La chimica svela le frodi alimentari: «I pesci conservati» - 18.10 Quintetto vocale - «Vatroslav Lisinski» - 18.30 «Orchestra Fala Lemos - 19 Il radiocoronerio dei piccoli, a cura di Grazia Simonini - 19.30 «Solisti di strumenti a fiato - 20 Radiosport - Lettura programmi - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati boll. meteor. - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Coro della Filarmonia Slovena - 21 «Alle dieci e un quarto», racconto sceneggiato di Alessandro Melancon, Compagnia di prosa - «Ribalta radiofonica», allestimento di Stena Kopitar - Indici: Musica in penombra - 22 «Charles Gounod: «Faust» - balletto dell'opera - 22.25 «Musique di Buddy Bregman - 23 «Complexi Dixieland - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, boll. meteor. - Lettura programmi di domani.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiogoriziano-TV» n. 14.

GERMANIA

MONACO

19.05 Melodie ungheresi eseguite da Joki Horvath e la sua orchestra zigena. 20.15 «Zurigo contro Monaco», gara musicale. 22.15 Notiziario. 23.15 Musica da ballo. 0.05 Appuntamento con bravi solisti a note orchestre. 1.05-3.30 Musica dal Südwestfunk.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20 Motivi presentati da Peter Haigh. 21 Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione di Evelyn Rothwell. 22 Musica da film adattata e presentata da Ian Cottrell. 22.40 Dischi presentati da David Jacobs.

ONOE CORTE

19.30 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 20.15 Melodie interpretate dal violinista Nicholas Roth e dal pianista James Walker. 21.30 Concerto diretto da Stanford Robinson. Solista: chitarrista John Bream. 22.30 Concerto della clavicembalista Valda Aveling. Bach: Suite francese n. 5 in sol; Scarlatti: Sonata in mi bemolle. L. 142. 22.45 «Beyond our Ken» con Kenneth Horne.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Serate di varietà della radio-stazioni di Beromünster e Stoccarda. 22 Melodie da «Porgy e Bess» di Gershwin eseguite dal Trio Oscar-Rotenberg. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musica da ballo.

MONTECENERI

19 Celebri passo d'oboe. 19.45 Ricordi di Vienna. 20 Il Tombola Radiotelevisiva: Risultati dell'estrazione del 7 maggio 1960. 20.45 «Prego, dica pure», programma scelto e commentato da un ascoltatore. 21.15 Danza al Night Club con il sestetto di Hazy Osterwald e l'orchestra di Amé Barelli. 21.45 «L'altalena», dramma di Pierre Versein. 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23.15 Melodie del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti.

SOTTISEN

20 «Discanale», presentata da Géo Voumard. 20.45 «Discoparade», di Jasn Fontaine. 21.45 «Incubi da ridere», di Gérard Vaubert. 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23.15 Musica da ballo.

Radio Vaticana

7 Messe Mariano: «Ave Maria» di Bartolucci, col Coro della Cappella Sistina diretto dall'Autore - Meditazione di Monsignor Fiorino Tagliarini - «Giuliana cantata» di Angelo Tuccari - Santa Messa - 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani - «Bianco Padre» per gli Associati dell'Azione Cattolica Italiana - «L'Epistola di Giustino» letture di Riccardo Paladini, commento di P. Francesco Farusi. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

selezione
dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20.15 Concerto orchestrale diretto da Paul Anker (solista pianista Friedrich Gulda). Musiche di Mozart e Schubert. 21.15 Concerto di musica lirica tratta da opere di Mozart e R. Strauss. 22.15 Notiziario. 22.25-1.05 Musica da ballo.

FRANCIA

PARIGI (NATIONALE)

19.55 Sarsate: Zapateado. 20 Concerto sinfonico. 21 Vive Dupont, di Paul Vielar. Versione radiofonica di P. Rolland. 23.05 Musica da camera.

Con le vostre
mani
costruite
una radio
un televisore
e il vostro
futuro



Ecco un uomo che... «si è fatto da sé». Eppure è stato abbastanza facile: ha scritto una cartolina postale alla Scuola Radio Elettra di Torino, ha ricevuto subito

- gratis - un opuscolo che gli spiegava, dettagliatamente, come diventare un tecnico in Radio Elettronica TV. Il metodo semplice, completo, sperimentato, serio, (adatto anche a chi ha lasciato le scuole da molto tempo) lo ha molto facilitato. Infatti, ecco, il nostro amico e ormai un tecnico specializzato che troverà facilmente un impiego e avrà

un futuro assicurato in questo mondo che è dei tecnici specializzati. La Scuola invia gratis e di proprietà dell'allievo:

per il corso radio: radio a 7 valvole con M.F., reeler, provavolte, oscilloscopi, circuiti stampati e radio a transistori. Costruite trasmettitori sperimentali.

per il corso TV: televisore da 17" o da 21" oscilloscopio ecc. Alla fine dei corsi possederete una completa attrezzatura professionale.

richiedete
il bellissimo
opuscolo
a colori
scrivendo
alla scuola

Scuola Radio Elettra

TORINO - Via Stellone 5/51

LA SCUOLA RADIO ELETTA OÀ ALL'ITALIA UNA GENERAZIONE DI TECNICI

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

Compito d'inglese

Testo tradotto del mese di aprile

"How shall we spend the Easter holidays this year?" Mr Smith asked his wife:
"How many days' holiday have you?" answered (replied) Mrs Smith?

"As usual, from Thursday to Tuesday, Friday is a Bank holiday, and so is Monday."

"I should like to do something really nice this year. Have you any ideas?"

"Nothing special. Would you like to go to the sea? If the weather is fine, we can (shall be able to) bathe."

"No, thank you! This year I'm not going to the sea in England. I can't forget last year: it rained all the time."

"Let's go to Switzerland to ski, or to Capri or Sicily."

"Are you mad? You have four days' holiday!"
"I know; I have already decided (made up my mind). Tomorrow morning I shall go (I am going) to my boss and I'll ask him to give me two weeks at Easter instead of in the summer."

Testo da tradurre del mese di maggio

Ieri pomeriggio sono andato dal mio amico John. Quando sono arrivato, John era in giardino con la sorella, Mary.

«Ciao, come stai?» mi ha detto.

«Non c'è male, grazie», ho risposto. «E voi?»

«Io sto bene, ma Mary è un po' raffreddata».

«Mi dispiace», ho detto.

«Andiamo in casa», ha detto poi Mary. «Qui fa un po' freddo».

«Vuoi una sigaretta?» mi ha chiesto John.

«Grazie».

«Tu ne vuoi?» ha chiesto poi John alla sorella.

«No, grazie», ha risposto Mary. «Ti dispiacerebbe accendere la radio, John?»

«Figurati... Ah! E' già accesa! Chi l'ha lasciata accesa?»

«Ma senti che musica! Ti dispiacerebbe se la spegnessi?»

«Fai pure!» ho risposto.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Inglese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 15 maggio al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - Roma.

senti, papà è tanto buona.....
lo credo bene, è pasta Barilla !

Non c'è nessun segreto
nella superiore qualità
della pasta all'uovo Barilla :
è la genuinità
degli ingredienti che conta !



200.000

uova fresche di campagna
arrivano ogni giorno
agli stabilimenti Barilla.
Ed è come se ogni giorno migliaia
di massaie facessero
la pasta in casa per voi
e per migliaia di famiglie.